



Comune di Fiorano Modenese

**Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione
2022 - 2024**

Schema approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. --- del 15-11-2021

Documento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. ----- del ----

Sommario

PREMESSA	5
LA SEZIONE STRATEGICA	11
1. Analisi delle condizioni esterne ed interne	13
1.1 Scenario economico-finanziario internazionale.....	13
1.2 Scenario nazionale	16
1.3 Scenario regionale.....	28
1.4 Quadro Generale di finanza pubblica locale	31
1.5 Il contesto economico e territoriale.....	35
1.6 Modalità di gestione dei servizi pubblici e società partecipate	40
2. Indirizzi relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria	60
2.1 I vincoli di finanza pubblica	60
2.2 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso.....	64
2.3 Evoluzione situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente	64
3. La struttura organizzativa ed il personale dell'ente	66
3.1 Organizzazione del Comune.....	66
3.2 Le risorse umane disponibili.....	67
4. Linee strategiche per la realizzazione del programma di mandato	72
4.1 Programma di mandato 2019-2024	72
4.2 Indirizzi ed obiettivi strategici	72
4.3. Indirizzi e obiettivi degli organismi del gruppo amministrazione pubblica e dell'Unione ..	75
4.4. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e principi guida.	78
5. Strumenti di rendicontazione	79
LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA.....	83
1. Valutazione generale sui mezzi finanziari e indirizzi in materia di tributi e tariffe	87
1.1 Riepilogo generale delle entrate.....	88
1.2 Le entrate da tributi e i fondi perequativi statali (Titolo I).....	91
1.3 I trasferimenti correnti.....	92
1.4 Le entrate extra-tributarie	94
1.5 Quadro generale della spesa.....	102
1.6 La spesa corrente per missioni e programmi	103
1.7 La spesa in conto capitale	105
1.8 Gli equilibri di bilancio	106
LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA.....	111
1. La programmazione degli investimenti.....	111
2. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	111
3. La programmazione degli acquisti di beni e servizi	112
4. Programmazione opere da accordi urbanistici	112
5. La programmazione del personale	113
6. Il Piano degli incarichi	119

PREMESSA

La Giunta Comunale approva il Documento Unico di Programmazione (DUP 2022 -2024) con il quale definisce le linee strategiche della programmazione economico finanziaria da presentare al Consiglio Comunale con l'impegno politico di realizzare quanto previsto nel corso del periodo di riferimento.

Il Comune di Fiorano Modenese ha un sistema di pianificazione strategica e di rendicontazione sociale che si è progressivamente integrato con la programmazione di bilancio fino ad arrivare alla strumentazione attualmente in uso che ha agevolato la redazione del Documento unico di Programmazione (DUP).

Il DUP, che trova un'analogia a livello nazionale con il DEF e a livello regionale con il DEFR, è stato introdotto dal D.Lgs. 118/2011 che ne ha previsto l'obbligatorietà a partire dall'anno 2016.

Il **"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"**, allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, disciplina in modo approfondito e organico il processo di programmazione strategica degli enti locali, introducendo per tutti gli enti locali l'obbligo di dotarsi di un sistema di pianificazione e controllo, fino ad ora implementato in modo sistematico solo da alcuni enti locali tra cui il Comune di Fiorano Modenese.

Nella scheda si riportano le definizioni, le finalità e gli strumenti della programmazione come declinati nel nuovo principio contabile.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I **risultati riferiti alle finalità** sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I **risultati riferiti agli obiettivi di gestione**, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) **efficacia**, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) **efficienza**, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il DUP è lo strumento con il quale si dà applicazione al suddetto principio di programmazione e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, **il presupposto necessario per l'approvazione degli altri documenti di programmazione.**

I principi generali si traducono nel concreto in un processo di programmazione:

- che assume una valenza autonoma, seppur strettamente integrata con la programmazione di bilancio. Nell'impostazione normativa, il Dup segue un percorso di definizione distinto rispetto a quello del bilancio di previsione finanziario e senza essere un semplice allegato, diviene il presupposto per la definizione del bilancio stesso e di tutti gli altri strumenti di programmazione;
- le cui tempistiche sono definite secondo un calendario che tiene conto delle scadenze che caratterizzano il processo di programmazione dello Stato e delle Regioni. In questo modo il nostro ordinamento dovrebbe realizzare **l'armonizzazione del processo di programmazione dei diversi comparti del settore pubblico**, ancorandolo al ciclo di programmazione definito in ambito europeo.

È evidente il notevole anticipo dei tempi di avvio del processo di programmazione, rispetto al precedente ordinamento.

Entro il 31 luglio dell'anno precedente, con l'approvazione del Dup le giunte degli enti locali devono essere in grado di:

- delineare gli scenari in cui si definirà la programmazione del triennio successivo, sulla base degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica definiti nei Def e nei Defr regionali, nonché degli indirizzi generali definiti dall'ente in coerenza con il programma di mandato amministrativo;
- aggiornare gli obiettivi strategici di mandato;
- definire, o aggiornare gli obiettivi della programmazione annuale e triennale.

Entro il 15 novembre la Giunta deve presentare l'eventuale Nota di aggiornamento al Dup, contestualmente alla presentazione del Bilancio, che dovrebbe essere redatta sulla base degli indirizzi e dei vincoli contenuti nelle Note di aggiornamento al Def e al Defr. La Nota di aggiornamento viene presentata entro un termine nel quale dovrebbero essere noti anche i contenuti dei disegni di legge di stabilità e di bilancio nazionali e regionali.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno, poi, il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riferite almeno al triennio successivo.

Il decreto ministeriale 18 maggio 2018 (ottavo decreto correttivo in tre anni di vigenza dei nuovi principi) ha modificato il principio contabile prevedendo un Dup semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e un Dup ancora più semplice per quelli con meno di 2.000 abitanti. Sono rimaste invariate le tempistiche di predisposizione del Dup e il doppio passaggio con la Nota di Aggiornamento. E' auspicabile una semplificazione del processo di programmazione per tutti gli enti che elimini questo doppio passaggio e concentri la programmazione in un unico documento da presentare contestualmente allo schema di bilancio.

Il DUP sostituisce ed integra gli strumenti di programmazione previsti nel previgente ordinamento contabile, ovvero il Piano Generale di Sviluppo, la Relazione Previsionale Programmatica, il Programma Triennale dei lavori pubblici, la Programmazione del Fabbisogno di Personale e il Programma delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il Dup 2022-2024 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 88 del 29/07/2021 presentato al Consiglio Comunale in data 30/07/2021, tramite invio prot. 17011, per la successiva approvazione avvenuta con deliberazione n. 60 del 30/09/2021.

La presente nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 viene redatta tenendo conto di nuovi elementi per la formazione del bilancio di previsione che a luglio non erano ancora definiti, in particolare inerenti alla programmazione finanziaria dell'ente, nonostante il permanere di forti incertezze sulle dinamiche finanziarie future in relazione all'evoluzione della ripresa post covid e alla prossima Legge di Bilancio dello Stato.

La Nota di Aggiornamento al Dup viene approvata come schema dalla Giunta Comunale e presentata al Consiglio Comunale, mediante deposito del documento presso il Servizio Segreteria e contestuale trasmissione dello stesso ai consiglieri, unitamente allo schema di Bilancio di Previsione 2022-2024 per la successiva approvazione entro i termini di legge del 31 dicembre.

La deliberazione di Giunta che approva la Nota di Aggiornamento al DUP viene trasmessa anche all'Organo di Revisione per l'espressione del relativo parere che deve essere formulato contestualmente al parere sul bilancio.

Sezione Strategica

1

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nella Sezione Operativa.

Il Comune di Fiorano Modenese, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 58 del 19/09/2019 le Linee Programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024, dando così avvio al processo di programmazione strategica dell'ente.

Attraverso tale atto di pianificazione sono state definite cinque linee strategiche che rappresentano le politiche da cui derivano programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

Linea strategica 1 – Equità sociale e attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione

Linea strategica 2 – Valorizzazione della città e delle persone

Linea strategica 3 – Città sicura

Linea strategica 4 – Cura del territorio e del patrimonio comunale

Linea strategica 5 – Funzionalità del Comune nello svolgimento delle sue funzioni

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale lo stato di attuazione dei programmi di mandato, al termine di ogni anno contestualmente all'approvazione del rendiconto e durante l'anno con la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione rappresenta infatti il presupposto necessario per la programmazione futura.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ad ogni linea strategica sono collegate le missioni di bilancio previste nel nuovo ordinamento e per ogni obiettivo strategico è stato individuato anche il contributo che il "gruppo amministrazione pubblica" deve fornire per il suo conseguimento.

Le Missioni rappresentano "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica" e costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio comunicare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative da svolgere da parte dei singoli servizi.

L'insieme di tutte le risorse stanziato con il bilancio sono distinte tra un numero limitato di grandi finalità (circa n. 16 Missioni per il Comune di Fiorano Modenese), che vengono perseguite indipendentemente dall'azione politica contingente ed hanno, dunque, un respiro di lungo periodo, ossia di configurazione

istituzionale permanente.

La denominazione che è stata attribuita alle Missioni offre una visione del Comune che svolge non solo le funzioni fondamentali (quali, ad esempio, la gestione e l'amministrazione dei servizi istituzionali, dell'ordine pubblico e la sicurezza, dell'istruzione e il diritto allo studio, ecc.), ma espleta anche compiti di allocazione e redistribuzione delle risorse (turismo, diritti sociali, politiche sociali e famiglia, sviluppo economico e competitività, politiche per il lavoro e la formazione professionale, ecc.)

Alcune peculiarità delle Missioni:

- Il concetto di missione, come viene inteso nel presente contesto, si avvicina al primo livello della classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), avente lo scopo di confrontare macroaggregati e consentire una rappresentazione sintetica della spesa pubblica.
- La missione "Fondi e accantonamenti" raccoglie alcuni fondi di riserva e speciali, che non hanno, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, una collocazione specifica, ma la cui attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti successivi adottati in corso di gestione, oppure hanno lo scopo di salvaguardia degli equilibri di bilancio per gli effetti che potrebbe causare la mancata riscossione di crediti di dubbia esigibilità (fondi di svalutazione).
- La missione "Debito pubblico" raggruppa la spesa – riferita alle singole annualità del bilancio - per interessi passivi e il rimborso di quote capitale di mutui e prestiti assunti dall'ente e ancora in corso di ammortamento.

Nelle schede in cui si articola la sezione strategica viene descritto sinteticamente per ogni singola missione l'ambito di spesa a cui si riferisce e vengono esposti gli obiettivi strategici dell'Amministrazione in carica.

Nella seconda parte del D.U.P. ogni missione viene suddivisa in programmi, che rappresentano aggregati omogenei di attività svolte all'interno dell'ente per perseguire gli obiettivi specifici delle Missioni.

La verifica sul grado di raggiungimento dei risultati attesi si realizza attraverso il Sistema Integrato dei Controlli interni disciplinato nell'apposito Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 4/2/2016, che agli art. 4, 5, 6 definisce le modalità di attuazione del controllo strategico dell'ente.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, dandone adeguata motivazione.

1. Analisi delle condizioni esterne ed interne

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo e di analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne che costituisce la prima parte della sezione strategica.

Il presente DUP è inevitabilmente condizionata dall'emergenza sanitaria creata dalla pandemia di Covid-19 che ha prodotto a livello globale la più grave crisi dal dopoguerra, i cui effetti sulle attività produttive e sulla domanda aggregata sono evidenti e la cui recrudescenza a partire dai mesi autunnali dello scorso anno ha continuato a condizionare.

Le banche centrali globali hanno mantenuto un atteggiamento estremamente accomodante per fronteggiare l'emergenza sanitaria, con interventi di natura straordinaria per rapidità, dimensione e portata, così pure la BCE ha allentato con decisione le condizioni monetarie, preservando un ampio pacchetto di misure, tra cui operazioni di rifinanziamento più espansive per sostenere la liquidità delle imprese e un programma di acquisto di titoli, volto a contrastare l'aumento dei differenziali di rendimento.

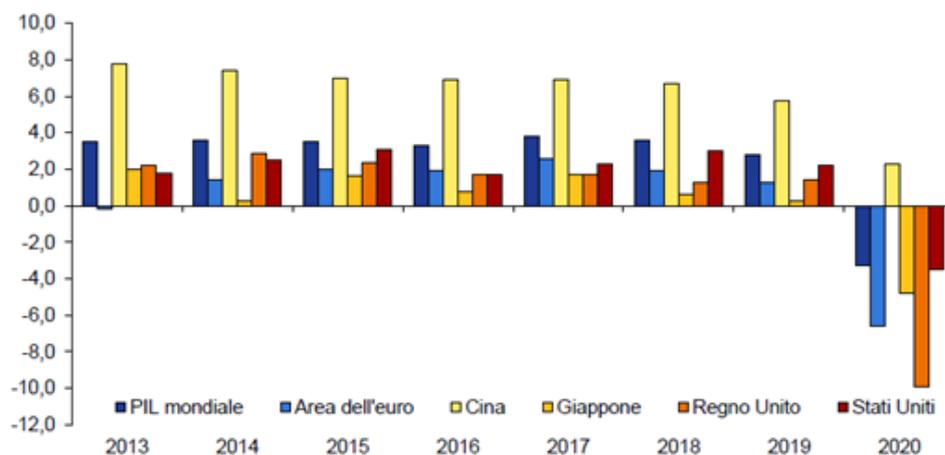
Il Governo ha adottato interventi economici imponenti, varando misure espansive a sostegno del sistema sanitario per il contenimento della pandemia, delle famiglie e delle imprese colpite dalla crisi, attraverso il rafforzamento degli ammortizzatori sociali, la sospensione di versamenti fiscali, una moratoria sui finanziamenti bancari in essere e la concessione di garanzie dello Stato sui nuovi prestiti per le imprese

1.1 Scenario economico-finanziario internazionale

La crisi pandemica che ha causato il crollo dell'attività economica a livello globale nel primo semestre del 2020 e la seconda ondata di contagi avvenuta nell'autunno scorso, colpendo gravemente gli Stati Uniti, l'Europa e l'America Latina, ha avuto un impatto differenziato sui diversi sistemi economici: alla maggiore sofferenza delle economie avanzate occidentali si sono contrapposte la tenuta e, nel caso della Cina, il rapido recupero di alcune importanti economie emergenti, soprattutto asiatiche.

Nel complesso, la flessione dell'economia globale si attesta al 3,3% nel 2020, dopo l'espansione del PIL mondiale del 2,8% del 2019, secondo le più recenti proiezioni macroeconomiche fornite dal FMI.

L'evoluzione della crescita nel 2020 ha visto delle differenze sostanziali tra le aree del mondo, con Paesi avanzati che hanno subito una flessione del prodotto interno del 4,7%, contro quelli emergenti che sono riusciti a contenere la caduta del proprio prodotto interno in media al 2,2%. Su tali dinamiche ha inciso prevalentemente la risoluzione dell'emergenza sanitaria, che ha guidato prima la Cina e i vicini paesi asiatici.

Figura 1 – Tassi di crescita del PIL mondiale e dei maggiori Paesi (%)

Dati FMI

Fonte: DEF 2021, Sezione I: Programma di Stabilità, figura II.2

La riduzione del commercio mondiale è stata di entità ancora maggiore rispetto alla caduta del PIL, nell'ordine di -5,3 per cento nel 2020, riflettendo la peculiarità della crisi innescata dalla pandemia, che ha determinato interruzioni nelle catene di produzione mondiali e un incremento dei costi del commercio a causa delle misure di contenimento dei contagi.

Le banche centrali globali hanno mantenuto un atteggiamento espansivo, ricalibrando le politiche monetarie per contribuire a preservare condizioni di finanziamento favorevoli a tutti i settori per il tempo necessario ad assicurare il supporto all'economia e all'inflazione a fronte degli effetti della pandemia sull'economia e sui prezzi. Una massiccia immissione di liquidità ha esercitato un ruolo importante nella stabilizzazione del credito e delle condizioni finanziarie.

Tutti i Governi sono intervenuti nel corso del 2020 a sostegno delle proprie economie con misure di natura fiscale imponenti, in molti casi senza precedenti, al fine di sostenere la liquidità delle imprese e il reddito delle famiglie, e preservare il più possibile l'occupazione.

Tali interventi hanno consentito – come rimarcato dal Fondo monetario internazionale – di evitare un crollo ancora superiore dell'attività economica globale.

Tuttavia, ciò non ha impedito l'ampliarsi dei divari tra le aree economiche e all'interno delle singole economie. La crisi ha infatti aumentato le disuguaglianze, peggiorando diffusamente le condizioni del mercato del lavoro, con le ripercussioni maggiori a danno delle forme di occupazione più fragili, rendendo così necessarie politiche di tutela e sostegno dei lavoratori.

Le differenze negli schemi di protezione del lavoro nei diversi Paesi hanno determinato ampie divergenze dei tassi di disoccupazione, in particolare tra Stati Uniti ed Europa: nei primi il tasso di disoccupazione ha segnato un andamento strettamente connesso alle variazioni del ciclo economico e dopo lo straordinario aumento del registrato nei primi mesi dell'emergenza (14,8% ad aprile 2020), si è osservato un graduale arretramento che ha consentito di attestarsi al 6,3% a fine anno, mentre nell'area dell'euro la disoccupazione è aumentata in misura relativamente più contenuta e graduale (7,4% nel primo semestre per poi aumentare a attestarsi all'8,2% a dicembre 2020) grazie al prevalere di misure straordinarie e a un sistema di protezione sociale volto alla conservazione del posto di lavoro.

Negli **Stati Uniti**, la caduta del PIL nel 2020 si è rivelata più contenuta rispetto a quella degli altri Paesi avanzati (-3,5 per cento), grazie ai massicci interventi di politica fiscale, sebbene i livelli produttivi a fine anno si mantengono ancora del 3,2 per cento al di sotto di quelli precedenti la pandemia. La politica

fiscale ha disposto interventi senza precedenti: un piano da 900 miliardi di dollari è stato approvato a dicembre scorso dall'amministrazione uscente a favore di famiglie e imprese. La nuova amministrazione ha approvato l'American Rescue Plan, uno dei più ingenti piani di sostegno nella storia del Paese, con risorse pari a 2.250 miliardi di dollari, finalizzato alla modernizzazione delle infrastrutture e degli edifici, a contrasto ai cambiamenti climatici, all'assistenza sociale e soprattutto all'occupazione.

Nell'**area asiatica**, la contrazione dell'economia del **Giappone** è stata del -4,8% nel 2020. Le misure restrittive varate in autunno hanno gravato pesantemente sulla domanda interna, già indebolita dall'aumento della tassa sui consumi, ed anche il comparto produttivo ha mostrato un indebolimento sul finire dell'anno. Il Giappone rappresenta uno dei Paesi avanzati che ha messo in atto i più ingenti sforzi di natura fiscale, varando a fine anno un pacchetto di stimolo che include anche iniziative volte a favorire la transizione ecologica e digitale. Per il 2021, è stata approvata una legge finanziaria che prevede una spesa di ulteriori 823,7 miliardi di euro, la più imponente della storia del Paese. La politica monetaria è improntata all'accomodamento, con tassi di interesse negativi a breve termine, di supporto all'attività economica, al finanziamento delle imprese e all'inflazione.

La **Cina** è l'unico Paese tra i membri del G20 che ha registrato nel 2020 una espansione economica, con una crescita del PIL del 2,3 per cento. L'applicazione di un primo *lockdown* molto rigido, ha consentito al Paese di contenere la pandemia con risvolti economici positivi, con una graduale ripresa fino alla fine del 2020, che ha riportato il prodotto interno su livelli superiori a quelli della fine del 2019.

La politica di bilancio ha proseguito nel sostegno all'attività economica, grazie all'ampliamento del ricorso alle prestazioni di disoccupazione, all'aumento degli investimenti e agli sgravi fiscali per stabilizzare l'occupazione e la crescita economica. La politica monetaria ha avuto un'impronta accomodante, con misure volte ad agevolare il credito alle piccole e medie imprese.

Nell'**area dell'euro**, il deterioramento delle condizioni economiche ha determinato un crollo del prodotto interno del 6,6%, penalizzando maggiormente i servizi e le attività a maggior contatto con la clientela e il turismo, ed i Paesi a vocazione turistica dove si sono osservate le flessioni più intense.

La manifattura, per contro, si è mostrata più resiliente e ciò spiega le divergenze tra gli andamenti dei vari Stati membri, con la Germania che è riuscita a contenere la caduta del PIL a fronte degli altri maggiori Paesi, come Francia e Spagna, dove le flessioni sono state più intense.

Il mercato del lavoro ha risentito di ripercussioni che però sono state attutite dalle differenti misure volte a preservare l'occupazione, con conseguente minore oscillazione del tasso di disoccupazione.

La dinamica dei prezzi al consumo è risultata influenzata profondamente dalla debolezza dell'attività economica e dall'inflazione al consumo che si è attestata allo 0,3% a fine 2020 (composto da una riduzione dei prezzi dell'energia e dei prodotti industriali e da un incremento dei prezzi dei generi alimentari e dei servizi).

Nell'autunno 2020, la gravità della pandemia da Covid-19 nell'area euro, ha indotto molti Paesi a far nuovamente ricorso a misure restrittive di contenimento dei contagi, mentre il Consiglio Direttivo della BCE ha prolungato e ampliato in senso espansivo i propri strumenti di politica monetaria.

A livello fiscale, il 2020 è stato anche l'anno della svolta sul piano del coordinamento delle politiche fiscali europee: significativi sono il piano di interventi e di risorse da stanziare per consentire a tutti i Paesi membri di fronteggiare la crisi e sostenere la ripresa, l'accordo sul Quadro Finanziario Pluriennale e sullo strumento denominato *Next-Generation* EU (NGEU) per la ripresa dell'Unione Europea;

Anche il **Regno Unito** ha subito una pesante flessione del prodotto interno nel 2020, pari al -9,8%. Le restrizioni introdotte verso la fine dell'anno hanno limitato fortemente l'attività economica, con ripercussioni negative anche nei primi mesi dell'anno in corso. La sottoscrizione dell'Accordo tra Regno Unito e Unione Europea ha fatto emergere le prime difficoltà legate all'adeguamento alle nuove procedure amministrative e ai controlli doganali: secondo i dati ufficiali dell'ufficio statistico britannico, a gennaio le esportazioni del Regno Unito verso l'UE si sono ridotte del 37,7% su base annua.

Nel complesso, le prospettive di più lungo periodo per lo scenario internazionale appaiono in graduale miglioramento, grazie all'avvio delle campagne di vaccinazione in quasi tutte le aree del mondo, nonostante rimangano ancora incerti i tempi di distribuzione e somministrazione dei vaccini su larga scala, da cui dipenderanno gli effetti sul ciclo economico.

Tra i Paesi avanzati, gli Stati Uniti e il Regno Unito procedono più speditamente, mentre in Europa si affrontano maggiori criticità legate all'approvvigionamento delle dosi da parte delle società farmaceutiche produttrici, per cui le proiezioni attuali, che portano a ritenere probabile il raggiungimento dell'immunizzazione di massa nei Paesi avanzati entro l'inizio del prossimo autunno, si ripercuotono positivamente sul clima di fiducia, sia delle imprese che dei consumatori, alimentando una ripresa degli investimenti e dei consumi.

Le indagini statistiche più recenti mostrano un rafforzamento dell'economia globale legato principalmente al buon andamento della manifattura e ad una ripresa dei servizi. La crescita della produzione è trainata principalmente dagli Stati Uniti, ma anche il Regno Unito e alcuni Stati in Europa hanno registrato ritmi di espansione sopra la media globale. Prosegue la performance robusta in Cina, mentre in Giappone si intravedono segnali di stabilizzazione delle condizioni economiche.

Tuttavia le prospettive rimangono ancora fortemente dipendenti dall'evoluzione del quadro epidemiologico, includendo la disponibilità di vaccini su larga scala e la resistenza delle nuove varianti.

Secondo le previsioni di aprile 2021 del Fondo Monetario Internazionale (FMI), l'economia mondiale crescerebbe del 6,0% nel 2021, per poi consolidarsi nel 2022 con un'espansione del 4,4%. Nel medio termine, si prospetta una moderazione della crescita globale al 3,3%.

Con il rafforzamento della ripresa nel 2021, l'FMI prevede che il commercio globale cresca dell'8,4% per effetto principalmente del rimbalzo dei volumi dei beni, mentre si assesterebbe al 6,5% nel 2022.

Tabella 1 - Prospettive dello scenario internazionale

(variazioni percentuali)

	2019	2020	2021	2022	2026
Commercio internazionale	0,9	-8,5	8,4	6,5	-
Pil mondiale	2,8	-3,3	6,0	4,4	3,3

Fonte: FMI, *World Economic Outlook*, Aprile 2021.

Nel mercato del lavoro le prospettive rimangono modeste con una crescita contenuta dei salari e un debole potere contrattuale dei lavoratori, aggravati dall'elevata disoccupazione.

Le politiche di bilancio e quelle monetarie restano espansive e accomodanti, mentre le condizioni finanziarie rimarranno largamente favorevoli nelle economie avanzate e continueranno a migliorare nei mercati emergenti.

1.2 Scenario nazionale

Anche in Italia la pandemia da Covid-19 ha determinato nel 2020 una contrazione dell'attività economica senza precedenti in tempo di pace e il PIL ha registrato una caduta pari all'8,9% in termini reali, sulla base delle stime ufficiali ISTAT. Nella parte finale dello scorso anno, la seconda ondata pandemica ha inferto una nuova battuta d'arresto al PIL, maggiore di quella registrata in altri Paesi dell'area dell'euro a causa della necessaria reintroduzione di misure restrittive che hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese.

Il DEF 2021, elaborato dal Governo a marzo 2021, espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2020 e le previsioni tendenziali e programmatiche per il 2021 e 2022 in un contesto in

cui l'evoluzione della pandemia sul territorio nazionale, con nuove e più contagiose varianti dell'infezione, continua a condizionare in misura significativa la performance dell'anno in corso.

L'avvio della campagna di vaccinazione a gennaio 2021 offre speranze di un ritorno alla normalità e il sistema economico sembra aver raggiunto una forma di coesistenza con il virus, grazie alla capacità di adattamento degli operatori, sia sul piano delle scelte produttive e organizzative che su quello dei comportamenti sociali.

La *performance* dell'economia nel 2020, nonostante le tre ondate epidemiche e la contrazione della domanda interna e dei consumi privati, è stata superiore alle attese e non lontana da quanto prospettato un anno fa nel DEF 2020. La spiegazione risiede principalmente in due fattori: in primo luogo le misure sanitarie sono state più mirate ed articolate a livello territoriale, permettendo che l'industria manifatturiera e le costruzioni rimanessero aperte, in secondo luogo sono stati attuati numerosi interventi di politica economica per un importo pari a 108 miliardi di euro (6,5% del PIL) nel 2020.

La finanza pubblica ha agito da ammortizzatore della crisi e, infatti, l'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione è salito al 9,5% del PIL nel 2020 (1,6% nel 2019) ed il rapporto tra lo stock di debito pubblico e il PIL ha subito un'impennata al 155,8% nel 2020 (134,6% nel 2019), per effetto sia dell'eccezionale calo del PIL, sia delle misure discrezionali adottate per mitigare l'impatto economico-sociale della crisi pandemica.

Per quanto riguarda le principali variabili macroeconomiche, il 2020 è stato contraddistinto da una flessione particolarmente marcata dei consumi delle famiglie (-7,8%). La riduzione della spesa per consumi è risultata ben più ampia di quella del reddito reale, con conseguente aumento della propensione al risparmio (15,8%), mentre il calo dei redditi ha interessato in misura maggiore i lavoratori indipendenti e quelli con contratti temporanei.

Sul fronte della domanda, l'unica componente che nel 2020 ha registrato un'espansione è quella dei consumi della P.A. (3,0%) per effetto delle maggiori spese disposte dai provvedimenti di politica fiscale a sostegno dell'economia.

Le esportazioni italiane di merci, dopo un crollo a marzo-aprile 2020, hanno rapidamente recuperato terreno e, unitamente al calo dei volumi delle importazioni e alla discesa dei prezzi dell'energia, il recupero dell'export ha sospinto il surplus commerciale dell'Italia a 66,7 miliardi di euro e l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti a 59,9 miliardi, pari al 3,6% del PIL.

Il tasso medio di inflazione, secondo l'indice dei prezzi al consumo armonizzato, nel 2020 è stato -0,1%, dal +0,6% nel 2019, a causa della discesa dei prezzi dei combustibili, nonostante l'aumento dei prezzi di alimentari e bevande.

La previsione macroeconomica **tendenziale** del DEF 2021 incorpora il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il D.L. 41/2021 (Decreto Sostegni) e prospetta un ritorno alla crescita del PIL al 4,1% per il 2021 e al 4,3% per il 2022, mentre nel biennio successivo la dinamica produttiva rallenterebbe (2,5% nel 2023 e 2,0% nel 2024) avvicinandosi a ritmi più prossimi alla media storica pre-Covid-19.

Lo scenario tendenziale si basa sulla graduale riapertura delle attività economiche nelle Regioni italiane e sulla ripresa dell'economia internazionale, nonché sull'aspettativa che dopo la prossima estate le misure di contrasto all'epidemia da Covid-19 avranno un impatto moderato e decrescente nel tempo sulle attività economiche e sugli afflussi turistici che recupererebbero nel 2022, per poi tornare ai livelli pre-crisi nel 2023.

Il tasso di disoccupazione salirebbe al 9,9% nel 2021, per poi scendere fino all'8,2% nel 2024, mentre il recupero dell'occupazione seguirebbe grosso modo quello del PIL in termini di ore lavorate e di unità di lavoro armonizzate (ULA).

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,1	4,3	2,5	2,0
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,2	1,3	1,2
Deflatore consumi	-0,2	1,0	1,2	1,3	1,2
PIL nominale	-7,8	5,2	5,6	3,8	3,2
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	3,5	3,9	2,2	1,7
Occupazione (FL) (3)	-2,8	-1,2	2,9	2,1	1,6
Tasso di disoccupazione	9,3	9,9	9,5	8,8	8,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,6	2,6	2,8	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Fonte: DEF 2021, Aprile 2021.

Nel DEF 2021 si precisa che le previsioni sono prudenziali e le ipotesi su cui si basa il quadro tendenziale sono soggette a rischi al ribasso, data l'incertezza che persiste sul futuro andamento della pandemia e all'eventuale necessità di ulteriori misure di contenimento della stessa e di sostegno a imprese e famiglie. Tali rischi potrebbero ovviamente modificare le tendenze di finanza pubblica, comportando un ulteriore innalzamento dei livelli di deficit e di debito.

In particolare, sul piano epidemiologico il DEF non esclude peraltro rischi al rialzo, nel caso in cui la rimozione delle misure restrittive fosse possibile già nella seconda metà di quest'anno e fosse accompagnata da un rialzo della propensione al consumo delle famiglie, grazie ai progressivi avanzamenti della campagna di vaccinazione che rendono più concreta la speranza di un graduale ritorno alla normalità.

Le previsioni tendenziali di finanza pubblica mostrano un indebitamento netto a legislazione vigente che si manterrà sullo stesso livello del 2020 (9,5% del PIL nel 2021), a causa dell'impatto del decreto Sostegni (pari all'1,8% del PIL), del peggioramento del quadro macroeconomico e del riporto per competenza sull'anno 2020 delle imposte e dei contributi sospesi e slittati a causa dell'emergenza sanitaria.

Negli anni successivi, grazie al recupero dell'economia, il rapporto deficit/PIL segnerà una marcata riduzione, collocandosi al 5,4% nel 2022, al 3,7% nel 2023 e al 3,4% nel 2024.

Il miglioramento atteso del quadro di finanza pubblica nel quadriennio sarebbe attribuibile a vari elementi: il superamento atteso dell'emergenza sanitaria, il carattere straordinario della gran parte delle misure sin qui disposte per contrastare l'impatto del COVID-19, gli effetti positivi sulle entrate dovuti alla retroazione fiscale connessa con l'impatto espansivo sulle basi imponibili degli interventi del Piano di ripresa e di resilienza (PNRR).

Rispetto al tendenziale, secondo lo scenario **programmatico** del DEF 2021, nell'anno in corso il tasso di crescita del PIL è pari al 4,5% per poi salire al 4,8% nel 2022. L'attività economica continuerebbe a espandersi del 2,6% nel 2023, mentre nel 2024 il tasso di crescita scenderebbe all'1,8% sia a causa del più elevato livello raggiunto dal PIL nell'anno precedente, sia per via del moderato consolidamento della finanza pubblica.

TABELLA I.1-2 : QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (VARIAZIONI PERCENTUALI, SALVO OVE NON DIVERSAMENTE INDICATO)	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	4,5	4,8	2,6	1,8
Deflatore PIL	1,2	1,1	1,3	1,4	1,4
Deflatore consumi	-0,2	1,0	1,3	1,4	1,4
PIL nominale	-7,8	5,6	6,2	4,0	3,2
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	4,9	4,7	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,8	-1,0	3,2	2,1	1,6
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,5	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,6	2,6	2,7	2,7	2,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Fonte: DEF 2021, Aprile 2021.

Oltre all'aggiornamento dello scenario macroeconomico sottostante ai conti, i fattori che spiegano le differenze del quadro di finanza pubblica programmatico rispetto agli andamenti tendenziali aggiornati sono essenzialmente:

- il rifinanziamento delle politiche invariate;
- la richiesta di scostamento per l'adozione di ulteriori misure di sostegno e rilancio da adottare nel 2021;
- la revisione del PNRR e l'aggiunta di risorse nazionali (PNRR allargato) e la Legge di Bilancio;
- le misure compensative nel 2024 al fine di mantenere il saldo programmatico allo stesso livello di quello tendenziale.

Il Governo ritiene necessario che il forte stimolo al rilancio dell'economia fornito dal PNRR sia integrato da ulteriori interventi che rafforzino la capacità di risposta dell'economia nella fase di ripresa, in quanto vi è il rischio che la ripresa dell'economia perda slancio e fatiche a recuperare i livelli di prodotto precedenti la crisi. Per limitare al massimo questo rischio, è necessario fornire alle imprese ulteriori sostegni in termini di accesso alla liquidità e capitalizzazione, mentre sul fronte occupazione sarà necessario assicurare che il mercato del lavoro funzioni più efficientemente e sostenere il ricollocamento dei lavoratori.

Il percorso programmatico di finanza pubblica delineato dal DEF 2021 prevede un peggioramento dei saldi di finanza pubblica per il triennio 2021-2023 (tab. 1) con un indebitamento che sale all'11,8, al 5,9 e 4,3% del PIL rispettivamente nel 2021, 2022 e 2023, per poi confermare nel 2024 il valore tendenziale del 3,4%, sulla base di un'impostazione di politica di bilancio che resti espansiva nel prossimo biennio tramite un forte impulso agli investimenti, per poi intraprendere un graduale percorso di consolidamento fiscale dal 2024 in poi.

Tab. 1 – La manovra prevista nel DEF 2021 (1)
(in percentuale del PIL; segno + = miglioramento del saldo)

	2021	2022	2023	2024
Indebitamento netto tendenziale (a)	-9,5	-5,4	-3,7	-3,4
Politiche invariate (b)	0,0	-0,2	-0,3	-0,3
Relazione scostamento aprile 2021 (include Fondo investimenti complementare) (c)	-2,3	-0,3	-0,2	-0,2
Altro (Impiego FSC in PNRR e misure compensative) (d)=(e)-(b)-(c)	0,0	0,1	-0,1	0,6
Indebitamento netto programmatico (e)	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4

Fonte: elaborazioni su dati del DEF 2021.

(1) Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti delle cifre decimali.

Fonte: Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), Audizione nell'ambito dell'esame del DEF 2021, Aprile 2021.

Il rapporto del debito della P.A. sul PIL dovrebbe aumentare al 159,8%, più elevato di 4 punti percentuali rispetto al 2020. Negli anni successivi, è prevista una graduale riduzione del rapporto, che passerebbe al 156,3% nel 2022, 155,0% nel 2023 e 152,7% nel 2024. Pertanto, nell'orizzonte di previsione del DEF, la riduzione attesa è pari a 3,1 punti percentuali di PIL.

Nel medio termine il basso costo implicito del finanziamento del debito, che per quest'anno è stimato pari a circa il 2,2%, dovrebbe scendere ulteriormente, consentendo di ridurre il rapporto debito/PIL di almeno 4 punti percentuali all'anno a condizione che la crescita nominale di trend dell'economia italiana torni almeno al livello del primo decennio di questo secolo e il saldo strutturale primario raggiunga il 3% del PIL.

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio, nella sua Audizione nell'ambito dell'esame del DEF 2021, ha valutato in uno scenario basato su previsioni macroeconomiche alternative in materia di tasso d'inflazione e crescita reale, che il livello del rapporto tra il debito e il PIL sarebbe per l'anno in corso sostanzialmente analogo a quello stimato dal DEF, evidenziando quindi un aumento rispetto al 2020. Nel triennio 2022-24, nello scenario UPB la traiettoria del rapporto tra debito e PIL avrebbe un andamento superiore a quello dello scenario DEF, con una differenza che raggiunge quasi 3 punti percentuali in più nel 2024 quando il rapporto tra debito e PIL risulterebbe del 155,5%. Le previsioni macroeconomiche UPB, infatti, si caratterizzano per una crescita nominale del prodotto sempre inferiore rispetto a quella indicata nel quadro programmatico del DEF come risultato di una minore crescita reale in ciascun anno e di una dinamica dei prezzi meno sostenuta.

Il Piano nazionale per la ripresa e resilienza - PNRR (Recovery and resiliency plans)

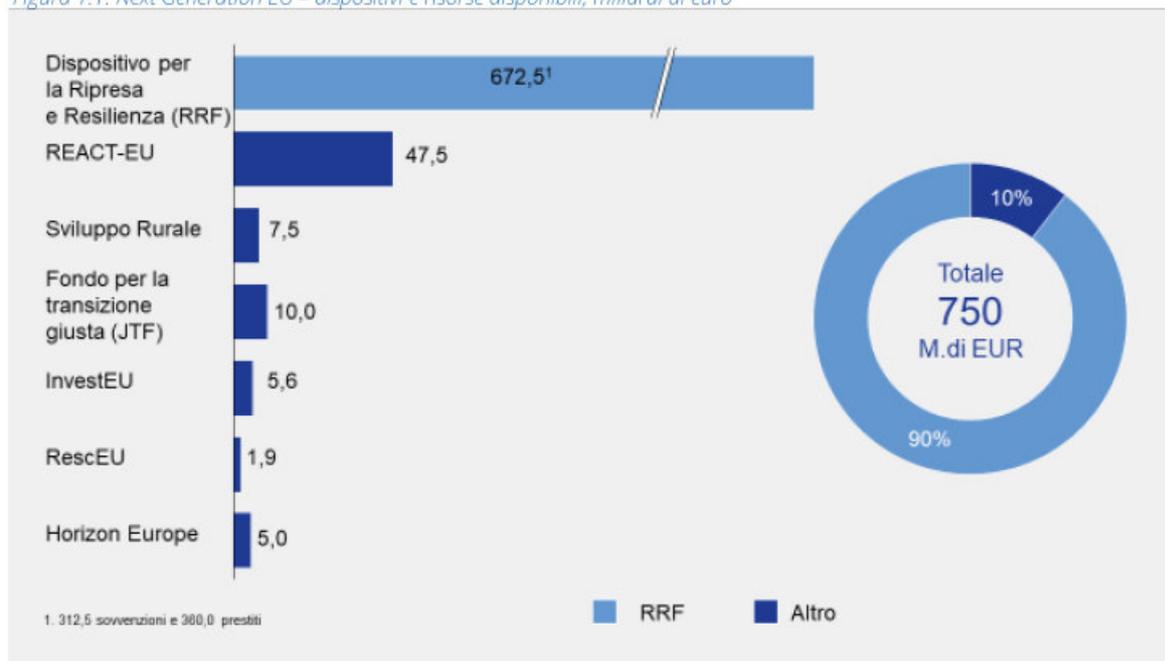
Il Next Generation EU (NGEU), predisposto dalla Comunità Economica Europea è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Next Generation EU (NGEU) è uno strumento per il rilancio dell'economia UE dalla crisi causata dalla pandemia, incorporato in un bilancio settennale 2021-2027 del valore di circa 1.800 miliardi di euro (i 750 di Next Generation più gli oltre 1000 miliardi a budget). Il nome scelto evoca un piano proiettato, appunto, sulla nuova generazione e le nuove generazioni della UE.

Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE.

La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a **750 miliardi di euro**, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency - SURE).

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



Fonte: Commissione europea

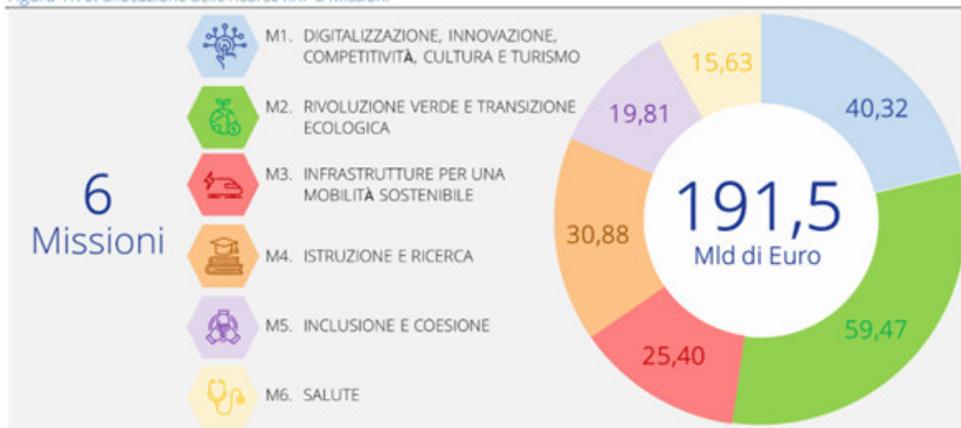
Per accedere ai fondi ogni paese membro dovrà a sua volta presentare il proprio PNRR Piano nazionale per la ripresa e resilienza nel quale dovrà spiegare le modalità di utilizzo dei fondi erogati dall'Europa.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti locali nel periodo 2022-2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: *“Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal “Pnrr” provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali”*.

La Nota di Aggiornamento al DEF 2021: la congiuntura mondiale e l’economia italiana.

A livello mondiale, la campagna vaccinale sta dispiegando la propria efficacia riducendo sia la diffusione del virus Covid-19 sia il tasso di ospedalizzazione, in particolare nei paesi avanzati e in Cina dove la disponibilità di vaccini è più abbondante. Ciò ha consentito di attenuare le restrizioni imposte alle attività produttive, permettendo alle economie di recuperare rispetto alla forte recessione del 2020.

Tuttavia i dati della pandemia restano elevati ed occorre considerare che l’immunizzazione attualmente riguarda solo un terzo della popolazione mondiale, per cui non si può escludere l’insorgenza di nuove varianti più resistenti ai vaccini.

Secondo le stime del FMI, il prodotto mondiale dovrebbe crescere del 6,0% quest’anno, più che compensando la flessione del 2020 (-3,2%). Le prospettive di breve termine appaiono complessivamente positive, nonostante la produzione mondiale stia risentendo di crescenti difficoltà di reperimento di materiali, ma anche di forza lavoro qualificata, e le aziende fronteggiano costi sempre più elevati dei trasporti internazionali, specie marittimi, per effetto delle restrizioni causate da nuovi casi di contagio, specie in Asia.

Il prezzo del petrolio e dei metalli si è avviato verso un trend crescente e ha indotto un’accelerazione del tasso di crescita dei prezzi a livello mondiale. L’inflazione al consumo dei Paesi dell’area dell’OCSE è arrivata al 4,2% su base annua sospinta in larga parte dai prezzi energetici.

Tab. 1.1 – Le ipotesi internazionali nel DEF 2021 e nella NADEF 2021

	2021		2022		2023		2024	
	DEF	NADEF	DEF	NADEF	DEF	NADEF	DEF	NADEF
Commercio mondiale (<i>variazioni %</i>)	8,5	10,4	6,7	8,6	4,2	5,2	3,9	4,2
Prezzo in \$ del petrolio	61,4	67,9	58,0	66,0	55,8	62,9	54,6	60,7
Variazioni %	47,3	62,8	-5,6	-2,8	-3,8	-4,7	-2,1	-3,6
Tasso di cambio \$/€	1,21	1,19	1,21	1,17	1,21	1,17	1,21	1,17
Variazioni %	6,2	4,7	0,0	-1,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Prezzo in € del petrolio	50,7	56,8	47,8	56,2	46,0	53,6	45,0	51,6
Variazioni %	38,7	55,6	-5,6	-1,1	-3,8	-4,7	-2,1	-3,6

Fonte: elaborazione su dati del DEF e della NADEF per il 2021.

Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), Audizione nell’ambito dell’esame del NADEF 2021, Ottobre 2021

Nell’ultimo anno e mezzo le politiche economiche sono state ampiamente espansive per contrastare gli effetti depressivi della pandemia e nei mercati finanziari le condizioni sono continuate a migliorare, traendo beneficio dalle condizioni ancora espansive di politica monetaria e fiscale a sostegno della liquidità. In prospettiva, l’ampliamento dei bilanci delle autorità monetarie e fiscali verrà riassorbito gradualmente e le banche centrali hanno già annunciato un cambio di rotta verso la normalizzazione.

Nel complesso i fattori di rischio sull’attività economica internazionale sono prevalentemente orientati al ribasso sulla crescita dei prossimi anni e riguardano soprattutto la pandemia, i prezzi delle materie prime e le strozzature nell’offerta e nella logistica internazionale; inoltre, se il generalizzato incremento dell’inflazione, ritenuto al momento un fenomeno transitorio da parte delle banche centrali, divenisse persistente si potrebbero attivare reazioni nella politica monetaria con ripercussioni sull’attività economica.

L'economia italiana ha recuperato rapidamente nel primo semestre dell'anno in corso e, secondo l'ISTAT, nel secondo trimestre 2021 il PIL è aumentato del 2,7% in termini congiunturali e del 17,2% rispetto al corrispondente periodo del 2020.

La Nota di Aggiornamento al DEF 2021 evidenzia come la crescita dell'economia italiana è risultata più marcata rispetto di quella dell'Area Euro (+2%), rimanendo tra le più alte in Europa dopo Germania e Paesi Bassi, per cui si è ridotto il *gap* con le altre economie continentali rispetto ai livelli precedenti l'emergenza sanitaria.

L'incremento del PIL in Italia nel secondo trimestre 2021 ha riflesso aumenti diffusi sia nell'industria e nelle costruzioni sia nei servizi privati, che più si erano ridimensionati in seguito alla pandemia, mentre dal lato della domanda la crescita è stata alimentata dalle esportazioni nette e dalla spesa nazionale. Secondo l'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), l'attività economica continuerebbe a espandersi nel terzo trimestre 2021, sebbene con minor vigore rispetto alla scorsa primavera.

L'inflazione è progressivamente aumentata in corso d'anno, sospinta principalmente dai prezzi dei beni energetici e dal rialzo dei costi di fornitura e di trasporto. Se le recenti pressioni al rialzo dei prezzi dovessero persistere, il più elevato tasso di inflazione ridurrebbe il potere d'acquisto delle famiglie e farebbe rallentare la ripresa nel breve periodo, mentre su un orizzonte più lungo potrebbe innescare una spinta al rialzo dei salari ed una conseguenza persistenza dell'impulso inflazionistico.

Il mercato del lavoro ha segnato un incremento congiunturale (+3,9%) superiore alla crescita del PIL, anche grazie all'accelerazione dell'attività economica, mentre la dinamica salariale si mantiene debole a causa del modesto aumento delle retribuzioni orarie e dei contratti in fase di rinnovo.

Anche il trimestre estivo si è caratterizzato per il prevalere di condizioni molto distese dei mercati finanziari e del credito bancario, a riflesso di un orientamento della politica monetaria decisamente espansivo. La domanda di credito delle imprese, favorita anche dalla copertura offerta dalle garanzie pubbliche, è stata alimentata da esigenze di ristrutturazione dei debiti nonché dal finanziamento dell'accumulazione di capitale.

La Nota di Aggiornamento al DEF 2021: le prospettive macroeconomiche.

Le previsioni macroeconomiche pubblicate nella Nota di Aggiornamento al DEF 2021 si articolano in uno scenario tendenziale a legislazione vigente e uno scenario programmatico, che incorpora la manovra di politica economica che il Governo preciserà nella legge di bilancio.

Il quadro macroeconomico **tendenziale** della NADEF si caratterizza per il marcato miglioramento delle stime per il 2021, grazie al rapido recupero dell'economia italiana nel primo semestre. Le previsioni di crescita del PIL del 2021 sono state riviste al rialzo fino al 6,0% rispetto al quadro programmatico del DEF (4,5%), ma il minore effetto base comporta una variazione inferiore per l'anno prossimo, al 4,2% (dal 4,8% nelle stime di primavera). Per il biennio 2023-24 si conferma sostanzialmente la dinamica della crescita stimata in precedenza.

Tab. 1.2 – Sintesi del quadro tendenziale della NADEF 2021 e programmatico del DEF 2021

	2021		2022		2023		2024	
	DEF	NADEF	DEF	NADEF	DEF	NADEF	DEF	NADEF
PIL	4,5	6,0	4,8	4,2	2,6	2,6	1,8	1,9
Contributi alla crescita del PIL								
Esportazioni nette	-0,1	0,2	-0,1	-0,1	0,1	0,0	0,1	-0,1
Scorte	0,1	-0,1	0,1	0,2	0,0	0,2	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	4,5	5,9	4,8	4,0	2,4	2,4	1,7	2,0
Deflatore PIL	1,1	1,5	1,3	1,6	1,4	1,4	1,4	1,5
PIL nominale	5,6	7,6	6,2	5,8	4,0	4,1	3,2	3,4

Fonte: DEF 2021 e NADEF 2021.

Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), Audizione nell'ambito dell'esame del NADEF 2021, Ottobre 2021

Nelle stime del Governo, nel 2021 l'attività economica verrebbe trainata da componenti interne mentre l'apporto della domanda estera sarebbe minimo.

Il quadro tendenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) si caratterizza per un impulso molto forte degli investimenti; l'accumulazione beneficerebbe della spesa per i progetti del PNRR, la cui distribuzione annuale è stata rimodulata rispetto al DEF, attenuandola nel primo triennio 2021-23 e ampliandola di conseguenza nel periodo successivo 2024-26; l'accumulazione di capitale aumenterebbe fortemente, soprattutto nelle costruzioni. I consumi delle famiglie crescerebbero in misura più moderata, riflettendo la gradualità nel riassorbimento della propensione al consumo.

Le previsioni tendenziali sono state riviste al rialzo rispetto al DEF anche sulle variabili nominali in considerazione del maggiore impulso esterno esercitato dai prezzi energetici, mentre per il biennio successivo le stime sono rimaste sostanzialmente invariate. La variazione del deflatore del PIL è stimata all'1,5% nel 2021 (dall'1,1% del DEF) e all'1,6 nel 2022 (dall'1,3%); tenendo conto anche della componente reale, la dinamica del PIL nominale è stata aumentata di circa due punti nel 2021 (al 7,6%) rispetto al DEF, ridotta di quasi mezzo punto nel 2022 (dal 6,2 al 5,8%).

Il quadro macroeconomico **programmatico** si differenzia da quello tendenziale in quanto considera l'espansione del bilancio pubblico prefigurata nella NADEF 2021: oltre alla conferma delle politiche invariate, sono previsti interventi a favore delle PMI, il rafforzamento del sistema sanitario, l'avvio della prima fase della riforma fiscale, la revisione dell'Irpef, degli ammortizzatori sociali e la messa a regime dell'assegno universale per i figli.

Nel biennio finale della previsione il quadro programmatico NADEF delinea un graduale rallentamento del PIL, i tassi di variazione (2,8% e 1,9% rispettivamente nel 2023 e 2024) resterebbero tuttavia maggiori di quelli delle medie storiche pre-crisi, come nel quadro tendenziale.

L'UPB ha validato il quadro macroeconomico tendenziale 2021-22, segnalando tuttavia la presenza di elementi di incertezza sia nel breve che nel medio periodo, evidenziando significativi rischi prevalentemente orientati al ribasso, in particolare sulla crescita del PIL. Le stime del Governo sono infatti considerevolmente riviste al rialzo per l'anno in corso rispetto al DEF 2021 e basate su un relativo ottimismo nelle attese del prossimo triennio.

L'evoluzione dell'economia italiana nei prossimi trimestri dipende strettamente dall'ipotesi che l'ondata di contagi si mantenga sotto controllo, in modo da evitare che si possano determinare tensioni sul sistema sanitario tali da richiedere nuove restrizioni sulle attività economiche, e da un contesto di economia internazionale che appare favorevole, ma se le restrizioni all'offerta globale dovessero venire meno più lentamente di quanto atteso vi sarebbero rischi sulla domanda estera già dal prossimo anno.

Vi è inoltre il rischio connesso all'utilizzo da parte dell'Italia delle risorse dei fondi europei del programma Next Generation EU al fine di attuare i progetti di investimento predisposti con il PNRR: un'attuazione parziale, ritardata o inefficiente, di tali interventi comporterebbe quindi il venire meno di un rilevante fattore di sostegno alla crescita.

Nel medio termine, non si può escludere anche uno scenario favorevole, in quanto le elevate consistenze di risparmio accumulate a scopo precauzionale durante lo scorso anno favorirebbero un recupero della spesa per consumi più rapido se l'incertezza delle famiglie si riducesse stabilmente. Tuttavia, il recente rialzo dell'inflazione, sospinto al momento dal rincaro dei beni energetici e dalla carenza di semilavorati, potrebbe risultare più intenso e persistente di quanto prefigurato dalle autorità monetarie; in tal caso l'aumento dei prezzi andrebbe a intaccare il potere d'acquisto delle famiglie e potrebbe attivare una reazione della politica monetaria, con effetti avversi sull'attività economica.

Secondo il Dipartimento Economia Statistica della Banca d'Italia, la Nota di Aggiornamento al DEF 2021 fornisce solo indicazioni generali sulle aree di intervento della prossima legge di bilancio: si tratta di interventi importanti che andranno realizzati considerando non solo l'obiettivo di sostenere i redditi e la domanda, ma anche quello di aumentare la crescita potenziale dell'economia. A questo scopo va tenuto conto della necessità di assicurare gli adeguati incentivi all'offerta di lavoro e favorire il necessario processo di riallocazione delle risorse e di semplificare e razionalizzare il complesso degli strumenti di sostegno al reddito e il sistema tributario, evitando sovrapposizioni, riducendo gli effetti distorsivi dell'attuale struttura dell'Irpef e intervenendo sul sistema delle cosiddette spese fiscali.

Nell'attuale fase in cui l'economia deve ancora recuperare le conseguenze della pandemia, una politica di bilancio orientata al sostegno temporaneo dell'attività è nel complesso condivisibile. Tuttavia, dato l'elevato debito accumulato, andrebbe considerata la possibilità di un miglioramento più accentuato del saldo primario e che interventi con effetti permanenti sui conti pubblici, sia dal lato delle entrate sia dal lato delle spese, trovino una copertura strutturale all'interno del bilancio.

1.3 Scenario regionale

La pandemia lascia in eredità alla Regione Emilia-Romagna la peggiore recessione mai sperimentata in tempo di pace, con una caduta del PIL nel 2020 del 9%, superiore persino a quella del 2008. In termini assoluti, si tratta di una "perdita" di oltre 14 miliardi di euro di PIL, di cui circa 11 miliardi di consumi e 650 milioni di euro di investimenti fissi lordi.

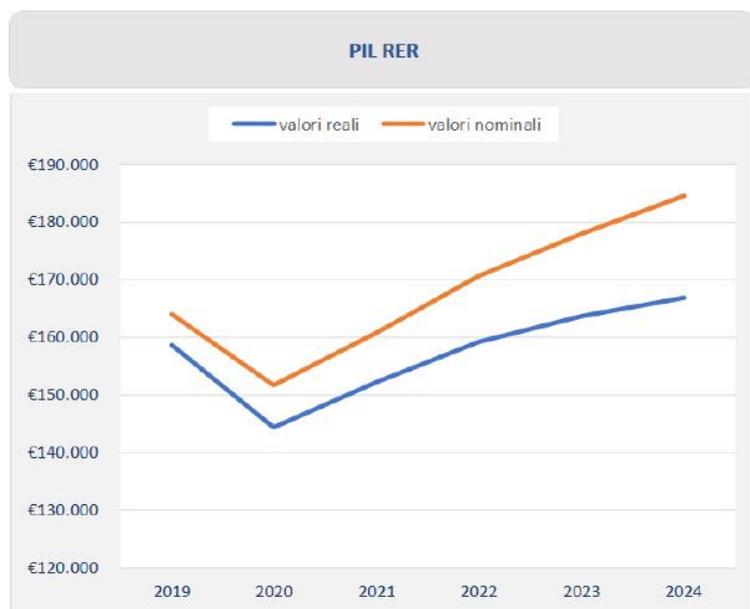
Va detto che il calo del **PIL dell'Emilia-Romagna** è quasi perfettamente in linea con quello nazionale, mentre le stime formulate nel corso dell'anno facevano pensare che nella nostra regione, che è stata tra le più colpite nella prima fase della pandemia, la recessione sarebbe stata più profonda che nella media del Paese.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati e le più recenti (fine aprile) previsioni di Prometeia per l'anno in corso e il triennio che va dal 2022 al 2024 (dati in milioni di euro). Per completezza, la colonna contrassegnata con l'asterisco riporta le stime che Prometeia aveva rilasciato prima che venisse pubblicato il DEF, e che quindi possono essere interpretate come una sorta di "quadro

macroeconomico tendenziale” a livello regionale.

PIL RER					
	valori reali	valori nominali	tasso di crescita PIL reale	tasso di crescita PIL reale*	tasso di crescita PIL nominale
2019	158.554,20	163.994,20	0,7	...	1,5
2020	144.274,90	151.605,42	-9,0	-9,0	-7,6
2021	152.144,14	160.754,05	5,5	5,4	6,0
2022	159.077,21	170.538,18	4,6	5,2	6,1
2023	163.677,84	177.943,97	2,9	...	4,3
2024	166.779,69	184.560,04	1,9	...	3,7

Fonte: Prometeia



Fonte: Prometeia

Rispetto alla media nazionale, nell’anno in corso il PIL della nostra regione dovrebbe crescere di circa l’1% in più. Anche per il 2022 Prometeia inizialmente prevedeva una crescita più veloce che a livello nazionale, ma ora la stima è stata corretta verso il basso riportando la previsione per il 2022 leggermente al di sotto di quella nazionale.

Analizzando le componenti del PIL, osserviamo che la **domanda interna** registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, una crescita del 6,2%. La componente più dinamica della domanda interna è rappresentata dagli investimenti, che sono previsti in crescita del 14%. Invece i consumi, sia privati che pubblici, crescerebbero meno del PIL.

**Tasso di crescita Domanda interna RER
e sue componenti
(valori reali)**

	consumi finali famiglie	consumi finali famiglie*	investimenti fissi lordi	investimenti fissi lordi*	consumi finali PA	consumi finali PA*	domanda interna	domanda interna*
2019	0,5		2,1		-0,6		0,7	
2020	-12,0	-12,0	-8,7	-8,7	1,4	1,4	-9,2	-9,2
2021	4,2	4,2	14,0	10,4	3,8	2,8	6,2	5,3
2022	6,3	6,5	11,2	10,9	-0,4	0,4	6,3	6,4
2023	3,4		7,1		0,2		3,8	
2024	2,8		5,7		-0,1		3,0	

Fonte: Prometeia

**Domanda interna RER e sue componenti
(valori reali)**

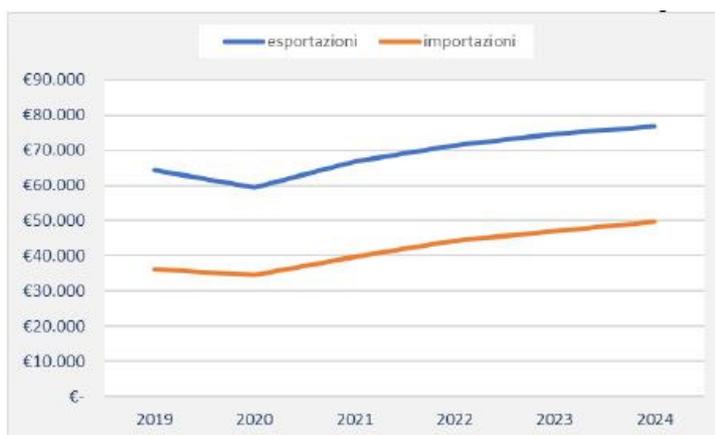


Fonte: Prometeia

Sia le **esportazioni** che le **importazioni** mostrano, secondo le previsioni, una tendenza fortemente prociclica, crescendo nel 2021 a tassi più che doppi rispetto al PIL. Questa dinamica rallenterebbe leggermente nel 2022, pur rimanendo comunque molto sostenuta. La tabella che segue illustra i dati, a valori reali, espressi in milioni di euro.

Esportazioni Importazioni RER		
	esportazioni	importazioni
2019	64.363,48	36.269,41
2020	59.378,72	34.522,74
2021	66.930,02	39.744,42
2022	71.328,60	44.296,94
2023	74.521,76	46.965,27
2024	76.924,96	49.797,93

Fonte: Prometeia



Considerando poi i diversi **settori dell'economia**, Prometeia prevede una ripresa molto marcata per l'industria, che in un solo anno recupererebbe quasi tutto il calo del 2020. Addirittura, il settore delle costruzioni registrerebbe una crescita a due cifre, balzando ben al di là dei livelli pre-crisi. Senza dubbio incidono su questa previsione gli incentivi previsti (super-bonus) che essendo temporanei dovrebbero manifestare effetti molto pronunciati, anche a causa di un probabile effetto di anticipazione di interventi di ristrutturazione previsti per gli anni successivi.

Stenta invece il settore dei servizi, dove il prolungarsi dell'emergenza sanitaria continua a produrre effetti contrattivi. Alla fine del 2021, il settore avrà recuperato meno della metà delle perdite del 2020.

Per sostenere la ripresa e il rilancio dell'economia regionale, dopo le restrizioni introdotte per il contrasto alla pandemia da Covid-19, la Giunta Regionale ha avviato, uno straordinario **Piano degli investimenti** di 14 miliardi di euro. Si tratta di un complesso di iniziative di sviluppo che interessano tutti i settori della vita sociale e produttiva: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente e territorio, ricostruzione post-sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e big data.

Grazie ad una attenta programmazione dell'utilizzo delle risorse disponibili, alle sinergie con il partenariato istituzionale rafforzate dalla sottoscrizione del Patto per il Lavoro e per il Clima, all'impiego di fondi pubblici e cofinanziamenti privati è possibile sostenere tale politica degli investimenti in grado di attivare un positivo ciclo di crescita con effetti diretti e indiretti sulla produzione, sull'occupazione, sui redditi e la domanda, sull'economia del territorio.

Rispetto a quanto previsto con il DEFR della Regione Emilia-Romagna, approvato a giugno dello scorso anno, l'ammontare complessivo degli investimenti si incrementa di quasi 897 milioni di euro.

1.4 Quadro Generale di finanza pubblica locale

I Comuni sono enti di carattere universalistico il cui scopo principale è la fornitura di servizi alle collettività amministrate. Questa missione, unitamente al ruolo di sostegno agli investimenti pubblici, è stata messa a dura prova dal contributo richiesto al comparto per la stabilizzazione strutturale della finanza pubblica, al cui perseguimento ha già responsabilmente contribuito negli anni più duri della crisi. È essenziale assicurare condizioni di maggiore solidità finanziaria anche sotto il profilo delle risorse correnti, per l'ordinato svolgimento delle funzioni fondamentali, delle politiche di crescita economica e di sviluppo territoriale.

Nel periodo 2010-2018 la finanza comunale ha conosciuto una metamorfosi strutturale di ampia portata, contrassegnata in particolare dal congelamento della manovrabilità della leva tributaria locale e dal concomitante avvio della perequazione, una sostanziale ritirata dello Stato nell'erogazione dei trasferimenti erariali, dai vincoli di finanza pubblica sempre più stringenti, dalla costante incertezza del quadro normativo di riferimento e dagli effetti restrittivi della nuova contabilità.

Alla luce di questa situazione, si può affermare che lo sforzo fiscale imposto ai Comuni è stato prevalentemente funzionale al risanamento dei conti pubblici, mentre le risorse disponibili per finanziare servizi e investimenti locali hanno registrato una pesante contrazione.

Dal 2015 è partita la perequazione con trasferimenti statali interamente finanziati dai comuni stessi che si sono visti sottrarre quote di Imu per alimentare il **Fondo di Solidarietà Comunale**, a sua volta ridistribuito secondo un meccanismo di perequazione orizzontale che sposta risorse tra i Comuni sottraendole ai Comuni con maggiori capacità fiscali a favore di quelli meno dotati.

Questo meccanismo sta mettendo a rischio la tenuta dei conti comunali e da tempo i Comuni attraverso la loro associazione (Anci/Ifel) stanno chiedendo al Governo di rivedere il sistema dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali che sta alla base della perequazione che deve essere pertanto riorientato in quanto, oggi, serve solo a determinare le posizioni "relative" di ciascun Comune, dando per scontata la coerenza delle risorse complessivamente disponibili.

Dal 2019 i vincoli di finanza pubblica hanno subito un allentamento con la cancellazione del patto di stabilità e la sua sostituzione con il rispetto dell'equilibrio di bilancio in sede di Rendiconto i quali, unitamente allo sblocco della leva fiscale, stanno consentendo ai Comuni di recuperare una parte della propria autonomia decisionale nelle politiche di bilancio.

Pur in presenza di minori vincoli, la stretta di parte corrente sta continuando a manifestarsi per effetto dell'armonizzazione contabile, dovuta in particolare al progressivo adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e agli altri fondi rischi previsti dalla normativa oltre che al meccanismo della perequazione dell'assegnazione del Fondo di Solidarietà Comunale.

Sul versante della **fiscalità comunale appare ormai urgente un generale ripensamento** che riporti sui binari della responsabilità fiscale e dell'autonomia un quadro sempre più lontano dai principi della Costituzione e della legge 42/2009, di attuazione del federalismo fiscale.

E' indispensabile riportare la finanza comunale pienamente entro la cornice costituzionale delineata nell'articolo 119 della Costituzione, in ordine all'autonomia di entrata e di spesa, al finanziamento integrale delle funzioni fondamentali e ad un sistema perequativo alimentato dalla fiscalità generale.

Anche **i criteri con i quali è stata applicata la perequazione** delle risorse comunali, finalizzata al progressivo abbandono del "criterio della spesa storica", devono essere oggetto di un più ampio dibattito tecnico e politico per valutarne gli effetti complessivi con molta maggiore ponderazione di quanto sia finora avvenuto.

Anche la Regione Emilia-Romagna, nel DEFR 2022 approvato a giugno 2021, ha considerato importante porre il *focus* sull'analisi delle componenti del principale sistema dei trasferimenti ai Comuni, il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), in particolare sugli effetti sui Comuni della propria Regione.

La graduale adozione del meccanismo di attribuzione dei trasferimenti perequativi, in base alla differenza tra Fabbisogni Standard e Capacità fiscali, sta producendo una rimodulazione delle risorse tra i comuni delle Regioni a statuto ordinario interessando in modo particolare i 328 comuni della Regione Emilia-Romagna (RER) con un ampio grado di eterogeneità tra gli Enti.

Dal 2015 al 2021, nei primi sette anni di transizione dalla redistribuzione «storica» alla redistribuzione «standard» (applicate nel 2021 rispettivamente al 67% e 33%) si è assistito ad un processo di riequilibrio delle risorse storiche. In particolare, nel 2021, le risorse storiche si sono ridotte in totale di 333 milioni di euro investendo 3.666 Comuni collocati principalmente nel centro nord e nelle aree interne della penisola che mediamente presentavano risorse storiche più alte per abitante. L'effetto perequativo è, invece, risultato positivo per 2.889 Comuni collocati principalmente nel centro sud e sulle aree costiere della penisola che vedono un incremento delle risorse storiche di 579 milioni di euro.

In Emilia Romagna l'effetto perequativo, oltre a produrre una riduzione generalizzata delle risorse storiche, porta a riduzioni in euro per abitante più marcate nei Comuni che storicamente ricevevano più

fondi e ad un aumento di risorse a favore di un gruppo più ristretto di Comuni che però storicamente ricevevano meno fondi.

Gli effetti dell'emergenza sanitaria sulla finanza locale

Nel corso dell'esercizio 2020 il contesto economico e sociale è stato ampiamente condizionato dalla crisi pandemica i cui effetti sono tuttora perduranti. Tali effetti, oltre a riverberarsi sulla stabilità della finanza pubblica, non hanno mancato di interessare gli enti territoriali.

Le conseguenze non hanno coinvolto esclusivamente il piano finanziario, ma hanno anche investito il funzionamento, imponendo risposte immediate nel ridefinire le linee dell'azione amministrativa. Si tratta di fattori esogeni ed estesi a tutto il territorio che hanno avuto un impatto sui bilanci, sia pure in misura inferiore a quella temuta e, comunque, efficacemente compensato dagli interventi statali.

Infatti, nella sede della decretazione d'urgenza sono state adottate una serie di misure di sostegno per porre gli enti in grado di assicurare i servizi essenziali alla cittadinanza, nonostante le difficoltà del contesto. L'esercizio 2020 ha consegnato, con l'approvazione dei rendiconti, risultati diversi da quelli che hanno connotato gli andamenti tendenziali registrati negli ultimi anni; gli interventi statali hanno interessato particolarmente le entrate, incidendo sulla loro composizione nella quale è aumentato il peso dei trasferimenti non provvisti del carattere di ordinarietà. È prevedibile un trascinarsi degli effetti finanziari straordinari manifestatisi nella gestione della competenza 2020, cui si aggiungano le ulteriori misure ribadite nel 2021, sugli esercizi successivi della programmazione triennale e ciò per il periodo necessario al recupero del normale sviluppo della programmazione finanziaria basata su condizioni strutturali.

Un trascinarsi inevitabile attesa la diversa modulazione del ciclo finanziario delle varie attività dirette all'acquisizione e alla gestione delle risorse nei bilanci degli enti e considerata anche la prospettiva, tuttora aperta, dello scenario della crisi sanitaria e dei suoi riflessi sul piano macroeconomico oltre che su quello finanziario pubblico allargato.

Le misure per gli enti locali, introdotte dai decreti approvati dal Governo:

Voci di ristoro	dl 18/ dl 34	dl 104	TOTALE
Fondo esercizio funzioni comunali (fondo artt. 106-dl 34 e 39-dl 104)	3.000	1.220	4.220
Fondo solidarietà alimentare	400		400
Esenzioni decise per legge (IMU alberghi, COSAP-TOSAP)	216,6	128,9	345
Imposta di soggiorno e contributo di soggiorno/sbarco	100	300	400
Comuni delle province più colpite e dei comuni "zona rossa" regionale	240,5		241
Scuola (Centri estivi, 0-6 anni, perdite aziende trasporto scol., affitti e adeguamento locali)	185	70	255
Sanificazione e straordinari polizia locale	74,3		74
Enti in predissesto (contributi deficit strutturale e fondo rotazione)		400	400
Totale	4.216	2.119	6.335
Fondo TPL (a riparto regionale)	500	400	900
Trasporto scolastico			150

Fonti:

- Documento di economia e finanza 2021, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Aprile 2021
- Audizione nell'ambito dell'esame del DEF 2021, Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), Aprile 2021
- Documento di economia e finanza regionale 2022, Regione Emilia Romagna, Giugno 2021
- Nota di Aggiornamento al DEF 2021, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Settembre 2021
- Audizione nell'ambito dell'esame della NADEF 2021, Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB), Ottobre 2021
- Audizione preliminare all'esame della NADEF 2021, Dipartimento Economia e Statistica della Banca d'Italia, Ottobre 2021

1.5 Il contesto economico e territoriale

LA POPOLAZIONE

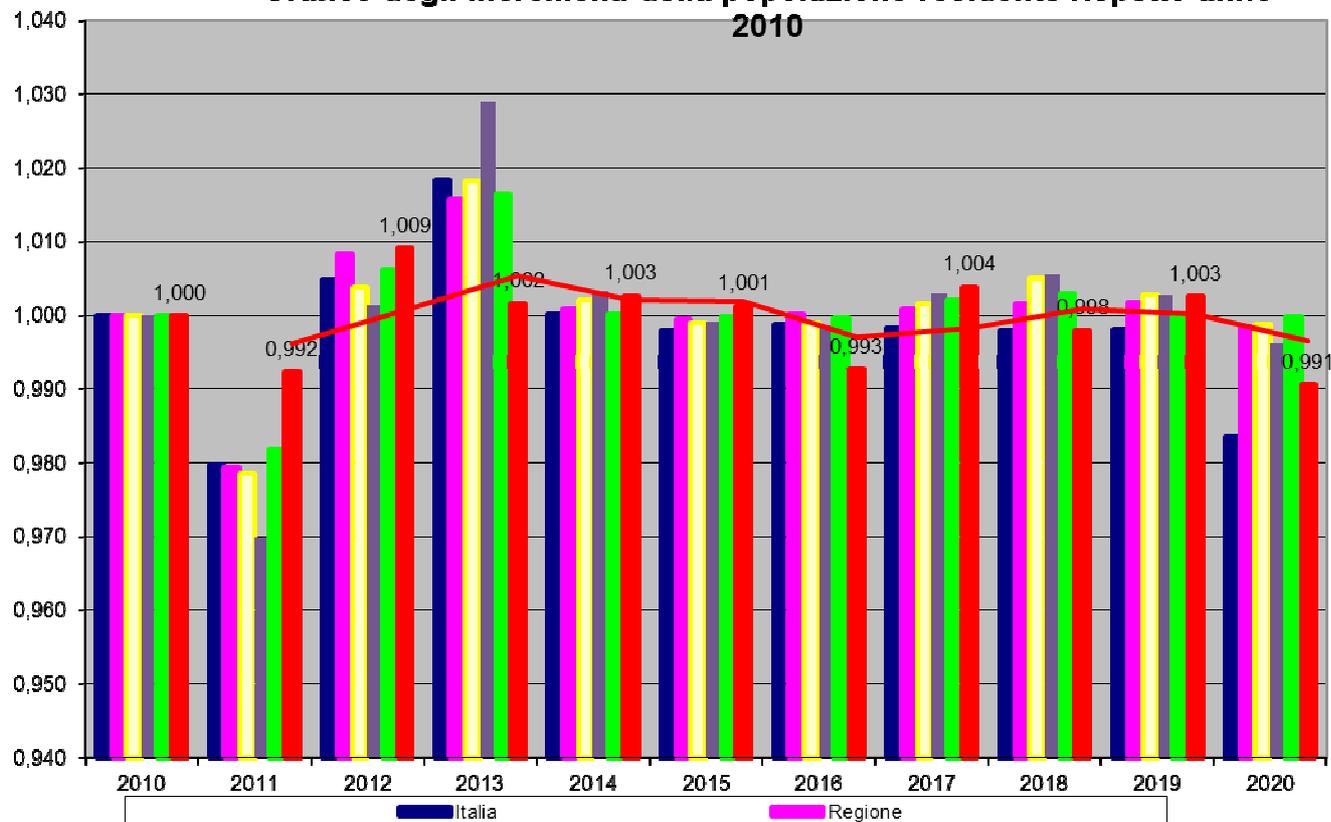
Per quanto riguarda il quadro demografico del Comune di Fiorano Modenese, si riportano di seguito una serie di tabelle relative all'andamento della popolazione residente anche in comparazione con alcune realtà sovracomunali (Distretto-Provincia-Regione-Nazione). L'indagine rivela un calo della popolazione residente in tendenza con i saldi naturali e immigratori in calo anche nel contesto sovracomunale. In aumento il numero dei cittadini stranieri che acquisterebbero la cittadinanza italiana, almeno sino al 2019, in calo invece nell'anno 2020.

I dati riportati sono stati acquisiti in parte dagli archivi on-line della provincia di Modena (Osservatorio demografico on-line <http://www.modenastatistiche.it/page.asp?IDCategoria=175&IDSezione=3502> e dagli atti dell'ufficio Statistica del Comune.

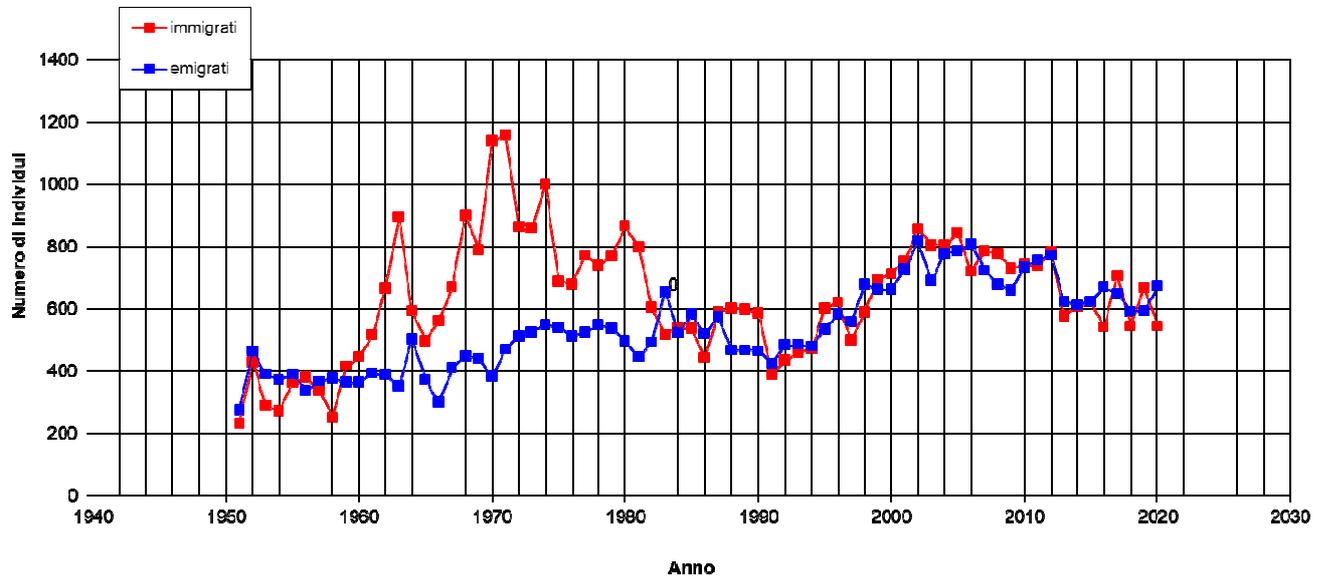
Popolazione residente dal 31-12-2010 al 31-12-2020.

Aree sovracomunali											
Popolazione residente - al 31/12 Totale, per Aree											
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Fiorano Modenese	17.041	16.911	17.066	17.093	17.138	17.160	17.034	17.099	17.064	17.107	16.947
Distretto Ceramico	112.945	110.898	111.590	113.434	113.462	113.442	113.395	113.628	113.955	113.933	113.911
Modena	184.663	179.095	179.353	184.525	185.148	184.973	184.727	185.273	186.307	186.830	186.104
Provincia di MODENA	700.913	685.822	688.376	700.918	702.364	701.642	700.862	701.896	705.393	707.292	706.468
Regione Emilia-Romagna	4.432.418	4.341.240	4.377.487	4.446.354	4.450.508	4.448.146	4.448.841	4.452.629	4.459.477	4.467.118	4.459.866
Italia	60.626.442	59.394.207	59.685.227	60.782.668	60.795.612	60.665.551	60.589.445	60.483.973	60.359.546	60.244.639	59.257.566
Incrementi rispetto 2010											
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Fiorano Modenese	1,000	0,992	1,009	1,002	1,003	1,001	0,993	1,004	0,998	1,003	0,991
Distretto Ceramico	1,000	0,982	1,006	1,017	1,000	1,000	1,000	1,002	1,003	1,000	1,000
Modena	1,000	0,970	1,001	1,029	1,003	0,999	0,999	1,003	1,006	1,003	0,996
Provincia di MODENA	1,000	0,978	1,004	1,018	1,002	0,999	0,999	1,001	1,005	1,003	0,999
Regione Emilia-Romagna	1,000	0,979	1,008	1,016	1,001	0,999	1,000	1,001	1,002	1,002	0,998
Italia	1,000	0,980	1,005	1,018	1,000	0,998	0,999	0,998	0,998	0,998	0,984

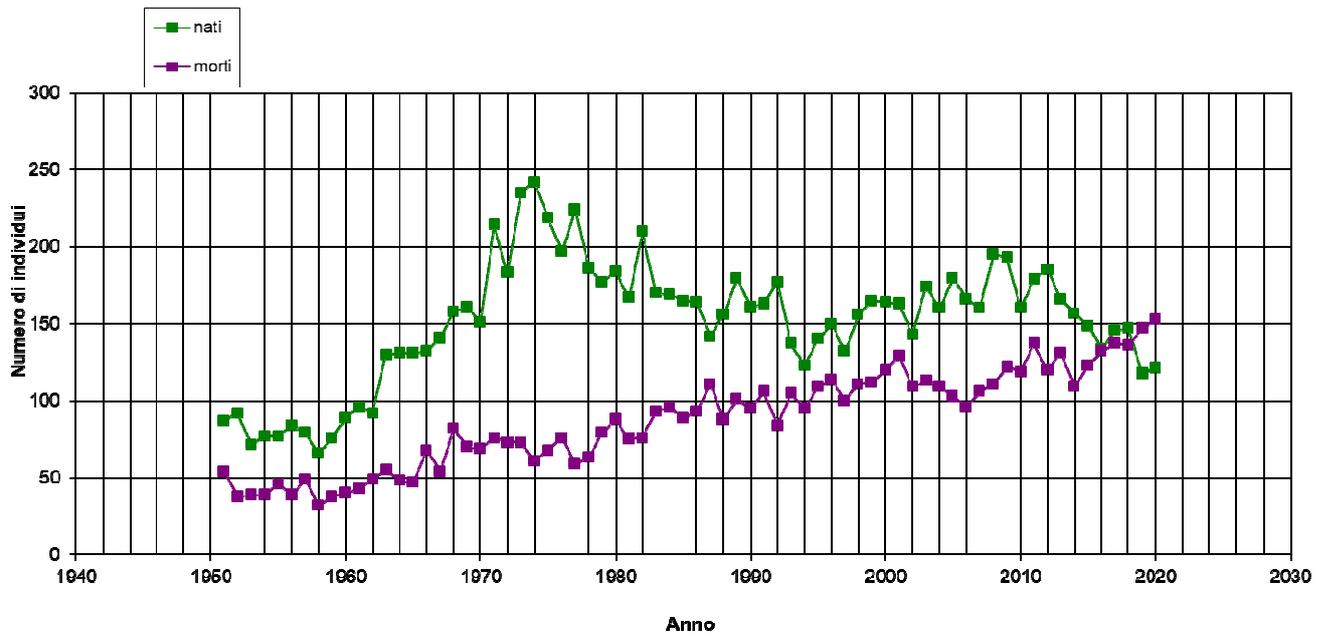
Grafico degli incrementi della popolazione residente rispetto anno 2010



Immigrati ed Emigrati dal 1951 al 2020



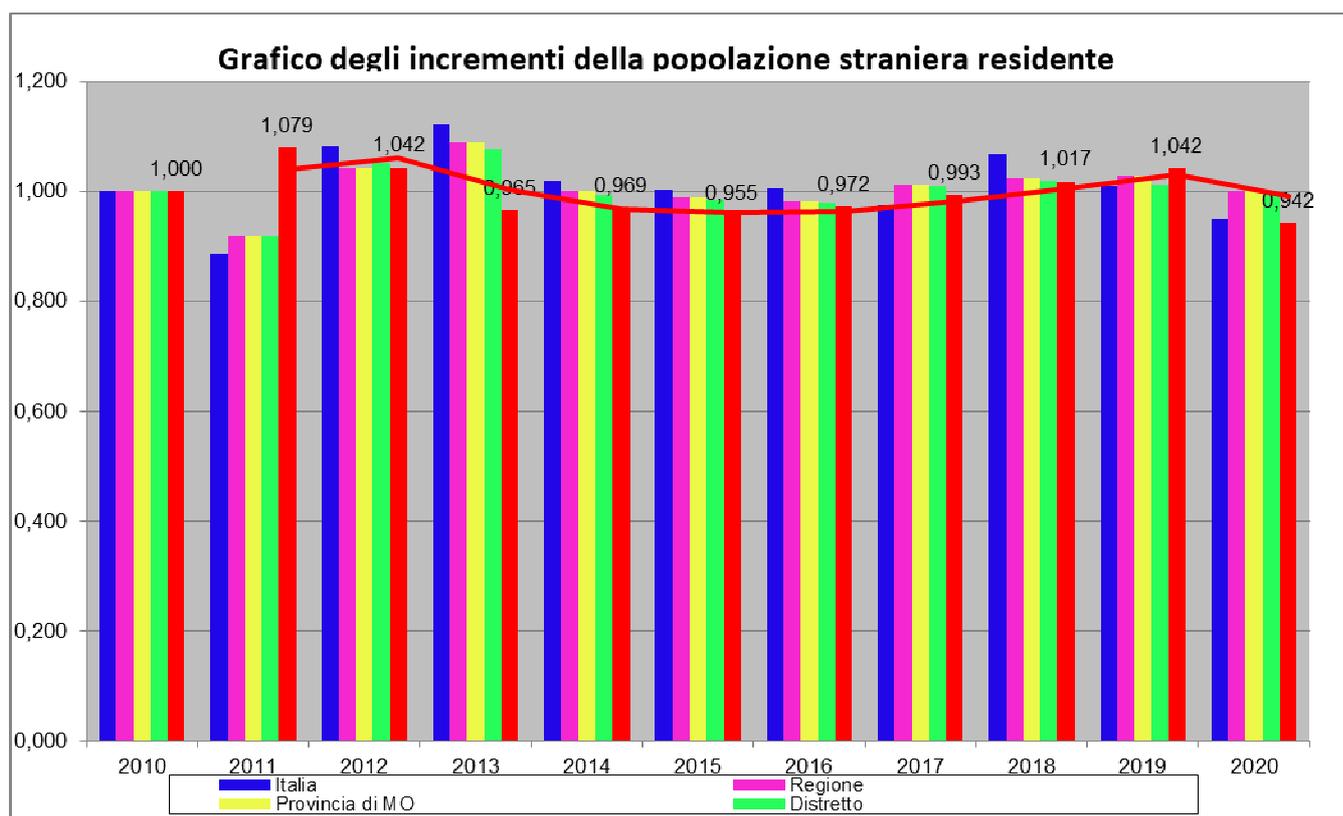
Nati e Morti dal 1951 al 2020



I grafici presentati fanno riferimento a totali della popolazione residente a Fiorano Modenese, relativi al 31-12-2020 senza preliminari, quindi come da modello p2 e p3 pari a 16.947 e 17.107 abitanti. Tale discordanza è conseguenza delle norme in materia di anagrafe in tempo reale DL. 5/2012 e da alcuni calcoli effettuati da Istat anche a seguito del subentro in ANPR (Anagrafe della popolazione Residente) ed inoltre dai calcoli scaturiti dal censimento effettuato nell'anno 2018 e 2019. Inoltre alcune statistiche sono così necessariamente calcolate al 1-1-2021 e non al 31-12-2020. Il dato ufficiale pubblicato e che deriva dai modelli p2 e p3 inviati ad Istat, relativo alla popolazione residente è comunque pari a 16.947.

Popolazione straniera residente dal 31/12/2010 al 31/12/2020

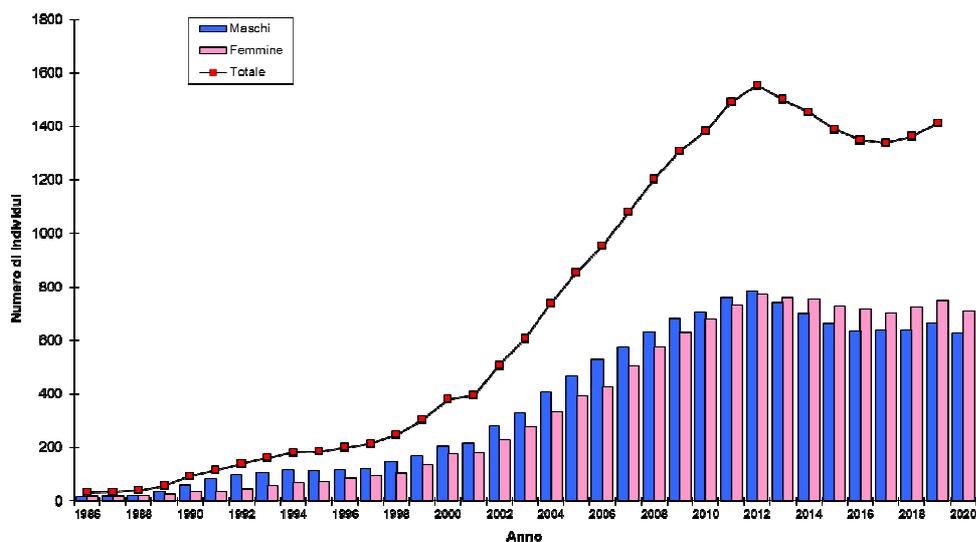
Aree	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Cittadini stranieri residenti - al 31/12 Totale, per Aree											
Fiorano Modenese	1.382	1.491	1.554	1.500	1.453	1.388	1.349	1.339	1.362	1.419	1.336
Distretto Ceramico	10.819	9.942	10.443	11.246	11.160	10.980	10.754	10.848	11.044	11.185	11.125
Provincia di MODENA	89.346	82.021	85.436	92.998	92.981	91.867	90.212	91.250	93.387	95.918	95.853
Regione Emilia-Romagna	500.597	454.878	488.489	534.308	536.747	533.479	529.337	535.974	547.537	559.586	564.581
Italia	4.570.317	4.052.081	4.387.721	4.922.085	5.014.437	5.026.153	5.047.028	4.924.037	5.255.503	5.306.548	5.035.643
incrementi rispetto 2010											
Fiorano Modenese	1,000	1,079	1,042	0,965	0,969	0,955	0,972	0,993	1,017	1,042	0,942
Distretto Ceramico	1,000	0,919	1,050	1,077	0,992	0,984	0,979	1,009	1,018	1,013	0,995
Provincia di MODENA	1,000	0,918	1,042	1,089	1,000	0,988	0,982	1,012	1,023	1,027	0,999
Regione Emilia-Romagna	1,000	0,909	1,074	1,094	1,005	0,994	0,992	1,013	1,022	1,022	1,009
Italia	1,000	0,887	1,083	1,122	1,019	1,002	1,004	0,976	1,067	1,010	0,949



Saldo generale dei cittadini stranieri residenti a Fiorano Modenese a fronte dell'acquisto della cittadinanza italiana.

anno	maschi	femmine	totale	acquisti di cittadinanza da P3	totale	incremento senza acquisti di cittadinanza	incremento reale cittadini stranieri residenti
			(a)		(b)	(b dell'anno -a dell'anno prec)	
1986	15	17	32	0	32	0	
1987	16	17	33	3	36	4	1
1988	20	19	39	2	41	8	6
1989	33	24	57	1	58	19	18
1990	58	34	92	4	96	39	35
1991	81	35	116	4	120	28	24
1992	95	44	139	0	139	23	23
1993	105	55	160	4	164	25	21
1994	115	66	181	4	185	25	21
1995	113	72	185	2	187	6	4
1996	115	84	199	3	202	17	14
1997	121	92	213	5	218	19	14
1998	144	102	246	6	252	39	33
1999	167	136	303	3	306	60	57
2000	204	175	379	1	380	77	76
2001	214	180	394	6	400	21	15
2002	281	225	506	5	511	117	112
2003	328	279	607	6	613	107	101
2004	406	332	738	13	751	144	131
2005	464	390	854	11	865	127	116
2006	527	426	953	18	971	117	99
2007	574	505	1079	14	1093	140	126
2008	629	575	1204	37	1241	162	125
2009	679	628	1307	32	1339	135	103
2010	704	678	1382	30	1412	105	75
2011	759	732	1491	17	1508	126	109
2012	783	771	1554	34	1588	97	63
2013	742	758	1500	72	1572	18	-54
2014	699	754	1453	64	1517	17	-47
2015	661	727	1388	99	1487	34	-65
2016	632	717	1349	90	1439	51	-39
2017	638	701	1339	105	1444	95	-10
2018	638	724	1362	56	1418	79	23
2019	664	748	1412	51	1463	101	50
2020	626	710	1336	96	1432	20	-76

Cittadini stranieri residenti a Fiorano Modenese



Popolazione e flussi totali al 31/12/2020

Approfondendo il dettaglio comunale è possibile indagare la suddivisione della popolazione residente anche nei diversi quartieri:

Popolazione e Flussi (maschile e femminile) - anno 2020									
Flussi									
	Popolazione residente e - al 31/12	Nati	Morti	Iscritti totali (esclusi i nati)	Iscritti dall'estero	Iscritti da altri comuni italiani	Cancellati totali (esclusi i morti)	Cancellati per l'estero	Cancellati per altri comuni italiani
Fiorano Modenese	16.947	121	153	545	37	492	673	43	627
Saldo Naturale, Migratorio e Generale (maschile e femminile) - anno 2020									
Saldi									
	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo generale						
Fiorano Modenese	-32	-128	-160						
Tassi di Natalità, di Mortalità, di Iscrizione, di Cancellazione (valori per 1.000 residenti) e variazioni percentuali 2020/2019 (maschile e femminile) - anno 2020									
Tassi									
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di iscrizione	Tasso di cancellazione	Tasso di migratorio	Variazione % 2020/2019 della popolazione			
Fiorano Modenese	7,14	9,03	32,16	39,71	-7,55	-0,94			

POPOLAZIONE E FLUSSI DELLA POPOLAZIONE STRANIERA (MASCILE E FEMMINILE) - anno 2020									
Flussi									
	Cittadini stranieri residenti - al 31/12	Nati stranieri	Morti stranieri	Iscritti stranieri totali (esclusi i nati)	Iscritti stranieri dall'estero	Iscritti stranieri da altri comuni italiani	Cancellati totali (esclusi i morti)	Cancellati per l'estero	Cancellati per altri comuni italiani
Fiorano Modenese	1336	12	2	109	34	70	195	10	87
Saldo Naturale, Migratorio e Generale della popolazione straniera (maschile e femminile) - anno 2020									
Saldi									
	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo generale						
Fiorano Modenese	10	-86	-76						
Tassi di Natalità, di Mortalità, di Iscrizione, di Cancellazione (valori per 1.000 residenti) e variazioni percentuali 2020/2019 della popolazione straniera (maschile e femminile) - anno 2020									
Tassi									
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di iscrizione	Tasso di cancellazione	Tasso migratorio	Variazione % 2020/2019 della popolazione			
Fiorano Modenese	7,5	1,5	81,6	146,0	-64,4	-5,7			

Popolazione di Fiorano Modenese suddivisa per quartieri anno 2020

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Fiorano Centro	2209	2341	4550
Case Nuove	1528	1573	3101
Crociale	1842	1842	3684
Spezzano	2481	2494	4975
Ubersetto	324	313	316
<i>Popolazione totale al 31/12/2020</i>	<i>8384</i>	<i>8563</i>	<i>16947</i>

Suddivisione della popolazione in base al titolo di studio dichiarato

Laurea	886
Diploma	5623
Licenza media inferiore	6092
Licenza elementare	3187
Alfabeti privi di titolo di studio	1159

1.6 Modalità di gestione dei servizi pubblici e società partecipate

Il Comune di Fiorano gestisce i propri servizi con le seguenti modalità:

- gestione diretta con mezzi propri o con appalti di servizi
- gestione associata con altri enti attraverso convenzioni
- gestione attraverso l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico alla quale sono state conferite funzioni e servizi disciplinati da apposite convenzioni
- gestione attraverso società ed organismi partecipati o controllati.

Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

L'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico è stata costituita nel 2011 dai Comuni di Sassuolo, Formigine, Fiorano Modenese, Maranello e Prignano ai quali nel 2014 si sono aggiunti i Comuni di Montefiorino, Frassinoro, Palagano.

Funzioni esercitate attraverso l'Unione

- Sistemi informativi
- Canone Unico Pubblicità e Pubbliche Affissioni
- Protezione Civile (solo programmazione)
- Servizi Sociali
- Coordinamento Pedagogico e Centro per le Famiglie
- Sportello Unico Attività Produttive
- Centrale Unica di Committenza
- Servizio Personale
- Ufficio Sismica

A seguito del conferimento in Unione delle predette funzioni con delibera di Giunta sono state distaccate in Unione anche le unità di personale assegnate ai servizi conferiti.

Rispetto alle funzioni conferite i vari Settori/Servizi comunali sono chiamati a svolgere attività di:

- a) coordinamento tra la propria attività e quella svolta dall'ente Unione;
- b) supporto all'attività dell'Unione;
- c) verifica sull'efficacia della gestione sovracomunale delle varie funzioni.

Convenzioni ex art. 30 D.Lgs 267/2000

Al momento il Comune di Fiorano Modenese ha in essere, tra l'altro, la Convenzione con il Comune di Formigine, Sassuolo, Maranello e Prignano sulla Secchia rispetto alla gestione associata dell'Ufficio Sanzioni, della gestione dello IAT, del sistema interbibliotecario.

1.7.1 Società partecipate e organismi controllati

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con deliberazione consiliare n. 61 del 28.09.2017 è stata approvata la ricognizione straordinaria delle partecipazioni detenute, come previsto dal nuovo testo unico sulle società partecipate approvato con D.Lgs. 175/2016. Ogni anno si procede poi alla revisione ordinaria delle partecipate con apposita deliberazione consiliare.

“Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Fiorano Modenese

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 8 del 28.01.2021 è stato definito il “Gruppo Amministrazione Pubblica” del Comune di Fiorano Modenese, che sulla base delle norme vigenti esclude sia le società quotate che quelle a partecipazione mista pubblico privata, nel nostro caso Hera spa e Seta spa, e che pertanto vede inclusi i seguenti soggetti:

Società controllate

- 1) Fiorano gestioni patrimoniali S.r.l.

Società partecipate

- 2) Amo Spa
- 3) Lepida spa

Enti strumentali controllati

- 4) nessuno

Enti strumentali partecipati

- 5) Fondazione Luigi Coccapani
- 6) Acer Modena – Azienda Casa Emilia Romagna
- 7) AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile

Altri soggetti partecipati che non rientrano nel GPA

- 8) Hera Spa
- 9) Seta Spa

Considerati i criteri di rilevanza stabiliti nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato contenuto nell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, le società da considerare ai fini del consolidamento dei bilancio sono le seguenti:

- Fiorano gestioni patrimoniali S.r.l.
- Lepida spa
- Fondazione Luigi Coccapani
- Acer Modena – Azienda Casa Emilia Romagna
- AESS – Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile

FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI s.r.l.

La Società Fiorano Gestioni Patrimoniali S.r.l. ha per oggetto sociale la gestione del patrimonio del Comune di Fiorano Modenese, come da conferimenti, concessioni e ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri, compresa la progettazione e costruzione di opere pubbliche e la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune socio.

La società è stata costituita con deliberazione consiliare n. 34/2005 ai sensi e per gli effetti congiunti dell'art. 2463 cod. civ. e dell'art. 113, comma 4 lett. a) e comma 13, del TUEL attraverso il conferimento delle reti e delle altre dotazioni destinate all'esercizio del servizio idrico integrato e del servizio di distribuzione gas che la società mette a disposizione del gestore dei servizi dietro pagamento di un canone di locazione.

La società è interamente partecipata dal Comune di Fiorano Modenese che ne è pertanto il socio unico detentore di quota incedibile.

A seguire con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n.92/2005 alla stessa sono stati conferiti in concessione amministrativa ed in proprietà una serie di beni tra i quali:

In concessione:

- Cimiteri
- Impianti sportivi (campi calcio, tennis, piscina)
- Beni stradali appartenenti al demanio comunale e relativi accessori (suolo e sottosuolo di strade, banchine stradali, aiuole spartitraffico, segnaletica, reti e infrastrutture di illuminazione pubblica, ecc....)
- Reti ed infrastrutture di distribuzione del gas metano di proprietà comunale, i terreni e gli immobili su cui insistono temporaneamente le reti, gli impianti e le altre dotazioni afferenti il servizio idrico integrato
- Reti, impianti ed altre dotazioni afferenti il servizio idrico integrato (acquedotto e fognature);
- Fabbricato sito in Piazza C. Menotti n. 13 angolo Via Vittorio Veneto (...)"

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 29/03/2006 è stata disposta:

- la revoca della concessione amministrativa "Centro Sportivo Menotti"
- l'alienazione alla società dei seguenti beni:
 - Area del magazzino comunale e relativo fabbricato su essa esistente
 - Area edificabile in Via Giardini
 - Centro Sportivo Menotti

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39/2007 è stato costituito a favore della società un diritto di superficie sull'area interessata dalla realizzazione della nuova biblioteca, archivio, ludoteca.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 72/2008 ha autorizzato la "Fiorano Gestioni Patrimoniali Srl" all'acquisto di parte dell'immobile denominato "Agorà Leonardo" situato nel territorio del Comune di Sassuolo in località Mezzavia – Via Adda, ora destinato a sede dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 95/2008 (Progetto di scissione di Sat Patrimonio srl a favore delle società patrimoniali dei comuni soci) ha approvato gli ulteriori conferimenti quali:

- le reti gli impianti e le altre dotazioni relative al ciclo idrico integrato
- quota di comproprietà pari a 156/1000 del terreno ubicato in Formigine sul quale è stato realizzato il canile intercomunale;

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89/2009 si è costituito a favore di Fiorano Gestioni Patrimoniali S.r.l. un diritto di superficie anche sulla porzione di terreno in fregio al Viale della Vittoria, interessato anch'esso dalla costruzione della nuova biblioteca.

Il Comune di Fiorano Modenese applica alla società modalità strutturate di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso procedure definite nella deliberazione di costituzione della società oltre che nel Regolamento sui controlli interni.

Gli atti ed i provvedimenti della società di rilevante importanza sono approvati dagli organi della società previo parere preventivo vincolante rispettivamente del Consiglio Comunale o della Giunta ognuno per le proprie competenze.

Il Consiglio Comunale deve esprimere parere preventivo in merito all'approvazione da parte del socio degli atti riguardanti: il budget di previsione, il bilancio di esercizio, il piano triennale ed l'elenco annuale dei lavori pubblici, l'alienazione di beni immobili ed, in generale, tutti gli atti di rilevanza strategica; alla Giunta Comunale compete, per esempio, l'approvazione preventiva dei progetti preliminari e definitivi delle opere pubbliche realizzate dalla società.

In considerazione sia del contratto di servizio vigente tra la società ed il Comune di Fiorano Modenese nonché della vigente normativa in materia di controlli che il Comune deve esercitare nei confronti delle società partecipate la struttura comunale svolge nei confronti della "FGP srl":

- 1) attività di service ovvero: mette a disposizione, previo rimborso dei costi sostenuti, su richiesta del concessionario, i suoi uffici attraverso un opportuno contratto di servizio al fine di garantire ai clienti e ai cittadini continuità dei punti di riferimento, in considerazione del fatto che per il conseguimento dell'oggetto sociale FGP ha adottato strutture organizzative aziendali interne di carattere essenziale intendendo reperire le risorse gestionali comunque necessarie mediante l'approvvigionamento di idonei servizi aziendali e tecnici prestati da terzi.;
- 2) attività di coordinamento.

Politiche di sviluppo della società FGP nel corso del mandato amministrativo 2019-2024

Le valutazioni in merito alla situazione d'indebitamento della società, alle difficoltà finanziarie che ne hanno caratterizzato l'attività sino al 2014 ed alla consistenza degli apporti di capitale che il socio ha dovuto, nel tempo, necessariamente effettuare per consentirne la realizzazione dei piani industriali ed il mantenimento dell'equilibrio finanziario hanno suggerito un approfondimento complessivo sul futuro della società partecipata e sulle possibilità di rivederne il ruolo, debitamente evidenziato nelle linee programmatiche 2019-2024.

Se le preoccupazioni in merito alle possibilità future per il socio di sostenerne l'attività attraverso ulteriori apporti di capitale ed in merito al prevedibile incremento dei costi di ammortamento (in conseguenza di nuove immobilizzazioni) suggerivano di avviare un procedimento finalizzato alla dismissione, l'analisi degli impatti fiscali derivanti dalla stessa e l'evoluzione normativa recente sul tema delle partecipate ha indotto a verificare, nel breve/medio periodo, diverse ipotesi di razionalizzazione della società al fine di contenerne i costi di funzionamento.

A tale scopo, già nei piani di razionalizzazione 2019, 2020 e nella nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 sono state individuate e programmate alcune prime misure finalizzate a:

- rivedere, razionalizzandoli, i rapporti tra FGP srl e Comune socio (attraverso la complessiva revisione del contratto di servizio e, quando necessario, delle condizioni dell'atto di concessione);

- ridurre il patrimonio assegnato in concessione ad FGP e, ove possibile, l'esposizione debitoria della società recuperando pienamente al patrimonio dell'Ente prioritariamente i beni la cui gestione da parte del concessionario ha evidenziato, negli anni, diseconomie soprattutto in termini di duplicazione ed appesantimento dei procedimenti;
- acquisire, ove il contesto normativo lo renda conveniente, i beni materiali della società al fine di rendere possibile l'eventuale dismissione della stessa;
- potenziare, attraverso la revisione delle condizioni che regolano la concessione, la capacità di gestione degli immobili da parte della società prevedendo, tra le altre, la possibilità anche per il socio concedente di intervenire direttamente per la realizzazione di opere finanziate, anche solo parzialmente, da soggetti esterni.

Nel 2020 la Giunta comunale è intervenuta, con la deliberazione n.11 del 6/02/2020, approvando alcune linee operative che specificano la possibilità per il Comune di intervenire direttamente sui beni in concessione impiegando risorse proprie derivanti da entrate a destinazione vincolata (ad esempio codice della strada ed oneri di urbanizzazione) per il completamento del piano delle opere finanziate parzialmente dalle risorse sopra richiamate.

Il Comune potrà effettuare, previo parere del collegio dei revisori dei conti, interventi su beni della società patrimoniale, al fine di un successivo utilizzo dell'immobile oggetto di intervento (secondo quanto previsto dal principio contabile 4/3).

Sulla base degli indirizzi della Giunta Comunale, il Consiglio Comunale con deliberazione n.13 del 18/02/2020 ha approvato alcune modifiche allo schema di concessione che regola i rapporti tra Comune ed FGP in merito alla gestione dei beni in concessione e disposto in particolare, la revoca di quella afferente al campo da calcio Cuoghi, che dalla sottoscrizione del relativo atto è nella piena disponibilità e competenza del Comune di Fiorano Modenese.

Con la deliberazione di variazione di bilancio approvata dal CC in data 29/04/2021, in applicazione delle linee di indirizzo sopra richiamate ed in presenza di risorse derivanti dall'avanzo libero, sono state poste le condizioni fondamentali per dare attuazione alle operazioni di riduzione del patrimonio della società patrimoniale di seguito elencate che, pertanto, essendo previste in atti fondamentali di competenza del C.C. ai sensi di quanto previsto dall'art.42 del Dlgs 267/2000 potranno essere attuate con atti della Giunta comunale e/o dirigenziali:

- Revoca concessione impianto sportivo Ferrari (deliberata dalla Giunta con atto n.77 del 29.06.2021)
- Retrocessione diritto di superficie ove costruita biblioteca comunale BLA ed estinzione anticipata del mutuo contratto dalla società per la realizzazione dell'opera;
- Cessione al comune di immobile di proprietà FGP per essere adibito a magazzino comunale, sede polizia municipale ed altre destinazioni;
- Cessione al socio di immobile di proprietà FGP "ex sala consiliare" per essere adibita a nuova sede dei servizi comunali

OBIETTIVI PROGRAMMATICI

- Cura e presidio dei beni in proprietà e dei beni in concessione promuovendone l'efficiamento energetico attraverso una adeguata attività di pianificazione che comprenda anche il patrimonio immobiliare rimasto in capo al Comune sul quale gli interventi programmati potranno essere realizzati con le modalità da definire nel contratto di servizio in corso di revisione.
- Nel perseguire il più ampio obiettivo di riduzione del patrimonio ottenuto in concessione, concordare con il Comune socio, nell'ambito della revisione degli atti di concessione e del contratto di servizio, modalità di gestione del patrimonio che vedano assegnare direttamente al Comune socio le nuove opere realizzate in ampliamento o ristrutturazione di quelle concesse.

- Conferma di un duraturo equilibrio di cassa finanziario ed economico-patrimoniale.
- Adeguato controllo e monitoraggio delle entrate di competenza al fine della loro massimizzazione.
- Finanziamento degli interventi previsti nei propri strumenti di programmazione delle opere pubbliche utilizzando, per la realizzazione di opere definite nei business plan, i contributi in conto impianti del Comune socio e di altri Enti.
- Ridurre l'esposizione creditoria attraverso una adeguata attività di monitoraggio degli incassi.
- Evitare il ricorso a nuovi indebitamenti ed abbattere l'esposizione debitoria complessiva verso gli istituti di credito a partire dalle posizioni maggiormente onerose anche utilizzando i contributi in conto impianti derivanti da operazioni di riduzione del patrimonio materiale ed immateriale (migliorie dei beni in concessione) tramite il recupero di tali beni al patrimonio del Comune socio.

Situazione economica e finanziaria delle società partecipate

A.M.O.

DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'

	<p>L'agenzia, costituita come consorzio di funzioni fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia e poi trasformata in società per azioni nel giugno 2003, può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena e svolge, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 30/1998, funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.</p>
Forma giuridica	Società per Azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02727930360
Codice Fiscale	02727930360
Data costituzione	09/06/2003
Camera di Commercio	MO-337564
Sede legale:	Strada Sant'Anna 210 – 41122 MODENA
Telefono:	059.969.2001
Sito WEB:	www.amo.mo.it
E-mail	infotpl@amo.mo.it
E-mail certificata (PEC)	amo.mo@legalmail.it
Quotazione in borsa	NO

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):

Capitale sociale	5.312.848,00
N° azioni	5.312.848
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2020)	20.816.146,00
Valore della produzione (bilancio 2020)	32.936.775,00
Margine operativo lordo (bilancio 2020)	2.327.299,00
Risultato operativo (bilancio 2020)	1.380.123,00
Risultato d'esercizio (bilancio 2020)	1.314.846,00
Reddito netto (bilancio 2019)	4.249,00
Reddito netto (bilancio 2018)	101.031,00
Numero dipendenti	12

COMPAGINE SOCIALI E STRUTTURA DEL CAPITALE

Quota di Comune di Fiorano: 0,388%

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Altri soci pubblici	5.292.208	5.292.208,00	99,612%
Comune di Fiorano	20.640	20.640,00	0,388%
Totale	5.312.848	5.312.848,00	100%

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	Trattamento economico
Andrea Burzacchini	Amministratore Unico	15/04/2019	Appr. Bil. 2021	33.059,40

Collegio Sindacale

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA
Luisa Renna	Presidente	30/05/2018	Appr. Bil. 2020
Gilberto Colistra	Sindaco effettivo	30/05/2018	Appr. Bil. 2020
Umberto Vaccari	Sindaco effettivo	30/05/2018	Appr. Bil. 2020
Angelica Ferri Personali	Sindaco supplente	30/05/2018	Appr. Bil. 2020
Massimiliano Baraldi	Sindaco supplente	30/05/2018	Appr. Bil. 2020

FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI
DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'

	Gestione del patrimonio del Comune di Fiorano Modenese che comprende: progettazione, costruzione, manutenzione, ristrutturazione, ampliamento ed, in generale, gestione di fabbricati, reti, impianti ed altre dotazioni.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Natura	Srl
Partita IVA	03024730362
Codice Fiscale	03024730362
Data costituzione	28/11/2005
Camera di Commercio	MO-351654
Sede legale:	Piazza Ciro Menotti 1 FIORANO MODENESE (MO)
Telefono:	0536.833245
Sito WEB:	www.fioranogestioniipatrimoniali.it
E-mail	fgp@fiorano.it
E-mail certificata (PEC)	fgp@cert.fiorano.it
Quotazione in borsa	NO

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):

Capitale sociale	112.000,00
N° azioni	112.000
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2020)	17.931.951,00
Reddito netto (bilancio 2020)	9.462,00
Reddito netto (bilancio 2019)	9.314,00
Reddito netto (bilancio 2018)	401,00
Numero dipendenti	2

COMPAGINE SOCIALI E STRUTTURA DEL CAPITALE

Quota di Comune di Fiorano 100,00 %

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Comune di Fiorano	112.000	112.000,00	100%
Totale	112.000	112.000,00	100%

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI
Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	Trattamento economico
Beneforti Vittorio	Amministratore Unico	15/06/2020	Appr. Bil. 2022	7.000,00

Collegio Sindacale

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA
Giuliano Fontana	Sindaco Unico	30/04/2021	Appr. Bil. 2023

HERA**DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'**

	Multiutility operante nei settori ambientale, idrico, gas ed energia.
Forma giuridica	Società per Azioni
Natura	Società di capitali a prevalente capitale pubblico
Partita IVA	04245520376
Codice Fiscale	04245520376
Data costituzione	01/01/1995
Camera di Commercio	MO-352835
Sede legale:	V.le Berti Pichat 2/4 BOLOGNA
Telefono:	051.287111
Fax:	051.287525
Sito WEB:	www.gruppohera.it
Quotazione in borsa	Si segmento FTSE-MIB

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):

Capitale sociale	1.489.538.745,00
N° azioni	1.489.538.745
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio consolidato 2020)	3.155.300.000
Valore della produzione (bilancio consolidato 2020)	7.546.800.000
Margine operativo lordo (bilancio consolidato 2020)	1.123.000.000
Risultato operativo (bilancio consolidato 2020)	551.300.000
Reddito netto (bilancio 2020)	322.800.000
Reddito netto (bilancio 2019)	402.000.000
Reddito netto (bilancio 2018)	296.600.000
Numero dipendenti (bilancio consolidato 2020)	8.918

COMPAGINE SOCIALI E STRUTTURA DEL CAPITALE

Quota di Comune di Fiorano: 0,078%

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Altri soci	1.488.369.494	1.488.369.494,00	99,922%
Comune di Fiorano	1.169.251	1.169.251,00	0,078%
Totale	1.489.538.745	1.489.538.745,00	100%

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	Trattamento economico
Tomaso Tommasi di Vignano	Presidente	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Stefano Venier	Amm. Delegato	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Gabriele Giacobazzi	Vice Presidente	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Fabio Bacchilega	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Daniilo Manfredi	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Alessandro Melcarne	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Lorenzo Minganti	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Monica Mondardini	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Erwin P.W. Rauhe	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Manuela Cecilia Rescazzi	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Paola Gina Maria Schwizer	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Federica Seganti	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Bruno Tani	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Alice Vatta	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)
Marina Vignola	Consigliere	29/04/2020	Appr.Bil.2022	(1)

(1) I compensi sono pubblicati alla voce "Compensi a sindaci e amministratori" del Bilancio Consolidato e separato 2020 di Hera S.p.A.

Collegio Sindacale

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA
Myriam Amato	Presidente	29/04/2020	Appr.Bil.2022
Marianna Girolomini	Sindaco effettivo	29/04/2020	Appr.Bil.2022
Antonio Gaiani	Sindaco effettivo	29/04/2020	Appr.Bil.2022
Valeria Bortolotti	Sindaco supplente	29/04/2020	Appr.Bil.2022
Stefano Gnocchi	Sindaco supplente	29/04/2020	Appr.Bil.2022

LEPIDA**DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'**

	Lepida S.c.p.A. è la società consortile per azioni nata dalla fusione per incorporazione della società "Cup.2000 S.c.p.A." nella società "Lepida S.p.A.", quest'ultima società a totale ed esclusivo capitale pubblico, è stata costituita nel 2007 dalla Regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 10, comma 3, della legge regionale n. 11/2004, per la realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività.
Forma giuridica	Società per Azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02770891204
Codice fiscale:	02770891204
Data costituzione:	01/08/2007
Camera di Commercio:	Bo-466017
Sede legale:	Viale Aldo Moro 64 - BOLOGNA
Telefono:	051.6338800
Sito WEB:	www.lepida.it
E-mail	segreteria@lepida.it
E-mail certificata (PEC)	segreteria@pec.lepida.it
Quotazione in borsa	NO

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):

Capitale sociale	69.881.000,00
N° azioni	69.881
Valore nominale per azione	1.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2020)	73.299.833,00
Valore della produzione (bilancio 2020)	60.583.006,00
Margine operativo lordo (bilancio 2020)	9.145.842,00
Risultato operativo (bilancio 2020)	149.876,00
Risultato d'esercizio (bilancio 2020)	61.229,00
Reddito netto (bilancio 2019)	88.539,00
Reddito netto (bilancio 2018)	538.915,00
Numero medio dipendenti	611

COMPAGINE SOCIALE E STRUTTURA DEL CAPITALE

Quota di Comune di Fiorano: 0,0014%

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Altri soci pubblici	69.880	69.880.000,00	99,9986%
Comune di Fiorano	1	1.000,00	0,0014%
Totale	69.881	69.881.000,00	100%

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	Trattamento economico
Alfredo Pieri	Presidente	01/01/2019	Appr. Bil. 2021	€ 35.160,00
Francesca Lucchi (*)	Consigliere	30/07/2020	Appr. Bil. 2021	€ 0,00
Antonio Santoro (**)	Consigliere	01/01/2019	Appr. Bil. 2021	€ 0,00

(*) Rinuncia al compenso ad agosto 2020 per tutto il mandato

(**) Rinuncia al compenso a dicembre 2019 per tutto il mandato

Collegio Sindacale

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA
Alessandro Sacconi	Presidente	01/01/2019	Appr. Bil. 2021
Antonella Masi	Sindaco effettivo	01/01/2019	Appr. Bil. 2021
Mara Marmocchi	Sindaco effettivo	01/01/2019	Appr. Bil. 2021
Raffaele Carlotti	Sindaco supplente	01/01/2019	Appr. Bil. 2021
Claudio Tinti	Sindaco supplente	01/01/2019	Appr. Bil. 2021

SETA**DATI SINTETICI SULLA SOCIETA'**

	SETA (Società Emiliana Trasporto Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena) TEMPI S.p.A. (Piacenza). Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali
Forma giuridica	Società per Azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02201090368
Codice Fiscale	02201090368
Data costituzione	16/11/1993
Camera di Commercio	MO-273353
Sede legale:	Strada Sant'Anna 210 – 41122 MODENA
Telefono:	059.416.711
Sito WEB:	www.setaweb.it
E-mail certificata (PEC)	segreteria@pec.setaweb.it
Quotazione in borsa	no

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Euro):

Capitale sociale	16.663.416,00
N° azioni attuale	16.663.416
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2019)	17.901.292,00
Valore della produzione (bilancio 2019)	108.629.647,00
Margine operativo lordo (bilancio 2019)	12.593.191,00
Risultato operativo (bilancio 2019)	838.177,00
Reddito netto (bilancio 2019)	663.985,00
Reddito netto (bilancio 2018)	1.020.141,00
Reddito netto (bilancio 2017)	1.468.187,00
Numero dipendenti al 31/12/2019	1.040

COMPAGINE SOCIALI E STRUTTURA DEL CAPITALE

Quota di Comune di Fiorano: 0,095%

Socio	Azioni/Quote	Euro	Percentuale
Altri soci	16.647.529	16.647.529,00	99,905%
Comune di Fiorano	15.887	15.887,00	0,095%
Totale	16.663.416	16.663.416,00	100%

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	Trattamento economico
Andrea Cattabriga	Presidente	09/07/2018	31/05/2020	51.163,44 + indeq. risultato
Francesco Patrizi	Amministratore Delegato	12/02/2019	Appr. Bil. 2020	44.604,00 + indennità risultato
Daniele Caminati	Consigliere	09/07/2018	Appr. Bil. 2020	10.189,65 + 150,00 gettone presenza
Ivano Rocchetta	Consigliere	09/11/2018	Appr. Bil. 2020	10.189,65 + 150,00 gettone presenza
Giuseppina Gualtieri	Consigliere	09/07/2018	Appr. Bil. 2020	10.189,65 + 150,00 gettone presenza

Riferimento: art.14.5 dello Statuto

Presidente A. ~~Cattabriga~~ ha rinunciato al 70% del compenso fisso a lui spettante per tutta la durata del mandatoIl Presidente Andrea ~~Cattabriga~~ ha rassegnato le dimissioni con effetto dal 01/06/2020**Collegio Sindacale**

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA
Alessandra Ferrara	Presidente	09/07/2018	Appr. Bil. 2020
Anna Maria Nigro	Sindaco effettivo	09/07/2018	Appr. Bil. 2020
Valentino di Leva	Sindaco effettivo	09/07/2018	Appr. Bil. 2020
Federico Bacchiaga	Sindaco supplente	09/07/2018	Appr. Bil. 2020
Manzini Monica	Sindaco supplente	09/07/2018	Appr. Bil. 2020

1.7.2 Modalità di gestione dei servizi

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Organi istituzionali	100%				
Segreteria generale	100%				
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100%				
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	60%	30% Gestione Tari e riscossione coattiva			10% Gestione Canone Unico Pubblicità
Ufficio tecnico	50%			50% FGP gestione strade e viabilità, cimiteri impianti sportivi	
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	99%				1% UNIONE per supporto informatico in particolare in occasione di elezioni
Statistica e sistemi informativi	1% ufficio comunale di statistica (*)				99%
Risorse umane	10%				90%

(*) per rilevazioni e indagini ISTAT

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Polizia locale e amministrativa	80		20% gestione sanzioni intercomunale		

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Istruzione e diritto allo studio - Trasporto scolastico	Gestione diretta di una linea su quattro	Appalto per l'aggiudicazione del servizio di trasporto scolastico. € 829.252,00 Durata: 2016-2022			
Istruzione e diritto allo studio - Refezione scolastica		Affidamento del servizio di ristorazione scolastica. € 3.863.406,73 Quinto d'obbligo € 772.681,35 Durata: 2021-2024			
Istruzione e diritto allo studio – servizi educativi – assistenziali: sostegno disabili, prolungamento orario scolastico, centri estivi		Appalto per l'aggiudicazione dei servizi educativo-assistenziali. €4.045.963,32 Durata: 2019-2022			
Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica			Convenzione tra il comune di Fiorano Modenese e la		

			fondazione "L.Coccapani" per la gestione della scuola dell'infanzia paritaria gestita dall'ente medesimo. € 198.000,00 Durata: 2019-2022		
Istruzione e diritto allo studio – Sostegno ad alunni disabili - Progetto tutor			Affidamento del progetto tutor a favore di alunni certificati, residenti a Fiorano, e frequentanti le scuole secondarie di secondo grado a.s. 2020/2021 € 8.000		

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Valorizzazione dei beni di interesse storico - artistico			Concessione della gestione del bar gazebo e ristorante presso Castello di Spezzano Durata: 2022-2027		
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		Affidamento gestione servizi polo culturale BLA Durata: 2021-2024 Gestione del cinema teatro Astoria di Fiorano modenese Durata: 2018-2022 (con possibilità di rinnovo 2022-2025)	Convenzione con l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea Durata: 2021-2023		

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Impianti sportivi			Convenzione per l'affidamento in gestione e l'utilizzo delle strutture e dell'impianto sportivo "G. Ferrari" Durata: 2022-2025 Convenzione per l'affidamento della gestione e l'utilizzo delle strutture e dell'impianto sportivo (tennis) del centro sportivo "C. Menotti" Durata: 2015-2025		

			<p>Convenzione per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo sito nel "Parco Roccavilla Cottafava" Durata 2019-2022</p> <p>Convenzione per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo "C. Sassi" Durata: 2019-2022</p> <p>Convenzione per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo "G. Cuoghi" Durata: 2019-2022</p> <p>Convenzione per l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo sito a Ubersetto Durata: 2019-2022</p> <p>Affidamento della gestione delle 5 palestre scolastiche di proprietà comunale Durata: 2021-2024</p>		
Giovani		Affidamento gestione servizi presso Casa Corsini (segreteria, portierato, sale prove musicali) Durata: 2020-2022	Convenzione per la realizzazione di interventi di sostegno socio-educativo a favore di minori in situazione di disagio relazionale, disadattamento o a rischio di devianza Durata: 2022-2024		

MISSIONE 07 – TURISMO

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
-------------------	--------------------------------	---------	---------------------------------	----------------------	------------------

Sviluppo e valorizzazione del turismo		Gestione dei servizi del Castello di Spezzano e Museo della ceramica Durata 2020-2023	Convenzione per il sistema turistico territoriale intercomunale Durata: 2020-2025		
---------------------------------------	--	--	--	--	--

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Urbanistica e assetto del territorio	100%				
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			100% acer		

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Ambiente	100%				
Verde pubblico					
Servizio smaltimento rifiuti		100% Hera			
Viabilità				100% FGP	
Servizio idrico integrato				100% FGP	
Gestione Riserva Salse di Nirano	100%				

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Trasporto pubblico locale			100% SETA		

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Sistema di protezione civile	50%				Servizio di coordinamento 50%

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		Gestione servizi educativi per la prima infanzia. Periodo: 2019-2024 Importo: € 2.500.000,00			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			Convenzione per inserimento di bambini in lista d'attesa presso i servizi educativi privati (0-3 anni) presenti nel territorio comunale. Durata: anni 2019-2022		
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			Convenzione per il conferimento all'unione dei comuni del distretto ceramico della funzione di coordinamento delle attività distrettuali in materia di servizi per la prima infanzia. Durata: tempo indeterminato		100%
Interventi per la disabilità					100%
Interventi per gli anziani					100%
			Convenzione con e cooperativa sociale		100%

Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale			per la fornitura di servizi, ai sensi dell'art. 5 della l. 381/1991 e finalizzata alla creazione di opportunità di lavoro per persone svantaggiate (pulizia e custodia strutture comunali)		
Interventi per le famiglie					
Interventi per il diritto alla casa					100%
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					100%
Cooperazione e associazionismo				100% FGP	
Servizio necroscopico e cimiteriale					

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

AREA D'INTERVENTO	INTERVENTI IN ECONOMIA DIRETTA	APPALTI	CONCESSIONI - CONVENZIONI	SOCIETA' PARTECIPATE	UNIONE DI COMUNI
Farmacie comunali	100%				

2. Indirizzi relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria

2.1 I vincoli di finanza pubblica

2.1.1 - Il nuovo Pareggio di Bilancio

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha abolito l'obbligo del rispetto del saldo di competenza finanziaria potenziata, denominato "pareggio di bilancio", previsto in attuazione della legge 243/2012.

Il passaggio, per la finanza locale italiana, è stato veramente epocale. Dopo 19 anni è stato cancellato il patto di stabilità interno per gli enti locali. Il patto, introdotto con l'articolo 28 della legge 488/1998, (legge finanziaria per il 1999) e poi variamente declinato dalle manovre di finanza pubblica, si è trasformato dal 2016, in applicazione della legge 243/2012, nel pareggio di bilancio. Il patto ha avuto molte versioni: prima è stato un meccanismo facoltativo non sanzionato, poi un obbligo sanzionato e, infine, requisito di legittimità del bilancio di previsione dell'ente. L'articolo 1, comma 684, della legge 296/2006 (legge finanziaria per il 2007), sempre confermato nel suo contenuto negli anni successivi, ha stabilito che il bilancio di previsione degli enti locali soggetti al patto doveva essere approvato in modo da consentire il rispetto del suo obiettivo programmatico.

Il patto è stato costruito per saldi, doppi saldi (competenza e cassa), per tetti di spesa, per saldo misto e, una volta divenuto pareggio bilancio, per saldo non negativo fra entrate e spese finali. È difficile dare un giudizio su questo strumento di coordinamento con il quale lo Stato ha coinvolto gli enti locali nel raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti, in un primo tempo, dall'adesione al patto di stabilità e crescita, adottato dal Consiglio europeo di Amsterdam nel giugno del 1997 e poi conseguenti all'ingresso definitivo nell'Unione Monetaria Europea.

Al patto, sicuramente, sono state addossate tante colpe, quali la difficoltà di impiegare risorse da parte degli enti, soprattutto in termini di spese d'investimento. A onor del vero gli enormi overshooting lasciati sul campo dal sistema delle autonomie negli ultimi tempi hanno dimostrato che non è stato solo il vincolo di finanza pubblica a bloccare la spesa.

Il nuovo sistema

Dal 2019 l'unico equilibrio da rispettare è quello intrinseco al sistema di bilancio, come delineato dall'ordinamento finanziario degli enti locali (comma 821 della legge 145/2018).

Nello specifico, l'unico vincolo è quello dell'articolo 162, comma 6, del Tuel che prevede tre saldi in equilibrio: corrente, di parte capitale e finale.

Il bilancio di previsione (articolo 162, comma 6) deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo di competenza, comprensivo dell'avanzo e del disavanzo e con la garanzia del fondo cassa finale non negativo.

L'equilibrio corrente di competenza, il vincolo più "reale", richiede che le spese correnti sommate a quelle relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non debbano superare le previsioni dei primi tre titoli dell'entrata, i contributi destinati al rimborso dei prestiti e l'avanzo di parte corrente, salvo le eccezioni indicate nei principi contabili. L'equilibrio di parte corrente è molto stringente, poiché in esso rileva il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gli enti adesso, però, sono «senza rete», poiché non c'è più nessun vincolo esterno che ne freni la capacità di spesa, ma che, per altro verso, garantisca loro, seppur in modo indiretto, una qualche tenuta «derivata» alla situazione finanziaria.

L'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato, in ottemperanza alle recenti posizioni della Consulta, tornano nella piena disponibilità degli enti, secondo le regole previste dal Tuel (comma 820 della legge 145/2018).

In conclusione si può affermare che l'equilibrio disposto a decorrere dal bilancio 2019:

- rappresenti una notevole semplificazione per gli enti locali, avendo eliminato numerosi adempimenti quali l'allegazione del prospetto al bilancio di previsione, i monitoraggi e le certificazioni;
- permetta una migliore allocazione delle risorse dell'ente locale, consentendo il finanziamento degli interventi tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e l'accensione di mutui;
- permetta una migliore programmazione dell'ente locale, consentendo la rilevanza del fondo pluriennale vincolato.

2.1.2 - I Vincoli di Spesa

Nella predisposizione del bilancio gli enti dovranno tenere in considerazione i limiti di spesa previsti da disposizioni di legge stratificatesi nel tempo.

Si segnala l'eliminazione di alcuni vincoli di spesa effetto dell'art. 21 bis del DL 50/2017 e dal comma 905 della legge 145/2018.

In particolare non si applicano più i vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 in materia di spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7); per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza; per sponsorizzazioni (comma 9); per attività di formazione (comma 13).

Inoltre, a tali enti non si applicano i limiti previgenti in termini di spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione.

Il limite di spesa per l'acquisto di mobili e arredi previsto dall'art. 1, comma 141, della Legge n. 228/2012, non è più vigente dall'esercizio 2017, dato il tenore letterale della norma che non consente diverse interpretazioni stante l'esplicito riferimento soltanto agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

Per quanto riguarda i vincoli di spesa per l'acquisto e la gestione delle autovetture si evidenzia che sebbene dal 1° gennaio 2017 non risulti più vigente il vincolo introdotto dal comma 143 dell'art. 1 della Legge n. 228/2012, come modificato dal comma 636 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, che imponeva agli enti il divieto di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, risulta invece tutt'ora in vigore il comma 2 dell'art. 5 del D.L. n. 95/2012 (che ha sostituito il precedente e meno rigoroso vincolo previsto dal comma 14 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010), che prescrive agli enti di non effettuare spese di ammontare superiore al 30% della corrispondente spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Si sottolinea che, in riferimento a quest'ultimo vincolo, è prevista l'esclusione dell'applicazione del limite di spesa per i veicoli utilizzati dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, nonché per quelli utilizzati per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Dal 30 ottobre 2021 diventano vincolanti per la P.A. i criteri ambientali minimi su cui impostare le gare per l'approvvigionamento di veicoli elettrici (DM 17/6/2021)

La legge di bilancio 2019 ha introdotto, infine, ulteriori semplificazioni ed alleggerimento nei vincoli finanziari: in particolare, con il comma 905 dispone che, a decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67 (comunicazione, anche se negativa, al Garante delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di un riepilogo analitico);
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (piani triennali razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.);
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (spese per missioni e acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture);
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (acquisto di immobili indispensabili e indilazionabili);
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture);
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni).

Di seguito si riporta un quadro riepilogativo dei vincoli tuttora in vigore e di quelli cessati.

QUADRO SINOTTICO DEI LIMITI DI SPESA VIGENTI PER L'ESERCIZIO 2020

ENTI ASSOGGETTATI	SPESA OGGETTO DI LIMITAZIONE	LIMITE	Esclusione se bilancio approvato entro 31/12	Esclusione se bilancio approvato entro il 31/12 e rendiconto entro 30/04	RIF.NORMATIVO
Comuni, province, città metropolitane (enti sottoposti ai vincoli del pareggio di bilancio)	Spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, ivi comprese quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 TUEL, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	Valore medio del triennio 2011/2013	NO	NO	Art. 1, co. da 557 a 557-querter, Legge n. 296/2006
Unioni di comuni Comuni fino a 1.000 ab non soggetti al patto nel 2015	Spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali	Corrispondente ammontare dell'anno 2008	NO	NO	Art. 1, co. 562, Legge n. 296/2006
Tutti gli enti	Ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale	Corrispondente importo determinato per l'anno 2016	NO	NO	Art. 23, co. 2, d.lgs. 75/2017
Tutti gli enti	Spesa per il lavoro flessibile (personale a tempo determinato, con convenzioni, contratti di co.co.co., contratti di formazione lavoro ed altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio)	50% spesa anno 2009 (o triennio 2007-2009 se nel 2009 non è stata sostenuta alcuna spesa) (100% per enti in regola con art. 1, co. 557, L. n. 296/2006)	NO	NO	Art. 9, co. 28, D.L. n. 78/2010
Tutti gli enti	Stampa di relazioni e pubblicazioni ("taglia-carta")	50% spesa sostenuta 2009	NO	SI	Art. 27, co. 1, D.L. 112/2008
Tutti gli enti	Spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti	20% spesa sostenuta 2009 e comunque non superiore a: > 4,2% spesa risultante dal conto annuale del personale (se spesa personale inferiore a 5ml di €) > 1,4% spesa risultante dal conto annuale del personale (se spesa personale pari o superiore a 5ml di €)	SI (limitatamente al 20% della spesa 2009)	==	Art. 6, co. 7, D.L. n. 78/2010 + DL 66/2014

ENTI ASSOGGETTATI	SPESA OGGETTO DI LIMITAZIONE	LIMITE	Esclusione se bilancio approvato entro 31/12	Esclusione se bilancio approvato entro il 31/12 e rendiconto entro 30/04	RIF.NORMATIVO
Tutti gli enti	Spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza	20% spesa sostenuta 2009	SI	==	Art. 6, co. 8, D.L. n. 78/2010
Tutti gli enti	Spese per sponsorizzazioni	Divieto	SI	==	Art. 6, co. 9, D.L. n. 78/2010
Tutti gli enti	Spese per missioni	50% spesa sostenuta 2009	NO	SI	Art. 6, co. 12, D.L. n. 78/2010
Tutti gli enti	Spese per attività esclusivamente di formazione	50% spesa sostenuta 2009	SI	==	Art. 6, co. 13, D.L. n. 78/2010
Tutti gli enti	Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, fatta eccezione per le spese relative ai servizi: > istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica; > sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; > di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali	30% spesa sostenuta 2011	NO	SI	Art. 5, co. 2, D.L. n. 95/2012
Tutti gli enti	Spesa per il conferimento di incarichi di consulenza in materia informatica	Solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, per la soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici	NO	NO	Art. 1, co. 146, Legge n. 228/2012
Tutti gli enti	Acquisto di beni e servizi informatici	50% spesa media 2013-2015	NO	NO	Art. 1, co. 512 ss. gg., L. 208/2015
Tutti gli enti	Canoni per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali	Invarianza (nessun adeguamento ISTAT)	NO		Art. 3, co. 1, D.L. n. 95/2012
Tutti gli enti	Acquisto di immobili	Solo per dimostrata indifferibilità ed indilazionabilità dell'esigenza, documentata dal RUP	NO	SI	Art. 12, comma 1-ter, D.L. 98/2011

LIMITI DI SPESA NON PIU' VIGENTI

ENTI ASSOGGETTATI	SPESA OGGETTO DI LIMITAZIONE	LIMITE	RIF.NORMATIVO	VIGENZA
Tutti gli enti	Spesa per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili	20% spesa media 2010- 2011	Art. 1, co. 141 e 144, Legge n. 228/2012	Fino al 2016
Tutti gli enti	Spesa per l'acquisto di autovetture o per contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture	Divieto	Art. 1, co. 143 e 144, Legge n. 228/2012	Fino al 2015
Tutti gli enti	Spesa per l'acquisto di immobili	Divieto	Art. 12, co. 1-quater, D.L. n. 98/2011	Anno 2013
Tutti gli enti	Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo	Importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ridotti del 10%	Art. 6, co. 3, D.L. n. 78/2010	Fino al 2017
Tutti gli enti	Spesa per mostre	20% spesa sostenuta 2009	Art. 6, co. 8, D.L. n. 78/2010 (per disapplicazione art. 22, comma 5-quater, D.L. 50/2017)	Fino al 2016

Considerato che l'approvazione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto nel nostro comune avvengono di norma entro i termini, i vincoli applicabili al Bilancio di Previsione 2022 sono i seguenti:

- Spesa di personale inferiore alla media del triennio 2011-2013
- Spese per il trattamento accessorio del personale: spesa sostenuta nel 2016
- Spesa per il lavoro flessibile: 50% della spesa sostenuta nel 2009
- Spesa per incarichi di consulenza in materia informatica: solo in casi eccezionali adeguatamente motivati per la soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informativi

- Acquisto di beni e servizi informatici: 50% della media 2013-2015

2.2 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso

Nella tabella che segue sono riportati, in sintesi, gli importi degli impegni pluriennali del Titolo 1 – Spese correnti, suddivisi per macroaggregato.

Titolo / Macroaggregato	Impegni 2022	Impegni 2023	Impegni 2024
01 01 Redditi da lavoro dipendente	124.755,34	85.755,34	34.979,87
01 02 Imposte e tasse a carico dell'ente	5.753,29	5.717,29	2.332,10
01 03 Acquisto di beni e servizi	2.314.841,36	1.026.592,19	525.137,99
01 04 Trasferimenti correnti	257.819,97	74.647,90	36.500,00
01 05 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
01 06 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
01 07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
01 08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
01 09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
01 10 Altre spese correnti	90.905,32	90.905,33	0,00
TOTALE	2.794.075,28	1.283.618,05	598.949,96

Situazione impegnato al 24/07/2021

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione, in applicazione dei nuovi principi contabili sono stati reimputati, tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato, nel bilancio di previsione 2022 spese per € 6.357.650,86 relativi ad obbligazioni e progetti attivati negli anni precedenti che si sono pressoché completati nell'anno in corso.

Nella sezione operativa – parte seconda è contenuto l'elenco delle opere pubbliche 2022-2024 al quale si rimanda per l'analisi di dettaglio.

2.3 Evoluzione situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente

Per quanto riguarda la situazione economico-patrimoniale, si riporta di seguito la sintesi delle risultanze dell'ultimo conto economico e i valori patrimoniali al termine dell'ultimo esercizio chiuso (2020), contenuti nello stato patrimoniale.

Conto Economico

Nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica.

Le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

Descrizione	Anno 2018 D.Lgs 118/2011	Anno 2019 D.Lgs 118/2011	Anno 2020 D.Lgs 118/2011	Differenza 2020 / 2019
(A) Componenti positivi della gestione (proventi della gestione)	20.987.430,81	20.617.729,82	23.643.109,75	3.025.379,93
(B) Componenti negativi della gestione (costi della gestione)	19.903.972,08	20.469.733,21	21.548.067,28	1.078.334,07
<i>Differenza (A-B)</i>	<i>1.083.458,73</i>	<i>147.996,61</i>	<i>2.095.042,47</i>	<i>1.947.045,86</i>
(C) Proventi finanziari (partecipazioni) (proventi ed oneri da aziende)	111.078,85	116.925,10	116.925,10	0,00
<i>Risultato della gestione (A-B +/- C)</i>	<i>1.194.537,58</i>	<i>264.921,71</i>	<i>2.211.967,57</i>	<i>1.947.045,86</i>
(D) Proventi ed oneri finanziari (proventi e oneri finanziari)	-220.484,52	-150.082,64	-128.955,72	21.126,92
(E) Proventi ed oneri straordinari (proventi e oneri straordinari)	-296.534,82	411.221,29	733.126,77	321.905,48
Imposte	-208.062,46	-213.704,65	-216.248,25	-2.543,60
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	469.455,78	312.355,71	2.599.890,37	2.287.534,66

Conto del Patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate:

1. le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
2. le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito:
 - per effetto della gestione;
 - per effetto delle variazioni degli inventari dei beni;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio.

Nel conto del patrimonio sono inoltre rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza, suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

Descrizione	Anno 2018 D.Lgs 118/2011	Anno 2019 D.Lgs 118/2011	Anno 2020 D.Lgs 118/2011	Differenza 2020 / 2019
TOTALE DELL'ATTIVO	107.015.909,85	110.267.386,51	117.703.013,08	7.435.626,57
TOTALE DEL PASSIVO (senza patrimonio netto)	13.560.380,73	14.274.817,25	17.337.961,60	3.063.144,35
PATRIMONIO NETTO	93.455.529,12	95.992.569,26	100.365.051,48	4.372.482,22
CONTI D'ORDINE	15.736.647,24	15.858.930,24	15.858.930,24	0,00

3. La struttura organizzativa ed il personale dell'ente

3.1 Organizzazione del Comune

L'organizzazione dell'Ente ha il compito di rispondere ai bisogni della comunità locale attraverso modelli gestionali che garantiscano il mantenimento della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi direttamente resi dal comune, che per il tramite di soggetti dallo stesso partecipati.

I limiti imposti dalla legge e dalle risorse finanziarie disponibili per la sostituzione del personale, per il Comune di Fiorano Modenese - che ha un numero di dipendenti di molto inferiore alla media dipendenti-popolazione stabilita a livello nazionale per valutare le condizioni di dissesto -, implica, e ancor più implicherà in futuro, l'esigenza di rimodulare spesso l'organizzazione del Comune, rendendola più flessibile. Per ottimizzare l'impiego delle risorse umane, viene valorizzata l'acquisizione da parte dei dipendenti di competenze trasversali alle diverse aree, in modo che la carenza di organico non diventi bloccante ai fini dell'erogazione dei servizi.

In relazione alla struttura dell'organizzazione comunale l'amministrazione comunale si propone di

- a) rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la flessibilità della struttura;
- b) assicurare il miglioramento e la razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di supportare l'azione amministrativa con maggiore efficacia;
- c) implementare un'organizzazione effettivamente orientata al risultato, secondo i principi di responsabilità e professionalità;
- d) garantire la trasparenza delle azioni amministrative;
- e) favorire la semplificazione dei procedimenti;
- f) promuovere il contenimento degli sprechi, degli errori operativi, dei tempi di risposta ai cittadini ed in generale di tutto ciò che non produce valore per la comunità di Fiorano di oggi e futura;
- g) ricercare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della quantità e qualità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi direttamente resi dal comune, che per il tramite di enti partecipati dal comune;
- h) responsabilizzare la dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale e la corretta applicazione degli strumenti di pesatura e valorizzazione della performance già adottati dall'Ente;
- i) valorizzare le risorse umane premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- j) assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nella formazione e nell'avanzamento professionale di carriera.

L'attuale struttura organizzativa - come definita ed approvata nella seduta della Giunta Comunale con deliberazione N. 158 del 29 dicembre 2016 ed articolata in tre settori ed un servizio autonomo è rappresentata nel grafico di cui sotto:

Personale dipendente per missione e programma al 31.12.2020

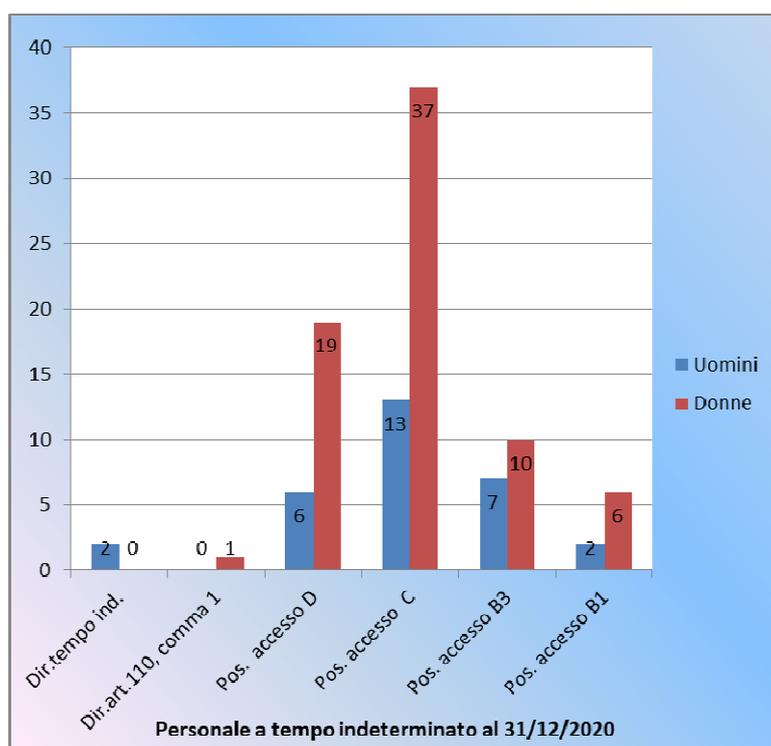
MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA	Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Totale
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	-	-	2	-	2
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale	1	1	4	3	9
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1	2	3	4	10
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	-	1	1	-	2
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	06	Ufficio tecnico	1	4	7	3	15
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	-	1	4	1	6
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	08	Statistica e sistemi informativi	-	-	1	1	2
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane	-	1	1	1	3
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali	-	-	2	-	2
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	-	2	11	1	14
04	Istruzione e diritto allo studio	06	Servizi ausiliari all'istruzione	-	1	3	3	7
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	-	-	1	-	1
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	-	1	4	2	7
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	-	-	1	-	1
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	02	Giovani	-	1	1	-	2
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	-	1	-	1	2
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	1	2	1	4
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	1	-	1
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	-	3	1	3	7
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	-	-	-	-	-
14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	-	-	-	1	1
14	Sviluppo economico e competitività	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	-	5	1	-	6
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	03	Sostegno all'occupazione	-	1	-	-	1
TOTALE				3	26	51	25	105

Di seguito si riporta rapporto dipendenti/popolazione rispetto al Comune di Fiorano Modenese ed al dato regionale e precisamente:

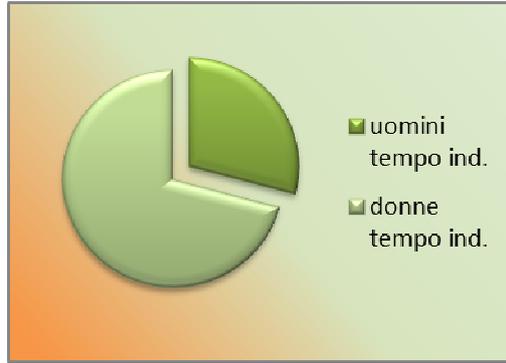
Rapporto N. dipendenti/Popolazione Comune di Fiorano Modenese alla data del 31/12/2019:

ANNO	N. ABITANTI AL 31/12	N. DIPENDENTI	RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE	NUMERO DIPENDENTI COMUNALI PER 1.000 ABITANTI
2008	16.848	130	130	7,72
2009	16.990	127	134	7,47
2010	17.041	127	134	7,45
2011	17.065	123	139	7,21
2012	17.142	122	140	7,12
2013	17.093	119	144	6,96
2014	17.138	119	144	6,94
2015	17.160	116	148	6,76
2016	17.034	116	147	6,81
2017	17.099	109	157	6,37
2018	17.064	102	167	5,98
2019	17.107	103	166	6,02
2020	16.947	105	161	6,19

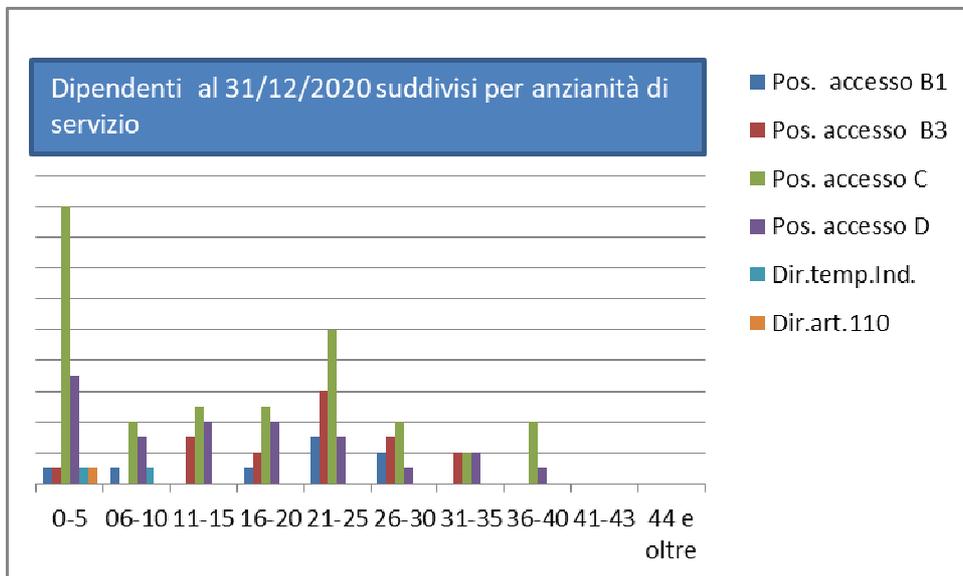
Profilo Professionale



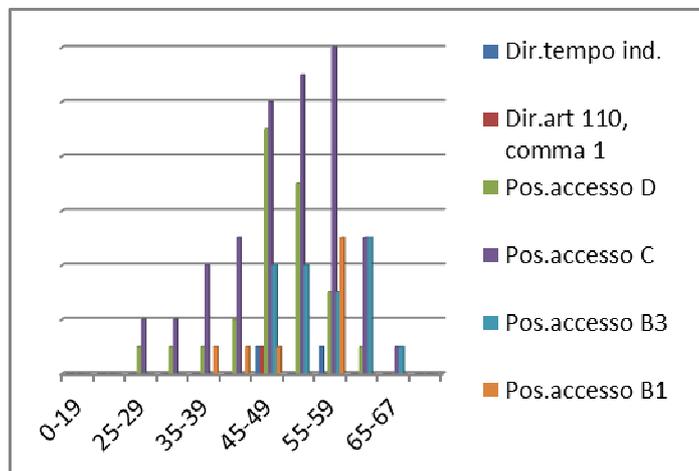
Rapporto Uomini/Donne



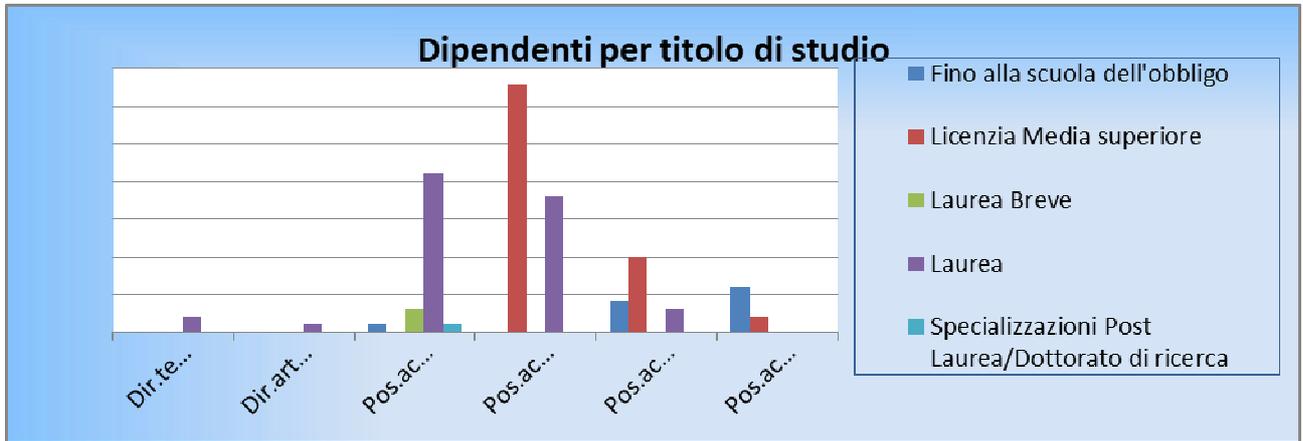
Personale suddiviso per anzianità di servizio



Personale suddiviso per età



Personale suddiviso per titolo di studio



4. Linee strategiche per la realizzazione del programma di mandato

4.1 Programma di mandato 2019-2024

Approvate con Deliberazione consiliare n.58 del 19 Settembre 2019

4.2 Indirizzi ed obiettivi strategici

Dalle linee programmatiche di mandato, documento che identifica la strategia di azione dell'amministrazione comunale vengono estrapolati i seguenti indirizzi strategici del documento unico di programmazione.

	INDIRIZZI STRATEGICI
1	Equità sociale e attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione
2	Valorizzazione della città e delle persone
3	Città sicura
4	Cura del territorio e del patrimonio comunale
5	Funzionalità del Comune nello svolgimento delle sue funzioni

Agli indirizzi strategici vengono associati i seguenti obiettivi strategici:

nr.	Indirizzo strategico	nr.	Obiettivo strategico	nr.	Missione
1	Equità sociale e attuazione degli artt. 3 e 4 della Costituzione	1.1	Sviluppo di sinergie istituzionali con le agenzie scolastiche ed educative territoriali, al fine di potenziare l'efficacia dei servizi per il diritto allo studio	4	Istruzione e diritto allo studio
		1.2	Servizi a supporto delle famiglie e politiche tariffarie indirizzate all'equità e all'inclusione	4	Istruzione e diritto allo studio
		1.3	Sviluppo del sistema integrato 0-3-6 anni vocato all'inclusione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		1.4	Parchi vivi	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
2	Valorizzazione della città e delle persone	2.1	Rivitalizzazione degli spazi urbani per un'identità comunitaria	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
		2.2	Associazionismo e sussidiarietà per la coesione di una comunità	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
				6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		2.3	Nuove opportunità, protagonismo e partecipazione dei giovani	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		2.4	Promozione del turismo e valorizzazione delle eccellenze e dell'identità della città	7	Turismo
				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
			5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
3	Città sicura	3.1	Sicurezza integrata del territorio	3	Ordine pubblico e sicurezza
				11	Soccorso civile
		3.2	Servizi di polizia locale a livello del territorio	3	Ordine pubblico e sicurezza
		3.3	Polizia locale di Comunità	3	Ordine pubblico e sicurezza
		3.4	Città vivibile e accessibile	10	Trasporti e diritto alla mobilità
				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		3.5	Verso una cittadinanza cosciente del rischio della presenza di una cultura mafiosa	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

4	Cura del territorio e del patrimonio comunale	4.1	Sviluppare un territorio orientato alla sostenibilità e qualità ambientale	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
				8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		4.2	Realizzazione di nuove polarità scolastiche e sportive nel territorio comunale	4	Istruzione e diritto allo studio
				6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		4.3	Valorizzazione del patrimonio naturale delle Salse di Nirano	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		4.4	Rigenerazione urbana sostenibile e nuova infrastrutturazione del territorio	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
				10	Trasporti e diritto alla mobilità
		4.5	Realizzazione della sede unica comunale in centro storico	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		4.6	Educazione alla mobilità sostenibile e stili di vita più salutari	10	Trasporto e diritto alla mobilità
				9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		4.7	Valorizzazione del Centro Storico	14	Sviluppo economico e competitività
5	Funzionalità del Comune nello svolgimento delle sue funzioni	5.1	Una macchina organizzativa comunale capace di rispondere alle esigenze sempre più crescenti della comunità fioranese	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		5.2	Sviluppo del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale in un'ottica di efficienza ed efficacia delle risorse comunali	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		5.3	Implementare la capacità di reperire risorse oltre le ordinarie entrate di bilancio	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		5.4	Comunicare a tutti i cittadini valorizzando la coerenza con le politiche messe in campo dall'amministrazione comunale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione

4.3. Indirizzi e obiettivi degli organismi del gruppo amministrazione pubblica e dell'Unione

L'elaborazione della sezione strategica del DUP si completa con la definizione per ogni singolo obiettivo strategico del contributo del GAP (Gruppo Unico Amministrazione Pubblica) e con i risultati attesi. Il prospetto è elaborato suddividendolo per singola missione di bilancio. Nella sezione operativa gli obiettivi strategici saranno dettagliati in obiettivi operativi divisi per singolo programma di bilancio.

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4 - Cura del territorio e del patrimonio comunale	4.5– Individuazione di soluzioni logistiche adeguate per favorire la collocazione nel centro del Capoluogo della maggior parte dei servizi comunali	F.G.P.	2024
	5 - Funzionalità del comune nello svolgimento delle sue funzioni	5.1 – Una macchina organizzativa comunale capace di rispondere alle esigenze sempre più crescenti della comunità fioranese	Unione FGP	2024
		5.2 – Sviluppo del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale in un ottica di efficienza ed efficacia delle risorse comunali	FGP	2024

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3 - Città sicura	3.1 - Sicurezza integrata del territorio	Forze dell'ordine	2024
		3.2 - Servizi di polizia locale a livello del territorio	Servizi associati	2024

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1 - Equità sociale e attuazione degli artt. 3 e 4 della costituzione	1.1 - Sviluppo di sinergie istituzionali con le agenzie scolastiche ed educative territoriali, al fine di potenziare l'efficacia dei servizi per il diritto allo studio		2024
		1.2 – Servizi a supporto delle famiglie e politiche tariffarie indirizzate all'equità e all'inclusione		2024
		4.2 Realizzazione di nuove polarità scolastiche e sportive nel territorio comunale		2024
	4 – Cura del territorio e del patrimonio comunale			

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	2 - Valorizzazione della città e delle persone	2.1 - Rivitalizzazione degli spazi urbani per un'identità comunitaria 2.3 Nuove opportunità, protagonismo e partecipazione dei giovani 3.5 Verso una cittadinanza cosciente del rischio della presenza di una cultura mafiosa	Associazioni di promozione sociale e volontariato	2024

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	2 - Valorizzazione della città e delle persone	2.2 – Associazionismo e sussidiarietà per la coesione di una comunità	Associazioni di promozione sociale e volontariato	2024
		2.3 - Nuove opportunità, protagonismo e partecipazione dei giovani	Associazioni di promozione sociale e volontariato	2024

<u>MISSIONE</u>	<u>INDIRIZZO STRATEGICO</u>	<u>OBIETTIVO STRATEGICO</u>	<u>CONTRIBUTO GAP</u>	<u>ORIZZONTE TEMPORALE</u>
07 TURISMO	2 - Valorizzazione della città e delle persone	2.4 - Promozione del turismo e valorizzazione delle eccellenze e dell'identità della città	Sistema Turistico composto dai quattro Comuni di Fiorano, Maranello, Formigine, Prignano, Palagano, Frassinoro e Montefiorino	2024

4.4. Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e principi guida.

L'art. 1 comma 8 della L 190/2012, così come modificato dall'art. 41 del D.Lgs. 97/2016, testualmente recita: " L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta...". L'amministrazione comunale, da sempre sensibile al tema della prevenzione della corruzione, ha regolarmente approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione, lo ha annualmente aggiornato sulla base dei PNA adottati da ANAC e ne ha monitorato l'attuazione.

Gli obiettivi strategici cui tendere nel triennio di riferimento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024, puntando ad una sempre maggiore affermazione e diffusione della "cultura delle regole", possono così definirsi:

- a) individuare misure organizzative in grado di evitare il più possibile il rischio corruttivo e darvi attuazione coinvolgendo l'intera struttura organizzativa;
- b) promuovere maggiori livelli di trasparenza dell'attività amministrativa e favorire la partecipazione da parte dei cittadini;
- c) potenziare la capacità di individuare i casi di corruzione attraverso percorsi formativi specifici e l'attenta e continua analisi del contesto;
- d) curare con particolare attenzione il rapporto con cittadini, gli utenti, le imprese e tutti gli stakeholders anche allo scopo di agevolare la segnalazione di eventuali episodi di cattiva amministrazione.

Sulla base degli obiettivi strategici così declinati ed in collegamento con gli stessi saranno definiti, sia attraverso il PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) che attraverso il Piano della Performance, con lo scopo di favorirne l'integrazione, gli obiettivi operativi da assegnare alle strutture dell'Ente.

Il raggiungimento degli obiettivi strategici è possibile a condizione che tutti i soggetti coinvolti (organi di indirizzo, dirigenti e dipendenti) facciano riferimento ai seguenti principi guida:

- a) Evitare di coinvolgere nei processi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni persone che si trovino in situazioni di conflitto d'interesse;
- b) Promuovere e diffondere i principi di etica, legalità ed integrità come valori propri del servizio pubblico, essenziali sia per l'amministrazione che per gli operatori economici che con l'amministrazione hanno rapporti;
- c) Favorire la maggiore trasparenza possibile nei rapporti tra l'amministrazione e gli operatori economici o comunque destinatari di benefici, a qualunque livello ed in ogni fase;
- d) Motivare adeguatamente i provvedimenti adottati esplicitando in modo chiaro l'interesse pubblico a fondamento di ogni decisione;
- e) Monitorare costantemente il rispetto delle scadenze e dei termini previsti da leggi, regolamenti ed altri atti anche a contenuto negoziale e rispettare, nell'istruttoria dei procedimenti su istanza di parte, l'ordine di arrivo delle istanze.

5. Strumenti di rendicontazione

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo e rendicontazione degli obiettivi strategici contenuti negli strumenti di programmazione ed alle conseguenti politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta il punto di partenza del processo di programmazione e controllo strategico con il quale, per tutta la durata del mandato, vengono definite le azioni da seguire nell'organizzazione dell'ente e nell'erogazione dei servizi, per raggiungere gli obiettivi indicati; contiene il collegamento con le risorse finanziarie necessarie sia per la gestione corrente che per gli investimenti, permettendo così di verificare la compatibilità degli obiettivi di mandato con le reali possibilità operative dell'ente.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo conto ai cittadini degli obiettivi raggiunti in attuazione del programma di mandato, delle motivazioni delle scelte, delle azioni realizzate, dei risultati ottenuti e degli effetti finali prodotti sul territorio intesi come miglioramento del benessere della collettività.

Gli obiettivi strategici dell'Ente sono dettagliati e sviluppati negli obiettivi operativi contenuti nella successiva Sezione Operativa. Nel corso del mandato amministrativo gli obiettivi saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente in occasione:
 - della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, indicativamente entro il 31 luglio di ogni anno, attraverso un report del controllo strategico che dia conto dello stato di avanzamento degli obiettivi previsti nel Dup;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione allegata al Rendiconto di Gestione; nella relazione viene ripreso il report del controllo strategico con l'aggiornamento dell'attuazione degli obiettivi al 31 dicembre;
- a fine mandato attraverso:
 - la relazione di fine mandato prevista dal D.Lgs nr. 149/2011; in tale documento sono illustrati l'attività amministrativa svolta durante il mandato, la situazione economico finanziaria dell'ente e degli organismi controllati, il sistema e gli esiti dei controlli interni ed eventuali rilievi della Corte dei conti;

L'amministrazione è intenzionata a sviluppare ulteriormente gli strumenti di controllo e di reporting strategico attraverso l'introduzione del bilancio sociale annuale e tramite l'individuazione di indicatori di impatto (o di outcome) che aiutino a misurare l'efficacia delle politiche adottate e si affianchino agli indicatori di attività e di risultato fino ad oggi utilizzati, in modo tale da consentire una duplice chiave di lettura dei risultati raggiunti:

- indicatori di **impatto** (outcome): i risultati riferiti alle finalità saranno rilevati nel medio periodo ed espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi e progetti;
- indicatori di risultato e di attività: i risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e i progetti saranno rilevabili nel breve termine e si esprimono in termini di **efficacia interna o gestionale** intesa come grado di raggiungimento degli obiettivi di gestione, **efficacia esterna o sociale** intesa come grado di soddisfazione dell'utenza secondo profili di qualità, equità e quantità ed **efficienza** intesa quale rapporto tra le risorse utilizzate e quantità di servizio prodotti o attività svolta.

Sezione Operativa

2

LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE PRIMA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP.

In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola linea strategica, i programmi e i progetti che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma/progetto, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono individuati, per ogni singola linea strategica e coerentemente agli indirizzi contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. Devono essere analizzati i seguenti principali aspetti:
 - per la parte entrata occorre effettuare una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
 - per la parte spesa occorre partire da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate.
- Parte 2, contenente la programmazione, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio e degli altri strumenti di programmazione previsti dalle norme.

Sezione Operativa

Parte
prima

2

1. Valutazione generale sui mezzi finanziari e indirizzi in materia di tributi e tariffe

L'analisi di bilancio che segue si pone l'obiettivo di rappresentare l'andamento della gestione finanziaria del nostro ente e il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica attraverso un'analisi storica delle fonti di finanziamento e di impiego delle risorse.

Con riferimento al triennio 2022-2024 la definizione di indirizzi generali delle politiche di entrate dell'ente non può prescindere dalla considerazione degli effetti provocati, e ancora oggi in via di definizione, dalla diffusione pandemica del virus Covid-19, che ha ridisegnato gli equilibri, oltre che sanitari, anche economici e del mondo del lavoro a livello globale.

Ogni ente pertanto oggi si trova a dover individuare misure che consentano il giusto sostegno al territorio di riferimento, garantendo al contempo la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel tempo, affinché il Comune possa continuare a svolgere il proprio ruolo attribuito dall'ordinamento di ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Occorre puntualizzare come il 2022, al momento, non possa contare sulle risorse COVID che nel 2020 e 2021 hanno caratterizzato la gestione. Anche in caso di proroga dello stato di emergenza (attualmente scadente al 31 dicembre 2021), al momento non sono previste assegnazioni di fondi per la gestione delle spese emergenziali. Gli enti quindi devono conseguire il pareggio di bilancio senza queste risorse straordinarie.

La valutazione dei mezzi finanziari e gli indirizzi in materia dei tributi vengono pertanto formulati a normativa vigente senza considerare le modifiche che potrebbero essere apportate dalla legge di bilancio 2022 e dai prossimi interventi governativi a favore degli enti locali.

Si ipotizza una ripresa delle attività economiche in linea con le previsioni macroeconomiche delle principali agenzie internazionali e ci si riserva di apportare le necessarie modifiche alle ipotesi formulate in relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dei conseguenti provvedimenti nazionali che saranno adottati.

1.1 Riepilogo generale delle entrate

ENTRATE (Euro)	Rendiconto 2017 (accertato)	Rendiconto 2018 (accertato)	Rendiconto 2019 (accertato)	Rendiconto 2020 (accertato)
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.289.026,35	16.629.140,59	16.244.121,48	18.100.052,57
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	259.366,24	455.564,10	591.935,54	2.284.059,56
Titolo 3 – Entrate extra-tributarie	4.049.725,83	4.132.951,90	4.218.995,30	3.524.912,02
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.465.054,23	1.300.412,19	2.164.400,06	2.831.786,56
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	682.400,44	0,00	438.303,73	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	24.238,39
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.055.001,79	2.122.831,84	2.142.330,18	2.031.307,75
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.126.866,79	2.182.431,53	3.529.212,97	2.463.630,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI	237.221,21	318.800,57	317.211,53	336.414,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	360.708,76	884.759,24	282.107,84	2.894.433,15
TOTALE ENTRATE	30.525.371,64	28.026.891,96	29.928.618,63	34.490.834,25

	Previsione asestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	% scostamento Previsione 2022 su Prev. asestata 2021
01 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.988.913,86	16.255.999,81	15.986.118,95	15.842.218,95	1,67%
02 Trasferimenti correnti	1.497.268,50	616.741,51	272.682,99	262.682,99	-58,81%
03 Entrate extratributarie	4.306.155,96	4.474.955,20	4.447.151,23	4.424.651,23	3,92%
Totale entrate proprie (tit.1 + tit.3)	20.295.069,82	20.730.955,01	20.433.270,18	20.266.870,18	2,15%
Entrate correnti	21.792.338,32	21.347.696,52	20.705.953,17	20.529.553,17	-2,04%
04 Entrate in conto capitale	11.133.303,44	6.668.662,05	1.625.500,00	1.275.500,00	-40,10%
05 Entrate da riduzione di attività finanz.	0,00	2.502.500,00	0,00	0,00	0,00%
06 Accensione Prestiti	1.728.342,59	400.000,00	7.000.000,00	0,00	-76,86%
07 Anticipazioni da istituto tesoriere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%
09 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.131.259,00	3.269.394,00	3.269.394,00	3.269.394,00	4,41%
Avanzo di amministrazione	7.889.058,15	0,00	0,00	0,00	
FPV entrata per spese Correnti	559.881,07	282.238,21	268.739,28	268.739,28	
FPV entrata per spese Conto Capitale	4.436.745,41	6.160.930,79	2.290.000,00	7.000.000,00	
TOTALE ENTRATE	53.170.927,98	43.131.421,57	37.659.586,45	34.843.186,45	-18,88%

Iniziamo l'analisi delle fonti di finanziamento partendo dalla parte corrente del bilancio ovvero dalle risorse che finanziano le spese correnti necessarie per il funzionamento dei servizi.

Le entrate correnti nel 2022 si assestano a 21,3 milioni con una riduzione del 2% rispetto all'assestato 2021 che riguarda i trasferimenti covid straordinari che allo stato attuale delle norme non è possibile prevedere.

Le entrate correnti del bilancio ritorna pertanto ad avere una distribuzione tra la componente tributaria, quella dei trasferimenti e quella extra tributaria simile a quella ante covid.

Le entrate in conto capitale registrazione una riduzione in quanto molte opere sono in corso di progettazione o realizzazione con il conseguente spostamento a fondo pluriennale vincolato delle risorse che le hanno finanziate.

Definire una programmazione in questo contesto non è cosa semplice: occorre formulare delle ipotesi di scenari economico finanziari con un rilevante carattere di incertezza, sarà fondamentale monitorare in continuo l'evolversi della situazione ed intervenire in corso d'anno con provvedimenti di revisione degli strumenti programmatici.

Nonostante la situazione di incertezza l'amministrazione si è data l'obiettivo di approvare la programmazione operativa e finanziaria del prossimo triennio entro i termini di legge, ovvero entro il 31 dicembre. Ciò ci consente di essere pienamente e immediatamente operativi nell'impiego delle risorse fin dai primi giorni dell'anno evitando il ricorso all'esercizio provvisorio e le limitazioni che comporta.

Le previsioni 2022/2024 vengono quindi formulate ipotizzando una ripresa dell'economia locale, e conseguentemente delle entrate tributarie collegate al reddito e al patrimonio, oltre che un'offerta completa dei servizi alla cittadinanza con riflesso sulle entrate extratributarie. Le opere pubbliche previste nella programmazione pluriennale trovano conferma nel Piano degli Investimenti 2022/2024.

1.2 Le entrate da tributi e i fondi perequativi statali (Titolo I)

	Previsione asestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	% scostamento Previsione 2022 su Prev. asestata 2021
Imposta municipale propria	7.710.000,00	7.810.000,00	7.735.000,00	7.735.000,00	1,30%
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Addizionale comunale IRPEF	1.443.258,50	1.514.000,00	1.514.000,00	1.514.000,00	4,90%
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.333.896,50	3.434.218,95	3.434.218,95	3.434.218,95	3,01%
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	7.250,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Tassa sui servizi comunali (TASI)	70.000,00	80.000,00	70.000,00	70.000,00	14,29%
Compartecipazione IRPEF ai Comuni	4.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	11,11%
Fondi perequativi dallo Stato	3.420.008,86	3.412.780,86	3.227.900,00	3.084.000,00	-0,21%
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.988.913,86	16.255.999,81	15.986.118,95	15.842.218,95	1,67%

Il Titolo 1 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e trasferimenti perequativi .

La previsione di entrata del titolo 1 per il triennio 2022/2024 registra un aumento rispetto alla previsione asestata 2021 in considerazione della ripresa dell'attività di riscossione coattiva sospesa al 31 agosto scorso e della cessazione delle esenzioni disposte nel 2021 dalle norme nazionali a favore delle categorie maggiormente colpite dalla pandemia.

Le aliquote dei tributi restano invariate.

Le tariffe della Tari saranno determinate con successivo atto a seguito dell'approvazione da parte di Atersir nel Pef 2022 sulla base del nuovo Metodo Tariffario deliberato da Arera, pertanto al momento si è ipotizzata una conferma delle tariffe approvate nel 2021 al lordo delle poste di conguaglio relative al 2020.

Il Fondo di solidarietà Comunale registra un'invarianza rispetto al 2022 per effetto delle recenti norme che hanno assegnato maggiori risorse ai comuni danneggiati in modo significativo dal meccanismo della perequazione oltre che per la quota finalizzata allo sviluppo dei servizi sociali. Nel 2023-2024 si stima prudenzialmente una riduzione per l'incremento della percentuale di perequazione.

1.3 I trasferimenti correnti

Il Titolo 2 dell'entrata denominato "Trasferimenti Correnti" comprende i trasferimenti da amministrazioni pubbliche, da famiglie e da imprese.

	Previsione asestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	% scostamento Previsione 2022 su Prev. asestata 2021
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	567.279,94	108.269,86	50.239,86	50.239,86	-80,91%
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	350.921,06	248.471,65	192.443,13	192.443,13	-29,19%
Trasferimenti correnti da famiglie	450.567,50	170.000,00	0,00	0,00	-62,27%
Sponsorizzazioni da imprese	128.500,00	90.000,00	30.000,00	20.000,00	-29,96%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.497.268,50	616.741,51	272.682,99	262.682,99	-58,81%

Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali quali il trasferimento per compensare l'esenzione dall'Imu degli immobili merce, dei fabbricati rurali strumentali, dei terreni agricoli e dei cosiddetti "imbullonati". Tali contributi non coprono l'effettivo minore gettito rilevato per tali tipologie di immobili determinando anche in questo caso minori risorse agli enti locali;
- I trasferimenti statali per il rimborso delle spese sostenute per le consultazioni elettorali il cui importo varia di anno in anno a seconda del numero di consultazioni;
- Il contributo statale denominato fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione previsti dal D.lgs nr. 65/2017

- Il contributo della Regione Emilia Romagna “Tutti al Nido” per abbattimento delle rette dei nidi d’infanzia
- i contributi della Regione e della Provincia che riguardano i nidi, la qualificazione scolastica, i finanziamenti a favore dei privati per l’eliminazione delle barriere architettoniche e altri interventi in ambito ambientale.

Nel triennio 2022/2024 si prevedono i contributi normalmente ricevuti dall’amministrazione al netto degli interventi straordinari avuti negli esercizi 2020 e 2021 per fronteggiare le minori entrate e/o maggiori costi che i comuni hanno dovuto affrontare a seguito dell’emergenza sanitaria Covid 19.

Trasferimenti da famiglie

In questa voce sono previsti gli introiti derivanti dall’eredità Cuoghi destinati, come eccedenza di parte corrente, al finanziamento delle spese in conto capitale ovvero al finanziamento di spese correnti non ripetitive

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da imprese di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune oltre ai contributi della “Fondazione di Modena” a sostegno di progetti in ambito culturale ed educativo.

I trasferimenti hanno un andamento irregolare negli anni in quanto possono riguardare finanziamenti straordinari collegati ai progetti che hanno le corrispondenti spese nel bilancio dell’ente.

1.4 Le entrate extra-tributarie

Alla voce entrate extratributarie confluiscono le entrate provenienti dalla gestione dei servizi (rette e tariffe, diritti di segreteria, corrispettivi farmacia, ecc.), i canoni di affitto del patrimonio, gli utili derivanti dalla partecipazione in HERA spa, i rimborsi da privati e da altri enti (es. Unione) e ogni altra entrata corrente diversa da tributi e trasferimenti.

	Previsione asestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	% scostamento Previsione 2022 su Prev. asestata 2021
Vendita di beni	1.165.500,00	1.205.500,00	1.205.500,00	1.205.500,00	3,43%
Entrate dalla vendita di servizi	1.072.984,44	1.176.430,43	1.158.456,46	1.158.456,46	9,64%
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	367.292,00	366.388,00	397.888,00	397.888,00	-0,25%
Fitti, noleggi e locazioni	160.184,97	204.762,97	204.762,97	204.762,97	27,83%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni da altre amministrazioni pubbliche	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	570.976,35	565.000,00	565.000,00	565.000,00	-1,05%
Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	71.392,80	80.800,00	60.800,00	60.800,00	13,18%
Interessi attivi	5.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	100,00%
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	95.000,00	128.618,00	128.618,00	111.118,00	35,39%
Altre entrate da redditi da capitale n.a.c.	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00	0,00%
Indennizzi di assicurazione contro i danni	12.500,00	12.000,00	12.000,00	7.000,00	-4,00%
Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	482.325,40	422.455,80	401.125,80	401.125,80	-12,41%
Altre entrate correnti	225.000,00	225.000,00	225.000,00	225.000,00	0,00%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.306.155,96	4.474.955,20	4.447.151,23	4.424.651,23	3,92%

IMU 2021

TIPOLOGIA		Note
IMMOBILI	NUOVA IMU	ISTANZA A PENA DI DECADENZA DEL BENEFICIO
Abitazione Principale diversa da Cat.A/1-A/8 –A/9 e relative pertinenze	Esente	
Abitazione Principale di Cat.A/1-A/8 –A/9 e relative pertinenze	0,6% detrazione € 200,00	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	
Beni Merce	0,10%	
Terreni Agricoli	0,76%	
Immobili ad uso produttivo, Cat D	1,06% (0,76% Stato/0,3% Comune)	
Imm. Cat D strumentali (rend.inf.€ 10.000 e nn locati)	0,96% (0,76% Stato/0,2% Comune)	ISTANZA A PENA DI DECADENZA DEL BENEFICIO
Altri immobili :		
Pertinenze all’Abitazione Principale di qualsiasi Categoria Catastale, iscritte alla Cat.C/2-C/6-C/7 e possedute nella misura superiore a 1 per ogni categoria	1,04%	
Abitazioni in comodato gratuito (con o senza contratto registrato : cambia base imp.	0,64%	ISTANZA A PENA DI DECADENZA DEL BENEFICIO
Abitazioni concesse in locazione (con o senza canone concordato : cambia base imp.)	1,04%	
Altri fabbricati ad uso abitativo (sfitti/a disposizione)	1,04%	
Fabbricati di Cat.C/1-C/3-C/4 strumentali nei quali è svolta attività di impresa direttamente dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale di godimento sugli stessi	0,57%	ISTANZA A PENA DI DECADENZA DEL BENEFICIO
Negozi Cat.C/1	1,04%	
Aree Fabbricabili	1,04%	

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI

La legge di bilancio 2020 (l190/2019) ha abolito la Tasi inglobandola nella nuova IMU.

ADDIZIONALE IRPEF

Le previsioni dell’addizionale Irpef 2022-2024 sono state effettuate considerando gli imponibili irpef disponibili sul portale del federalismo fiscale relativi all’anno 2018.

Nel 2015 il gettito è aumentato a seguito dell’aumento dell’aliquota dal 0,1% allo 0.54% con soglia di esenzione a 10.000; per il triennio 2022-2024 si prevede invarianza di aliquote e una conferma del trend di ripresa degli imponibili stimando un importo che si colloca in una fascia intermedia tra minimo e massimo.

La simulazione utilizzando il gettito per cassa sul sito del federalismo fiscale presenta il seguente andamento:

Soglia di esenzione (Euro): 10.000

Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%): 0,54
 Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%): 0,55
 Scaglione da 28.000 a 55.000 euro - Aliquota (%): 0,56
 Scaglione da 55.000 a 75.000 euro - Aliquota (%): 0,65
 Scaglione oltre 75.000 euro - Aliquota (%): 0,80
 Gettito atteso (Euro): 1.512.351

Va segnalato

1. che l'addizionale irpef rimane l'imposta principale con cui è possibile aumentare le entrate tributarie. L'applicazione di un aliquota massima (0,8) a parità di esenzione potrebbe determinare un aumento di gettito di circa € 700.000;
2. che nel momento in cui il bilancio del Comune lo permetterà e una volta verificato l'impatto che la pandemia ha avuto sui redditi imponibili delle persone fisiche, si potrà valutare un possibile innalzamento della fascia di esenzione, attualmente di 10.000 euro.

TARI

Il gettito TARI è stato previsto in modo da garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 147/2013 e del metodo normalizzato di cui al d.P.R. 158/1999.

Nel bilancio di previsione 2022-2024 vengono replicate le entrate e le spese previste nell'annualità 2020 in quanto nel 2021 la previsione assestata è comprensiva di un conguaglio negativo, di circa 100.000 € sul pef 2021 quota comune, conseguenza delle norme emergenziali covid che hanno consentito di confermare le tariffe 2019 e spostare sul 2021 eventuali conguagli tra PEF 2019 e PEF 2020. La previsione di tale entrata ha pertanto natura "convenzionale" in quanto il reale gettito Tari 2022 sarà noto solo a seguito dell'approvazione del PEF 2022 da parte di Aterisr. Inoltre si segnala che è prossimo l'avvio del secondo periodo regolatorio di Arera, che interesserà gli anni 2022-2025 (MTR2) i cui contenuti sono ancora in corso di definizione da parte dell'Autorità.

Il sistema complessivo della tassa rifiuti e la relativa spesa sono stati oggetto di importanti modifiche a seguito della riforma del D.Lgs 152/2006, Testo Unico Ambientale, introdotta dal D.Lgs 116/2020, in vigore dal 1° gennaio 2021, che ha introdotto nuove definizioni di Rifiuti Urbani e di Rifiuti Speciali oltre ad avere previsto l'opzione di fuoriuscita dal servizio pubblico delle utenze non domestiche. Il Regolamento Tari dell'ente è stato adeguato a tale nuovo contesto come pure la base imponibile del tributo con l'analisi di tutte le posizioni a ruolo incluse nella categoria 20 "attività industriali con capannone di produzione" e la loro ricollocazione nelle categorie dedicate.

Tale attività ha comportato l'eliminazione delle superfici riferite alle aree di lavorazione e ai magazzini di materie prime o funzionalmente collegati al processo di lavorazione e la classificazione rispettivamente dei magazzini diversi da quelli di materie prime nella cat. 3 "Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta" e gli uffici nella cat. 11 "Uffici, agenzie, studi professionali".

Il risultato di tale attività è stata la contrazione delle superfici a ruolo di 182.000 mq con la conseguente redistribuzione del gettito fiscale sulle utenze non domestiche diverse da quelle industriali e sulle utenze domestiche con un aumento medio intorno all'8%.

L'aumento della tassa è stato calmierato dalle agevolazioni covid finanziate con le risorse statali straordinarie ed ha comunque assicurato un livello di prelievo fiscale più contenuto rispetto agli altri comuni del distretto ceramico.

Si riportano le percentuali di variazione annue delle tariffe applicate negli anni dal 2014 al 2021 con l'indicazione della variazione cumulativa per l'intero periodo di segno negativo, quindi in riduzione, nonostante l'aumento dell'ultimo anno.

Percentuali di variazione tariffe Tari Utenze Domestiche – anni 2014/2021

Famiglie	Confronto 2021/2020 uguale al 2019	Confronto 2019 e 2020/2018	Confronto 2018/2017	Confronto 2017/2016	Confronto 2016/2015	Confronto 2015/2014
Famiglie di 1 componenti	8,50%	-6,59%	-2,04%	-10,41%	-4,51%	-4,46%
Famiglie di 2 componenti	8,45%	-3,27%	-1,65%	-5,88%	-5,85%	-5,00%
Famiglie di 3 componenti	8,43%	-2,17%	-1,83%	-5,07%	-5,14%	-5,43%
Famiglie di 4 componenti	8,43%	-2,48%	-1,31%	-5,13%	-5,54%	-5,40%
Famiglie di 5 componenti	8,42%	-1,80%	-0,49%	-3,71%	-7,39%	-5,74%
Famiglie di 6 o più componenti	8,41%	-0,64%	-1,21%	-2,71%	-9,91%	-3,63%

Riduzione percentuale Tari Utenze Domestiche anni 2014/2021

Famiglie	RIDUZIONE TARI DAL 2014 AL 2021
Famiglie di 1 componenti	-19%
Famiglie di 2 componenti	-13%
Famiglie di 3 componenti	-11%
Famiglie di 4 componenti	-12%
Famiglie di 5 componenti	-11%
Famiglie di 6 o più componenti	-10%

Percentuali di variazione tariffe Tari Utenze NON Domestiche – anni 2014/2021

CATEGORIA	TIPOLOGIA ATTIVITA'	CONFRONTO 2021/2020 uguale 2019	CONFRONTO 2019 e 2020/2018	CONFRONTO 2018/2017	CONFRONTO 2017/2016	CONFRONTO 2016/2015	CONFRONTO 2015/2014
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8,93%	-0,47%	-0,09%	-2,99%	-5,05%	-5,01%
2	Cinematografi e teatri	8,94%	-0,14%	0,18%	-2,62%	-5,04%	-5,01%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	8,92%	-8,14%	-8,29%	-20,03%	-5,05%	-5,01%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8,93%	-4,42%	-4,82%	-2,95%	-5,05%	-5,01%
5	Stabilimenti balneari	8,94%	-7,07%	-7,90%	-24,22%	-5,05%	-5,01%
6	Esposizioni, autosaloni	8,94%	-7,03%	-7,85%	-2,68%	-5,04%	-5,01%
7	Alberghi con ristorante	8,93%	-4,66%	-5,10%	-2,89%	-5,05%	-5,01%
8	Alberghi senza ristorante	8,93%	-4,53%	-4,34%	-2,81%	-5,04%	-5,01%
9	Case di cura e riposo	8,93%	-4,17%	-4,05%	-2,21%	-5,02%	-5,01%
10	Ospedali	8,93%	-5,65%	-5,89%	-2,88%	-5,05%	-5,01%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,93%	-3,07%	-3,23%	-3,31%	-5,06%	-5,00%
12	Banche ed istituti di credito	8,92%	-18,97%	-20,81%	-3,31%	-5,06%	-5,00%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni d	8,93%	-2,80%	2,97%	-2,20%	-5,02%	-5,01%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,93%	-7,13%	-7,92%	-2,80%	-5,04%	-5,01%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli	8,97%	-4,93%	-14,80%	-2,20%	-5,02%	-5,01%
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,92%	-8,27%	-8,33%	-4,50%	-5,11%	-5,00%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	8,93%	-7,20%	-7,94%	-2,90%	-5,05%	-5,01%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,93%	-6,49%	-7,15%	-2,76%	-5,04%	-5,01%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,93%	-0,38%	0,01%	-2,88%	-5,05%	-5,01%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8,95%	-6,44%	-7,67%	-1,74%	-5,00%	-5,01%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,94%	-3,73%	-4,07%	-1,74%	-5,00%	-5,01%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8,93%	-0,16%	0,32%	-3,07%	-5,05%	-5,01%
23	Mense, birrerie, amburgherie	8,93%	-0,17%	0,30%	-3,08%	-5,05%	-5,01%
24	Bar, caffè, pasticceria	8,93%	-0,20%	0,27%	-3,12%	-5,06%	-5,01%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	8,93%	-7,29%	-7,98%	-3,04%	-5,05%	-5,01%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	8,93%	-7,33%	-7,99%	-3,10%	-5,05%	-5,01%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,92%	1,50%	-4,42%	-3,10%	-5,05%	-5,01%
28	Ipermercati di generi misti	8,93%	-7,33%	-7,99%	-3,11%	-5,05%	-5,01%
29	Banchi di mercato generi alimentari	8,86%	-5,97%	-3,87%	-12,90%	-5,44%	-4,94%
30	Discoteche, night club	8,93%	-0,13%	0,32%	-3,04%	-5,05%	-5,01%

Riduzione percentuale Tari Utenze NON Domestiche anni 2014/2021

CATEGORIA	TIPOLOGIA ATTIVITA'	RIDUZIONE TARI DAL 2014 AL 2021
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	-5%
2	Cinematografi e teatri	-4%
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	-34%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	-13%
5	Stabilimenti balneari	-36%
6	Esposizioni, autosaloni	-18%
7	Alberghi con ristorante	-14%
8	Alberghi senza ristorante	-13%
9	Case di cura e riposo	-12%
10	Ospedali	-15%
11	Uffici, agenzie, studi professionali	-11%
12	Banche ed istituti di credito	-39%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni d	-4%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	-18%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli	-22%
16	Banchi di mercato beni durevoli	-21%
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	-18%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	-17%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	-5%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	-17%
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	-11%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	-5%
23	Mense, birrerie, amburgherie	-5%
24	Bar, caffè, pasticceria	-5%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	-19%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	-19%
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-8%
28	Ipermercati di generi misti	-19%
29	Banchi di mercato generi alimentari	-23%
30	Discoteche, night club	-5%

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il comma 449 dell'art.1 della Legge n. 232/2016 ha previsto che il FSC destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, per una quota pari al 40% per l'anno 2017, 45% per l'anno 2018, 45% per l'anno 2019 fosse distribuito sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (viene quindi progressivamente abbandonato il criterio della spesa storica). A decorrere dall'anno 2020 la predetta quota è stata incrementata del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030.

Pertanto, per il triennio 2022/2024, la quota destinata alla perequazione sarà pari al: 60% per l'anno 2022; 65% per l'anno 2023; 70% per l'anno 2024.

I commi 848 e 849 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 stabiliscono il ripristino progressivo del taglio al FSC operato, dal 2014 al 2018, dall'art. 47, comma 9, lettera a) del D.L. n. 66/2014.

La dotazione del FSC risulta infatti incrementata nel seguente modo: 100 milioni di euro nel 2020; 200 milioni di euro nel 2021; 300 milioni di euro nel 2022; 330 milioni di euro nel 2023; 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024 (art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016). L'incremento del FSC è destinato a specifiche esigenze di correzione nel riparto del FSC da individuare con DPCM, con il quale saranno determinati i comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse.

A decorrere dal 2021 è stata inoltre previsto un'ulteriore aumento del FSC finalizzato allo sviluppo dei servizi sociali (art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232/2016) per i seguenti importi: 215.923.000 euro per l'anno 2021, 254.923.000 euro per l'anno 2022, 299.923.000 euro per l'anno 2023, 345.923.000 euro per l'anno 2024, 390.923.000 euro per l'anno 2025, 442.923.000 euro per l'anno 2026, 501.923.000 euro per l'anno 2027, 559.923.000 euro per l'anno 2028, 618.923.000 euro per l'anno 2029 e 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030.

Tali maggiori risorse hanno in parte compensato la riduzione determinata dall'effetto perequativo (in media 150.000 all'anno).

Va inoltre tenuto conto che il fondo di solidarietà comunale prevede una quota di circa € 720.000,00 a titolo di ristoro dell'abolizione della Tasi abitazione principale anno 2015.

Le previsioni del FSC 2022-2024 dovranno comunque essere aggiornate a seguito della legge di bilancio 2022.

Titoli 4 - 5 - 6 Entrate in conto capitale

Per quanto riguarda le entrate in conto capitale si rimanda all'allegato 2) della presente sezione operativa in cui è riportato il Piano degli investimenti 2022-2024 e relative fonti di finanziamento.

Analisi indebitamento

Il Comune di Fiorano Modenese presenta un indebitamento consolidato, considerando anche i mutui sostenuti dalla Fiorano Gestioni Patrimoniali, che viene illustrato nelle seguenti tabelle:

Comune di Fiorano Modenese

	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024
residuo debito	5.737.640,24	5.314.485,62	6.136.089,00	5.649.841,26	11.718.368,96
previsione di nuovi prestiti	24.238,39	1.728.342,59	400.000,00	7.000.000,00	0,00
rimborso quota annuale	447.393,01	906.739,21	886.247,74	931.472,30	912.349,87
verifica straordinaria del debito totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
riduzione debito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FINE ANNO	5.314.485,62	6.136.089,00	5.649.841,26	11.718.368,96	10.806.019,09
abitanti al 31/12	16.947	16.947	16.947	16.947	16.947
debito medio per abitante	314	362	333	691	638

Fiorano Gestioni Patrimoniali

	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	anno 2024
residuo debito	9.798.369,49	9.742.484,44	9.029.208,31	8.294.686,15	7.538.181,59
previsione di nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
rimborso quota annuale	55.885,05	713.276,13	734.522,16	756.504,56	779.251,25
TOTALE FINE ANNO	9.742.484,44	9.029.208,31	8.294.686,15	7.538.181,59	6.758.930,34
abitanti al 31/12	16.947	16.947	16.947	16.947	16.947
debito medio per abitante	575	533	489	445	399

Totale debito complessivo Comune + FGP	15.056.970,06	15.165.297,31	13.944.527,41	19.256.550,55	17.564.949,43
Debito medio complessivo Comune + FGP per abitante	888	895	823	1.136	1.036

Nel triennio è prevista la contrazione mutui per € 400.000,00 a finanziamento della manutenzione straordinaria ed adeguamento sismico del Municipio nell'anno 2022 e € 7.000.000,00 nell'anno 2023 per la realizzazione della nuova scuola elementare .

La previsione del mutuo di 7 milioni per il finanziamento della nuova Scuola Elementare potrà essere ridotta in quanto l'amministrazione si attiverà con la partecipazione a bandi al fine di acquisire contributi a sostegno di questo importante investimento. L'indebitamento previsto è un mutuo flessibile che verrà quindi contabilizzato in bilancio in corrispondenza degli stati di avanzamento dell'opera.

Nell'anno 2020 il rimborso della quota capitale del comune e di FGP è stato di importo contenuto in quanto entrambi hanno beneficiato della moratoria dei mutui previste dalle norme di emergenza covid.

1.5 Quadro generale della spesa

	Previsione asestata 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	% scostamento Previsione 2022 su Prev. iniziale 2021
01 Redditi da lavoro dipendente	4.110.294,06	4.306.071,84	4.268.997,11	4.267.997,11	4,74%
02 Imposte e tasse a carico dell'ente	289.560,98	315.250,78	291.256,03	291.256,03	10,83%
03 Acquisto di beni e servizi	11.515.889,63	10.828.595,00	10.226.279,91	10.121.348,37	1,80%
04 Trasferimenti correnti	4.414.966,52	3.352.306,19	3.372.470,41	3.342.470,41	7,48%
07 Interessi passivi	176.928,16	160.853,56	149.588,93	130.902,99	-9,09%
08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	286.084,57	122.000,00	122.000,00	122.000,00	-43,50%
10 Altre spese correnti	2.247.603,26	2.056.609,62	2.020.627,76	2.017.967,67	-8,58%
Spese correnti	23.041.327,18	21.141.686,99	20.451.220,15	20.293.942,58	1,67%
Spese in conto capitale	23.591.602,59	15.334.092,84	10.507.500,00	7.867.500,00	17,85%
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Rimborso Prestiti	906.739,21	886.247,74	931.472,30	912.349,87	-2,26%
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00%
Uscite per conto terzi e partite di giro	3.131.259,00	3.269.394,00	3.269.394,00	3.269.394,00	6,14%
TOTALE SPESE	53.170.927,98	43.131.421,57	37.659.586,45	34.843.186,45	5,47%

1.6 La spesa corrente per missioni e programmi

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Missione / Programma	Spese correnti prev. assestata	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti
01 Organi istituzionali	373.156,25	344.846,58	343.346,58	343.746,58
02 Segreteria generale	429.099,86	431.081,36	431.081,36	431.081,36
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	838.250,97	789.793,49	778.783,49	778.783,49
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	369.257,90	318.061,67	318.061,67	318.061,67
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	364.802,70	364.659,11	241.559,11	179.009,11
06 Ufficio tecnico	1.566.204,50	1.333.320,94	1.340.244,92	1.339.938,92
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	196.662,00	229.090,00	192.390,00	192.390,00
08 Statistica e sistemi informativi	351.852,08	300.169,73	294.758,69	294.758,69
10 Risorse umane	1.041.081,25	1.018.987,01	1.007.587,01	1.007.587,01
11 Altri servizi generali	310.953,53	260.694,21	255.694,21	254.694,21
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.841.321,04	5.390.704,10	5.203.507,04	5.140.051,04
01 Polizia locale e amministrativa	819.971,88	748.878,48	731.015,60	707.734,16
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	819.971,88	748.878,48	731.015,60	707.734,16
01 Istruzione prescolastica	148.512,28	154.280,41	154.159,65	154.087,97
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	549.255,54	577.807,13	569.002,48	554.940,17
06 Servizi ausiliari all'istruzione	2.250.856,04	2.323.330,83	2.170.888,53	2.162.221,86
07 Diritto allo studio	25.900,00	25.900,00	25.900,00	25.900,00
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	2.974.523,86	3.081.318,37	2.919.950,66	2.897.150,00
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	115.272,13	121.896,86	117.236,88	116.543,50
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.126.455,39	868.908,91	865.554,97	858.845,32
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.241.727,52	990.805,77	982.791,85	975.388,82
01 Sport e tempo libero	521.646,73	473.384,82	495.836,18	474.738,79
02 Giovani	345.810,63	336.626,30	312.038,70	302.026,30
TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	867.457,36	810.011,12	807.874,88	776.765,09
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	64.486,41	76.000,00	76.000,00	76.000,00
TOTALE MISSIONE 07 Turismo	64.486,41	76.000,00	76.000,00	76.000,00
01 Urbanistica e assetto del territorio	548.424,20	531.520,48	367.391,00	367.391,00
TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	548.424,20	531.520,48	367.391,00	367.391,00

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Missione / Programma	Spese correnti prev. assestata	Spese correnti	Spese correnti	Spese correnti
01 Difesa del suolo	17.114,29	8.805,29	8.805,29	8.805,29
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	565.648,76	555.966,77	553.463,33	553.463,33
03 Rifiuti	2.881.126,60	2.860.901,60	2.860.901,60	2.860.901,60
04 Servizio idrico integrato	25.426,84	24.473,60	23.467,21	22.404,70
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	133.390,96	107.898,59	107.898,59	107.898,59
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.622.707,45	3.558.045,85	3.554.536,02	3.553.473,51
02 Trasporto pubblico locale	22.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	230.303,41	199.580,15	157.195,26	155.528,14
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	252.803,41	212.080,15	169.695,26	168.028,14
01 Sistema di protezione civile	6.502,18	9.502,18	9.502,18	9.502,18
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	6.502,18	9.502,18	9.502,18	9.502,18
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.822.798,46	1.774.168,06	1.732.538,38	1.732.195,09
02 Interventi per la disabilità	587.088,56	537.088,56	537.088,56	537.088,56
03 Interventi per gli anziani	1.000,00	1.000,00	200,00	200,00
04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	34.278,00	33.860,00	33.860,00	33.860,00
05 Interventi per le famiglie	108.750,39	18.000,00	18.000,00	18.000,00
06 Interventi per il diritto alla casa	1.155,47	1.380,00	1.380,00	1.380,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	566.451,19	561.005,48	556.643,39	557.143,39
08 Cooperazione e associazionismo	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	74.023,16	82.109,52	78.851,29	77.734,08
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.198.545,23	3.011.611,62	2.961.561,62	2.960.601,12
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	92.494,30	91.900,00	91.900,00	91.900,00
TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute	92.494,30	91.900,00	91.900,00	91.900,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	799.654,35	110.930,00	109.930,00	109.930,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.068.410,20	1.052.691,80	1.036.341,80	1.033.465,37
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	1.868.064,55	1.163.621,80	1.146.271,80	1.143.395,37
02 Formazione professionale	6.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
03 Sostegno all'occupazione	34.780,00	34.480,00	34.480,00	34.480,00
TOTALE MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	49.853,46	40.016,73	39.533,76	39.533,76
01 Fondo di riserva	141.238,36	122.908,60	114.439,10	111.779,01
02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.292.064,23	1.168.249,74	1.173.737,38	1.173.737,38
03 Altri fondi	159.141,74	134.512,00	101.512,00	101.512,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	1.592.444,33	1.425.670,34	1.389.688,48	1.387.028,39
TOTALE SPESE CORRENTI	23.041.327,18	21.141.686,99	20.451.220,15	20.293.942,58

1.7 La spesa in conto capitale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	Spese in conto capitale prev. assestata	Spese in conto capitale	Spese in conto capitale	Spese in conto capitale
01 Organi istituzionali	348.155,46	805.655,46	70.000,00	0,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	1.256.146,95	3.820.000,00	600.000,00	195.000,00
08 Statistica e sistemi informativi	36.500,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.640.802,41	4.648.655,46	693.000,00	218.000,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	56.061,86	40.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	56.061,86	40.000,00	20.000,00	20.000,00
01 Istruzione prescolastica	3.650.000,00	3.645.000,00	1.830.000,00	10.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	3.393.189,98	1.268.917,74	7.165.000,00	7.015.000,00
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	7.043.189,98	4.913.917,74	8.995.000,00	7.025.000,00
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	666.674,91	1.647.142,91	5.000,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.791.068,52	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.457.743,43	1.647.142,91	5.000,00	0,00
01 Sport e tempo libero	1.161.362,56	70.000,00	500.000,00	100.000,00
02 Giovani	22.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.183.862,56	70.000,00	500.000,00	100.000,00
01 Urbanistica e assetto del territorio	149.539,01	30.000,00	60.000,00	60.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.260.254,77	750.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.409.793,78	780.000,00	60.000,00	60.000,00
01 Difesa del suolo	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.394.288,46	828.605,53	130.000,00	130.000,00
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.644.288,46	828.605,53	130.000,00	380.000,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	6.788.655,04	2.211.271,20	60.000,00	60.000,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.788.655,04	2.211.271,20	60.000,00	60.000,00
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
02 Interventi per la disabilità	49.780,44	40.000,00	40.000,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	314.924,63	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	364.705,07	192.000,00	42.000,00	2.000,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE MISSIONE 13 Tutela della salute	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE e SPESE PER INCREMENTO ATT. FINANZ.	23.591.602,59	15.334.092,84	10.507.500,00	7.867.500,00

1.8 Gli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente

Condizione di equilibrio di parte corrente		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Fondo Pluriennale di Entrata	+	282.238,21	268.739,28	268.739,28
Entrate correnti - Titoli 1.00-2.00-3.00	+	21.347.696,52	20.705.953,17	20.529.553,17
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	21.141.686,99	20.451.220,15	20.293.942,58
<i>di cui fondo pluriennale vincolato - Titolo 1 di spesa</i>		268.739,28	268.739,28	268.739,28
<i>di cui accantonamenti al FCDE - Titolo 1 di spesa</i>		1.168.249,74	1.173.737,38	1.173.737,38
Spese Titolo 4.00 - Rimborso quota capitale mutui e prestiti	-	886.247,74	931.472,30	912.349,87
		-398.000,00	-408.000,00	-408.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	+	628.000,00	468.000,00	468.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	60.000,00	60.000,00	60.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		170.000,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale

Condizione di equilibrio di parte capitale		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Utilizzo avanzo presunto per investimenti	+	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale di Entrata	+	6.160.930,79	2.290.000,00	7.000.000,00
Entrate in conto capitale - Titoli 4.00-5.00-6.00	+	9.571.162,05	8.625.500,00	1.275.500,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	15.334.092,84	10.507.500,00	7.867.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato - Titolo 2 di spesa</i>		2.290.000,00	7.000.000,00	6.500.000,00
Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
		398.000,00	408.000,00	408.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-	628.000,00	468.000,00	468.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	60.000,00	60.000,00	60.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-170.000,00	0,00	0,00

Equilibrio Finale

Condizione di equilibrio finale nel Bilancio		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Fondo Pluriennale di Entrata	+	6.443.169,00	2.558.739,28	7.268.739,28
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti	+	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti - Titoli 1.00-2.00-3.00	+	21.347.696,52	20.705.953,17	20.529.553,17
Entrate in conto capitale - Titoli 4.00-5.00-6.00	+	9.571.162,05	8.625.500,00	1.275.500,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	21.141.686,99	20.451.220,15	20.293.942,58
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	15.334.092,84	10.507.500,00	7.867.500,00
Spese Titolo 3.01 - Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 - Concessione crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Rimborso quota capitale mutui e prestiti	-	886.247,74	931.472,30	912.349,87
EQUILIBRIO FINALE DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00

2. Programmi e Progetti per l'attuazione degli indirizzi strategici

Le linee strategiche definite nella Sezione Strategica devono essere tradotte in obiettivi annuali e pluriennali e ciò è stato fatto attraverso le missioni e i programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d.lgs. 118/2011, come individuati **nell'Allegato 1) "Obiettivi per l'attuazione degli indirizzi strategici"** a cui si rimanda.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa. E' altresì il perno delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché essenziale per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio. Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. E' opportuno che le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno siano espresse con chiarezza.

Per l'attuazione delle politiche di mandato 2019 - 2024 sono stati individuati gli obiettivi operativi e i risultati attesi che devono, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai Dirigenti.

Per ogni programma è stata predisposta una scheda contenente:

- l'indicazione del referente politico (sindaco e assessori)
- l'indicazione del responsabile gestionale (dirigenti)
- il collegamento con le missioni e i programmi del D.Lgs. 118/2011
- l'individuazione degli obiettivi strategici nel mandato 2019-2024
- l'individuazione degli obiettivi operativi annuali e triennali per le annualità di bilancio considerate
- le spese correnti, di investimento e le risorse umane necessarie per l'attuazione degli programmi (rappresentati nelle dedicate sezioni del documento).

Nei casi in cui nella realizzazione del programma sono coinvolti servizi/funzioni trasferite all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico nella scheda è indicato l'assessore comunale quale referente politico (coinvolto in Unione attraverso la partecipazione alla Conferenza degli Assessori Comunali prevista dall'art. 32 del vigente Statuto dell'Unione).

Sezione Operativa

Parte seconda

2

LA SEZIONE OPERATIVA – PARTE SECONDA

La parte seconda della sezione operativa ricomprende i documenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione e approvazione. Il decreto del Mef del 18.05.2018 ha precisato che tali documenti si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei documenti di programmazione precedano l'approvazione del Dup da parte della Giunta, tali documenti dovranno essere adottati o approvati autonomamente, fermi restando il successivo inserimento o richiamo degli stessi nel DUP.

Nel caso in cui la legge preveda termini adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'approvazione del Dup da parte della Giunta, tali documenti potranno essere adottati o approvati autonomamente, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella Nota di Aggiornamento al DUP.

I documenti per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inclusi nel Dup.

1. La programmazione degli investimenti

I Comuni per lo svolgimento dell'attività di realizzazione dei lavori pubblici sono tenuti preventivamente ad adottare e successivamente approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e relativo Elenco Annuale, come previsti dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016 (nuovo Codice degli Appalti), sulla base di schemi-tipo definiti con il DM 14 DEL 16/1/2018.

L'art. 21, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che debbano essere inseriti nel programma triennale dei lavori e nei relativi aggiornamenti annuali i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 100.000; inoltre ai fini dell'inserimento nel programma triennale, deve essere approvato preventivamente, per gli investimenti di importo superiore alla soglia comunitaria indicata dall'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, il documento di fattibilità delle alternative progettuali e per i lavori di importo pari o superiore ad € 1.000.000, deve essere approvato preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Si rimanda all' **Allegato 2) "Programmazione degli Investimenti"** contenente:

- il Piano degli Investimenti 2022-2024 sulla programmazione delle spese in conto capitale per linea strategica e programma e relative fonti di finanziamento sia del Comune che della Fiorano Gestioni Patrimoniali.
- Il Piano Triennale delle opere pubbliche 2022-2024 predisposto sulle schede sitar sia del Comune che della Fiorano Gestioni Patrimoniali.

2. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni patrimoniali è lo strumento previsto dall'art. 58 comma 1 e 2 del Decreto Legge n.112/2005 attraverso il quale, sulla base della ricognizione dei beni di proprietà di cui all'inventario comunale, si individuano beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Si rimanda all'**Allegato 3) "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali"** contenente elenco degli immobili che si prevede di alienare nel triennio 2022 – 2024

3. La programmazione degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del nuovo codice degli appalti (dlgs 50/2016) ha affiancato alla programmazione triennale delle opere pubbliche anche la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40 mila euro.

Pertanto è stato predisposto un piano degli acquisti che si prevede di realizzare nel biennio nel quale per ogni acquisto sono state indicati i seguenti elementi:

- descrizione della prestazione o della fornitura
- importo complessivo
- anno in cui si prevede di attivare la procedura di gara

Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti n. 14 del 16.01.2018 sono state definite le procedure di approvazione del programma, gli schemi tipo da predisporre e le modalità di pubblicazione e comunicazione.

Si rimanda all'**Allegato 4) "Programma degli acquisti di beni e servizi "** contenente elenco degli acquisti di beni e servizi che si prevede di realizzare nel biennio 2022 – 2023

4. Programmazione opere da accordi urbanistici

Il punto 3.11 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, prevede che *"le entrate concernenti i permessi di costruire destinati al finanziamento delle opere a scomputo di cui al comma 2 dell'art. 16 del DPR. 380/2001, sono accertate nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso e imputate all'esercizio in cui la convenzione e gli accordi prevedono la consegna e il collaudo delle opere. Anche la spesa per le opere a scomputo è registrata nell'esercizio in cui nasce l'obbligazione giuridica, ovvero nell'esercizio del rilascio del permesso e in cui sono formalizzati gli accordi e/o convenzioni che prevedono la realizzazione delle opere, con imputazione all'esercizio in cui le convenzioni e gli accordi prevedono la consegna del bene. A seguito della consegna e del collaudo, si emette il titolo di spesa, versato in quietanza di entrata del bilancio dell'ente stesso, all'entrata per permessi da costruire (trattasi di una regolazione contabile). La rappresentazione nel bilancio di previsione di entrate per permessi da costruire destinate al finanziamento di opere a scomputo è possibile solo nei casi in cui la consegna delle opere è prevista nei documenti di programmazione (DUP e piano delle opere pubbliche)".*

In attuazione di quanto disposto dal sopracitato principio contabile è stata predisposta la programmazione delle opere e dei beni che saranno presi in carico nel triennio 2022 -2024 in attuazione di accordi urbanistici con soggetti privati, contenuta nell' **Allegato 5) "Programmazione opere a scomputo o da accordi urbanistici"**

5. La programmazione del personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024

a) Normativa di riferimento

Dal 2020 la programmazione assunzionale è stata interessata dall'entrata in vigore di una nuova disciplina relativa alla capacità assunzionale degli Enti che si rinviene:

- nell'art. 33, comma 2 del ("Decreto Crescita") decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";
- nel Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2,

del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

- nella circolare del Ministro per la pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art.33 comma 2 del decreto legge 30 aprile 2019, n.34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in materia di assunzioni di personale da parte dei Comuni.

Con riferimento alla nuova disciplina in materia di programmazione/capacità assunzionale degli Enti Locali la giurisprudenza contabile è giunta ai seguenti approdi:

- deliberazione della Corte dei Conti Sezione della Toscana N. 61/2020 la quale offre una lettura della nuova disciplina integralmente imperniata sul principio giuridico per cui a ciascuna procedura selettiva si applica la norma vigente nel momento in cui essa viene avviata evidenziando, in particolare, che tale "avvio" non poteva coincidere con la trasmissione della comunicazione ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001. Affermano in proposito i magistrati toscani:

1) la data del 20 aprile ha costituito uno snodo fondamentale (richiamandosi, in questo, a quanto già piuttosto efficacemente delineato dalla sezione regionale di controllo della Lombardia, con deliberazione n. 74/2020/PAR6) che rappresenta una piena soluzione di continuità tra vecchie e nuove regole sulle assunzioni nei comuni: nel passaggio dal turn-over alla sostenibilità finanziaria, tutto ciò che accade dopo la data di entrata in vigore soggiace necessariamente alle nuove regole;

2) il PTFP è uno strumento di programmazione generale che è nettamente distinto dalle procedure assunzionali che da esso discendono: se le norme del contesto mutano, le procedure assunzionali posteriori non possono più basarsi sul medesimo Piano dei fabbisogni, approvato con le regole precedenti. Conseguenza d'immediata percezione (anche questa già rinvenibile nella delibera dei giudici lombardi di cui sopra) è l'obbligo di adozione di un nuovo PTFP a valle dell'entrata in vigore delle nuove regole;

3) l'invio della comunicazione ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001 non sancisce la data di avvio di una procedura assunzionale: esso rappresenta un passaggio certamente prodromico, ma distinto, che non individua una fase dello stesso procedimento e non può perciò fungere da riferimento per il suo inizio;

4) atteso quanto sopra tutte le procedure, seppure programmate prima del 20 aprile e con invio, entro tale data, della comunicazione di cui sopra, non possono essere portate avanti dalle amministrazioni se non dopo una revisione del PTFP che ne preveda l'azione alla luce delle nuove norme assunzionali. Sono però ovviamente soggette al vecchio regime, precisa la Corte conti della Toscana, le procedure che terminino con la positiva applicazione dell'art. 34-bis, ovvero che vedano l'effettiva assegnazione di personale in esubero all'ente da parte delle strutture preposte, in esito alla comunicazione inviata: ciò in quanto, ovviamente, tale conclusione rappresenta la mera conclusione dello stesso procedimento;

- deliberazione sezione regionale di controllo per la Campania n. 111/2020/PAR8 con la quale i magistrati campani chiariscono che, a loro giudizio, il FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) da prendere a riferimento nel computo della percentuale del comune da rapportare ai valori soglia, è quello dell'ultimo rendiconto della gestione approvato, "eventualmente assestato". Questo in ragione della maggiore "attualità", e perciò rispondenza alla ratio normativa, del dato derivante dal possibile assestamento del Fondo operato in corso d'anno rispetto a quello previsionale. In questa stessa direzione, e pertanto con ciò omogeneamente, si esprime in effetti anche la circolare esplicativa interministeriale.

- deliberazione sezione regionale di controllo per la Campania n. 97/2020/PAR9 con la quale la stessa sezione campana risponde positivamente al dubbio sulla perdurante applicabilità, nel nuovo regime assunzionale, della norma di cui all'art. 11-bis, comma 2, del d.l. 135/2018 convertito in legge 12/2019, che consente, nei comuni senza dirigenza, di sacrificare quote di capacità assunzionale per escludere dal rispetto del limite ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 (anno 2016) il valore dell'incremento degli importi attribuiti agli incarichi di p.o. vigenti all'entrata in vigore del nuovo CCNL 21 maggio 2018, derivante della revisione dell'area delle posizioni organizzative imposta dal medesimo CCNL;

- deliberazione della Corte dei conti Sezione di controllo per la Lombardia n. 74/20/PAR nella quale i magistrati contabili affermano che la determinazione della spesa di personale è sottoposta, sulla base del principio del *tempus regit actum*, alla normativa vigente al momento delle procedure di reclutamento. Nel corso della gestione, pertanto, l'attivazione delle procedure di assunzione, per quanto previste nella programmazione adottata in fase antecedente, dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente nonché dell'equilibrio di bilancio asseverato.

- deliberazione della Corte dei Conti Emilia Romagna n. 55/2020 la quale stabilisce che: *"(...) Alla luce della lettera e della ratio della normativa sopra riassunta, il Collegio rileva come per "ultimo rendiconto della gestione approvato" debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all'adozione della procedura di assunzione del personale per l'esercizio 2020. (...)"*;

Alla luce di quanto sopra dettagliato, salvo diversa giurisprudenza che intervenga in materia e quindi salvo diverso conseguente ricalcolo del rapporto, si riporta di seguito il prospetto relativo al rapporto spesa personale/entrate correnti del Comune di Fiorano Modenese (pari al 18.96%) nonché il margine assunzionale in capo allo stesso per il triennio 2022/2024

Rapporto spesa personale/Entrate correnti (dati Rendiconto 2020)

CALCOLO DELLA PROPRIA PERCENTUALE (Rendiconto 2020)	
	PTFP 22/23/24
Numeratore (SPESE DI PERSONALE)	3.845.831,64
Denominatore (MEDIA ENTRATE)	20.280.928,64
Percentuale	18,96%

Margine assunzionale triennio 2022/2024 – annualità 2022

	PTFP 22/23/24
Spese di personale 2018	3.807.566,55
Percentuale di Tabella 2	19%
Valore massimo anno	723.437,64

Rispetto al calcolo del rapporto spesa personale/entrate correnti si precisa che:

- il Comune di Fiorano Modenese è parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico alla quale ha conferito diverse funzioni;
- l'attuale disciplina in materia di spesa personale delle Unione dei Comuni è rinvenibile, tra gli altri, nell'art 32 del D.Lgs 267/2000;
- ad oggi la circolare del MEF non fornisce puntuali indicazioni su come calcolare la spesa di personale delle Unioni rispetto ai comuni ad essa aderenti;

- in ossequio al principio della prudenza, si è ritenuto di includere nel calcolo suddetto le spese di personale afferibili alle convenzioni sottoscritte tra l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico ed i Comuni ad essa aderenti;

- all'interno del macroaggregato sia delle spese di personale sia delle entrate correnti dell'Ente sono ricomprese rispettivamente le quote parte delle spese e delle entrate a carico del Comune in relazione alla partecipazione all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico. A tal proposito ai fini della determinazione del rapporto spese di personale/entrate correnti dell'Ente:

- dalle entrate del Comune di Fiorano Modenese sono state preventivamente decurtati i rimborsi (entrate) dall'Unione per il personale distaccato;
- il riparto delle entrate e delle spese dell'Unione tra i Comuni di Maranello, Formigine, Sassuolo e Fiorano Modenese è stato calcolato al netto delle spese/entrate in capo all'ex Unione Valli Dolo Dragone Secchia (spese ed entrate queste in capo ai Comuni di Palagano, Frassinoro e Montefiorino);
- le entrate e spese dell'Unione (quantificate secondo il punto precedente) sono state ripartite tra i Comuni di Maranello, Formigine, Sassuolo e Fiorano Modenese sulla base della popolazione residente al 31/12 dell'anno precedente a quello di riferimento;
- alla luce della convenzione per la gestione associata del Servizio di Segreteria comunale in essere tra il Comune di Maranello e il Comune di Fiorano Modenese e di quanto stabilito dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali del 15 ottobre 2020 in merito alla corretta imputazione delle spese per le segreterie convenzionate, nella spesa di personale dell'Ente è stata inserita la quota parte di rimborso che l'ente trasferisce al Comune di Maranello (Comune capofila) per la convenzione in essere.

Direttive in materia di assunzioni a tempo indeterminato

Ex L. 56/2019 nel triennio 2020/2022 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 e le conseguenti assunzioni potranno essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs 165/2001, in considerazione di ciò, nell'ambito della programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato si dovrà tenere conto:

- a) di quanto già previsto nelle programmazioni degli anni precedenti e non ancora portato a termine, fatta salva la possibilità di modifica in presenza di nuove o diverse esigenze da soddisfare;
- b) delle esigenze organizzative e funzionali espresse dai dirigenti in sede di formazione degli strumenti di programmazione amministrativa e finanziaria del Comune per il triennio 2022/2024 e di quelle in corso nell'anno 2021;
- c) delle cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato;
- d) dei vincoli di spesa precedentemente indicati;
- e) dell'obiettivo della contrazione degli organici dei profili professionali di minore valore aggiunto, categoria A e B, fatte salve specifiche esigenze emerse nell'ambito della programmazione di cui al punto b);
- g) del corretto e funzionale utilizzo delle forme di lavoro flessibile;
- h) della razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative;
- i) della razionalizzazione delle strutture derivante dal conferimento di funzioni all'Unione dei Comuni del Distretto ceramico;
- l) dell'attenzione al rispetto dei vincoli normativi in tema di assunzioni obbligatorie.

b) Limite alla spesa personale in considerazione dell'adesione del Comune di Fiorano Modenese all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico

Alla normativa in materia di spesa di personale di cui sopra deve aggiungersi l'obbligo di consolidare, all'interno della propria spesa personale, anche quella sostenuta dal Comune di Fiorano Modenese in conseguenza della sua adesione all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico a cui sono state conferite, tra l'altro, le seguenti funzioni: SIA, Sociale, Protezione Civile, SUAP, Sismica, Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, CUC.

Di seguito si riporta l'attuale giurisprudenza in merito all'obbligo di cumulo tra la spesa personale del Comune e quella dell'Unione:

– Sentenza Corte dei Conti Sezione Lombardia n. 124/2013 la quale stabilisce che “ (...) in termini generali, per quanto concerne le modalità di computo delle spese di personale delle Unioni di Comuni, la giurisprudenza contabile ha da tempo valorizzato una considerazione sostanziale, secondo la quale la disciplina vincolistica in tale materia non può incidere solo per il personale alle dirette dipendenze dell'Ente, ma anche per quello che svolge la propria attività al di fuori dello stesso e, comunque, per tutte le forme di esternalizzazione. Ciò significa che l'Amministrazione al fine di rendere correttamente le certificazioni e attestazioni relative al rispetto dei parametri di spesa per il personale previste dalla vigente normativa, dovrà conteggiare la quota parte di spesa personale sostenuta dall'Unione che sia riferibile al Comune stesso (...) Allo scopo dovrà reperire ed adottare idonei criteri per determinare la misura della spesa di personale propria dell'Unione che sia riferibile pro quota al Comune (Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 8/2011). (...) Le norme vincolistiche in materia di spesa personale prendono a riferimento – continua la Corte dei Conti Lombardia – la spesa non già della forma associativa in quanto Entità autonoma, ma quella del singolo Ente a cui si somma la quota parte riferita all'Unione. Il vincolo è quello riferito alla normativa specifica del singolo Comune, di volta in volta applicabile in funzione della soglia dimensionale. Tale criterio, sommando la spesa del personale dell'Ente e la quota parte di spesa dell'Unione, riferita all'Ente, ha il duplice pregio, sia pur in un'ottica sostanziale, di far emergere la spesa nella sua integralità, e di vanificare eventuali operazioni di esternalizzazione con finalità elusive dei limiti stabiliti per legge (...)”;

- delibera della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 8/2011 la quale in merito all'obbligo di contenimento della spesa personale dell'Unione dei Comuni ha sancito un metodo concreto “(...) il contenimento dei costi del personale dei Comuni deve essere valutato sotto il profilo sostanziale, sommando alla spesa di personale propria la quota parte di quella sostenuta dall'Unione dei Comuni (...)”;

- deliberazione della Corte dei Conti della Lombardia n. 335/2018 la quale ha evidenziato che: “(...) i vincoli prevedono la determinazione del limite complessivo di spesa personale per l'aggregato Unione e comuni partecipanti (...)” stabilendo che per la definizione della stessa “(...) deve essere considerata la spesa sostanziale che include tutte le forme di esternalizzazione che non deve superare il tetto complessivo stabilito dalla media del triennio 2011/2013 da intendere in senso statico (...) Nel tetto va incluso il lavoro flessibile che reca altresì un vincolo specifico dato dal 50 per cento della spesa impegnata nel 2009 (...)”;

- deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 20/2018 che ha affrontato il tema del contenimento/monitoraggio complessivo della spesa personale tra unioni ed enti ad essa partecipanti precisando che “(...) la verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatorie va condotta con il meccanismo del ribaltamento delineato dalla Sezione Autonomie con deliberazione n. 8/2011 salvo il caso in cui gli Enti coinvolti nell'Unione abbiano trasferito tutto il personale all'Unione. In tale ultima ipotesi la verifica va fatta considerando la spesa cumulata di personale dell'unione con possibilità di compensazione delle quote di spesa personale tra gli Enti partecipanti (...)”;

- deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 4/2021 la quale stabilisce che: “ L'art. 33, co. 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 27 dicembre 2019, n. 162 e ss.mm. e ii. e il decreto interministeriale del 17 marzo 2020, i quali fissano la disciplina per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per i Comuni, non si applicano alle Unioni di Comuni. Le facoltà di assunzione delle Unioni dei comuni sono tuttora disciplinate dall'art. 1, comma 229, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che costituisce norma speciale, consentendo il reclutamento di personale con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato nei limiti del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente. I vincoli applicabili alla spesa per il personale delle Unioni di Comuni

restano quelli stabiliti dalle norme richiamate nei principi affermati nelle deliberazioni n. 8/2011/SEZAUT/QMIG e n. 20/2018/SEZAUT/QMIG”

In considerazione della partecipazione del Comune di Fiorano Modenese all’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico alle cessazioni di unità di personale assegnate a funzioni conferite in Unione si farà fronte con assunzioni dirette da parte dell’Unione, unico soggetto legittimato alle assunzioni su funzioni conferite previa cessione del relativo margine di spesa/capacità assunzionale

c) Direttive in materia di assunzioni a tempo determinato e altre forme di lavoro flessibile

Le esigenze di copertura della dotazione organica, intese come esigenze di carattere continuativo e duraturo e quindi permanente, ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs n. 165/2001, devono trovare soddisfazione esclusivamente con le assunzioni a tempo indeterminato; dunque, il ricorso alle tipologie di lavoro flessibile è consentito solo a fronte di esigenze temporanee o eccezionali.

Preso atto di quanto sopra, gli indirizzi per il ricorso alle forme di lavoro flessibile sono i seguenti:

- a) le assunzioni a tempo determinato o il ricorso alla somministrazione di lavoratori a termine possono essere attivate, fermi restando i limiti di spesa e quelli dei punti b) e c), prioritariamente per rispondere ad esigenze sostitutive di personale in servizio a tempo indeterminato assente per ogni causale per periodi superiori a due mesi. Le esigenze di carattere tecnico od organizzativo saranno valutate dal dirigente del Settore competente in materia di personale previa attestazione motivata della necessità da parte del dirigente di Settore a seguito dell’accertamento dell’impossibilità di provvedere con risorse interne al Settore stesso o di altri Settori (da verificare in sede di Collegio di direzione);
- b) il ricorso alle assunzioni a tempo determinato o ad altre forme di lavoro flessibile potrà avere luogo entro i limiti di spesa a tal fine previsti dai PEG;
- c) la tipologia di lavoro flessibile da acquisire e la modalità di reclutamento, ricorrendo agli strumenti ritenuti più idonei e/o più vantaggiosi dal punto di vista della celerità ed economicità, sono definite dal Servizio Amministrazione del personale dell’Unione dei Comuni del Distretto ceramico;
- d) sono escluse le assunzioni a tempo determinato di cui agli artt. 90 e 110 del D.Lgs n. 267/2000 per le quali dovrà di volta in volta pronunciarsi la Giunta Comunale.

Di seguito si riporta dettaglio assunzioni, a tempo indeterminato, previste per l’anno 2022 nella programmazione assunzionale 2022/2024 del Comune di Fiorano Modenese:

- A. assunzione dal 01/01/2022 di un Istruttore Culturale Cat C (sostituzione dipendente cessata R.M.);
- B. assunzione – con decorrenza dalla cessazione del dipendente D.D.P.– di un Istruttore Culturale Cat C
- C. assunzione di un Istruttore Direttivo Culturale/Amministrativo – modalità assunzionale: procedura comparativa riservata a personale interno ex art 52, comma 1-bis del D.Lgs 165/2001. La predetta quota rappresenta il 50% dei posti dotazionali di medesimo profilo messi a concorso. Con DGC n. 66/2021, infatti veniva previsto con accesso dall’esterno un Istruttore Direttivo Culturale – procedura non ancora avviata che con la presente programmazione viene confermata;
- D. assunzione di un Istruttore Direttivo Contabile per sostituzione di unità di personale che cesserà per mobilità in uscita (S.B.)
- E. assunzione a tempo pieno ed indeterminato – ad implementazione di organico - di un Agente Polizia Municipale – Cat C;
- F. assunzione di un Istruttore Direttivo Farmacista – Cat D – per sostituzione personale cessato nel corso del 2021 (R.N.)
- G. assunzione –a far data dal 01/03/2021 – ex art 110, comma 1, del D. Lgs 267/2000 – di un Dirigente Contabile da assegnare al Settore II.

Si conferma altresì, per il 2022, l'esigenza di completare le assunzioni a tempo indeterminato di cui alle precedenti programmazioni per le quali non si completerà entro il 2021 l'iter assunzionale ovvero DGC n. 66/2021:

- A. assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Culturale – Cat D – da assegnare al Settore I
- B. assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Bibliotecario – Cat D – da assegnare al Settore. Profilo professionale approvato con DGC n. 33/2021 a cui si rimanda per i requisiti di accesso;
- C. assunzione di n. 1 Ispettore PM– Cat D – da assegnare al Servizio Autonomo PM;
- D. assunzione di n. 1 Agente PM – Cat C – da assegnare al Servizio Autonomo PM;
- E. assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Contabile – Cat D – da assegnare al Servizio Ragioneria;
- F. assunzione di n. 1 Istruttore Contabile – Cat C – da assegnare al Servizio Tributi;
- G. assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo – Cat D – da assegnare al Servizio Istruzione;
- H. assunzione di n. 1 Istruttore Contabile – Cat C – da assegnare al Economato;
- I. assunzione di n. 2 Collaboratori Tecnici (Operai) – Cat B3 – da assegnare al Settore III a far data dal 01/10/2021 e dal 01/11/2021 c/o Servizio LLPP per sostituzione personale in pensione nelle decorrenze individuate;
- J. assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico – Cat C – da assegnare al Settore III – Servizio Urbanistica;
- K. assunzione di un Dirigente Tecnico a tempo pieno ed indeterminato a far data dal 01/12/2021 o comunque entro il 01/03/2022;

Rispetto alle previsioni assunzionali con rapporti di lavoro flessibile di seguito si riporta dettaglio delle stesse per annualità 2022:

1. assunzione – mediante le tipologie di lavoro flessibile di cui al D.Lgs 165/2001 ovvero mediante ricorso ad agenzia di somministrazione – di un Istruttore Tecnico – per complessivi 12 mesi;
2. assunzione, a tempo pieno e determinato, di un'Alta Specializzazione - ex art 110, comma 1, D.Lgs 267/2000 – Istruttore Direttivo Tecnico, a far data dal 01/03/2022, da assegnare al Settore III;
3. autorizzare del Dirigente del Settore "Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane" dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico a procedere, nel corso del 2022, all'attivazione di contratti di lavoro flessibile per eventuali sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto ovvero per esigenze straordinarie ed eccezionali:
 - a. nel limite massimo di € 30.000,00;
 - b. previa verifica del rispetto, con l'attivazione dei nuovi contratti flessibili, del tetto lavoro flessibile dell'Ente ex art 9, comma 28, del Decreto-legge 78/2011 come convertito

6. Il Piano degli incarichi

L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

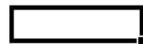
Si rimanda **all'allegato 6) denominato "Piano degli incarichi"** che è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei servizi, i quali hanno quantificato la spesa per incarichi esterni che presumibilmente dovrà essere sostenuta a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

L'importo complessivo della spesa presunta per incarichi esterni troverà allocazione nel bilancio di previsione 2022 e verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

Il limite sugli incarichi di consulenza che era stato previsto dal DL 78/2010 non deve più essere rispettato dai comuni che approvano il bilancio entro 31 dicembre, pertanto per l'anno 2022 tali limite non viene calcolato.



Comune di Fiorano Modenese



NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

SEZIONE OPERATIVA

Allegato 1) OBIETTIVI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI STRATEGICI

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>01 01 – ORGANI ISTITUZIONALI</p> <p>Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi</p> <p>Assessore di Riferimento: Sindaco – Francesco Tosi</p> <p>Carlo Santini</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc; 2) Gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) Il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) Le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) Le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. <p>Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
5.4.1	Migliorare la fruibilità delle informazioni del comune da parte di tutti i cittadini	01.01	organi istituzionali	Utilizzare e differenziare tutti gli strumenti disponibili (web, carta, media, ecc.) per comunicare con i diversi segmenti di età. Formalizzare un Piano della Comunicazione che individui le strategie, gli strumenti e gli obiettivi della comunicazione istituzionale.	2022-2024	Santini	Rabacchi
5.4.2	Migliorare la stesura e la diffusione del bilancio sociale, come forma di consapevolezza dei risultati dell'Amministrazione	01.01	organi istituzionali	Attraverso una valorizzazione del Bilancio Sociale, aumentare la conoscenza dei cittadini degli effetti sociali del lavoro dell'amministrazione. Dopo la sospensione di questo processo a causa della emergenza COVID, a valere sull'anno 2021 verrà riproposto, curando la fruibilità e la comunicazione per i cittadini	2022-2024	Santini	Rabacchi Venturelli
5.4.3	Evidenziare la coerenza tra le iniziative ed eventi del comune e i valori espressi nella linea di mandato	01.01	organi istituzionali	Continuo richiamo degli eventi ed iniziative organizzate a quanto dichiarato ad inizio mandato, attraverso una comunicazione concreta, solida, realistica e trasparente Continuare e migliorare la collaborazione e la condivisione nella stesura del giornalino e della gestione degli eventi, classificando e avviando tavoli di lavoro tra servizi quando necessari.	2022-2023	Santini	Rabacchi
5.4.4	Migliorare l'integrazione, l'ambito di responsabilità e l'assetto organizzativo dell'Ufficio Stampa	01.01	organi istituzionali	Maggiore centralità della comunicazione nell'ambito del Comune, utilizzando sia la leva del rinnovo delle risorse sia una rivisitazione delle responsabilità, in linea con il mandato dell'amministrazione. Curare la formazione del personale per	2022	Santini	Rabacchi

				integrare il set di competenze necessarie per gestire una comunicazione moderna al passo con i nuovi strumenti.			
--	--	--	--	---	--	--	--

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>01 02 – SEGRETERIA GENERALE</p> <p>Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi</p> <p>Assessore di Riferimento: Sindaco – Francesco Tosi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p> <p>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</p> <p>Nel lavoro di riorganizzazione e razionalizzazione del funzionamento dell'Ente verrà posta particolare attenzione a facilitare l'accesso dei cittadini ai vari servizi.</p> <p>Grande impegno verrà profuso per far decollare e consolidare l'Unione dei Comuni. Contestualmente si lavorerà per la creazione della cosiddetta città-distretto, per affrontare, cioè, insieme con gli altri Comuni le principali problematiche e sfide del territorio ampio.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>01 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO</p> <p>Responsabile: Dirigente: Monica Venturelli</p> <p>Assessore di Riferimento: Sindaco – Francesco Tosi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p> <p>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</p> <p>Le linee principali nelle quali l'amministrazione intende investire sono caratterizzate da un rafforzamento della programmazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, da una analisi sull'effettivo impiego delle risorse strumentali necessarie al funzionamento dell'ente, da una verifica dei servizi a domanda individuale erogati dal Comune. La linea di mandato è cercare di rafforzare la capacità di programmare al fine di raggiungere gli obiettivi assegnati.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>01 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI</p> <p style="text-align: center;">Responsabile: Dirigente: Monica Venturelli</p> <p style="text-align: center;">Assessore di Riferimento: Sindaco – Francesco Tosi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p> <p>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</p> <p>L'obiettivo principale è mettere a sistema le azioni e le modalità operative della precedente consiliatura. Il servizio ho visto riprogrammate tutte le attività a seguito della crisi pandemica. Le attività di controllo proseguiranno per tutti i tributi.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
5.3.2	Controllo dei tributi per recupero evasione e miglioramento equità del prelievo	01.04	Gestione delle entrate tributarie	Ridurre complessivamente le posizioni omesse o parzialmente dichiarate compreso anche l'imu per le aree edificabili	2022-2024	Tosi	Venturelli
5.3.3	Gestione banca dati Tari a seguito modifiche Testo Unico Ambientale	01.04	Gestione delle entrate tributarie	Calmierare la redistribuzione del prelievo fiscale tra le utenze non domestiche e quelle domestiche per effetto della nuova definizione di rifiuto e dell'opzione di fuoriuscita da servizio pubblico	2021-2022	Tosi	Venturelli

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>01 05 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</p> <p>Responsabile: Dirigente Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento Sindaco – Francesco Tosi Monica Lusetti</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.5.1	Realizzazione del nuovo sportello del cittadino	01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Realizzazione del nuovo sportello del cittadino per favorire l'accesso dei cittadini ai servizi	2022-2024	Lusetti	De Luca
4.5.2	Realizzazione di nuovi uffici in via Marconi	01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Migliorare l'accesso ai servizi comunali	2022-2024	Lusetti	De Luca
4.5.3	Ristrutturazione Municipio	01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Maggiore sicurezza dell'immobile che ospita gli uffici comunali	2022-2024	Lusetti	De Luca
5.2.1	Sviluppo di adeguati strumenti di controllo al fine di efficientare la	01.05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Consentire all'amministrazione una consapevolezza sull'andamento dei lavori relativi alle opere pubbliche nuove o sulle	2022	Santini	De Luca

	Gestione del patrimonio comunale e della società FGP			attività di manutenzione ordinaria, straordinaria o di valorizzazione delle opere già realizzate.			
5.2.2	Gestione delle società a cui affidiamo servizi relativi al patrimonio del Comune	01.05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Nuovo contratto di servizio che consenta all'Ente di esercitare in modo adeguato il controllo sulla società partecipata. Attuazione degli indirizzi declinati dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 11 del 06/02/2020. Attuazione della delibera del Consiglio Comunale del 29/04/2021 nella quale vengono retrocessi diversi beni e concessioni.	2022	Santini	De Luca Rabacchi Venturelli
5.2.3	Studio e implementazione di una specifica unità organizzativa a cui affidare trasversalmente la gestione e valorizzazione del patrimonio comunale	01.05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	Implementare la conoscenza del patrimonio comunale, ridurre i costi di gestione, ridurre gli spazi non utilizzati, individuare e assegnare una vocazione ad ogni singolo spazio di proprietà immobiliare: Realizzare il trasferimento del Magazzino Comunale nell'ambito degli immobili di proprietà FGP Inoltre, sulla base della disponibilità degli spazi derivanti dalle scelte del Comune sugli immobili Villa Pace e Villa Rossi, nel corso del 2022 effettuare proposte di riutilizzo coerenti con le necessità del territorio e con le possibilità di finanziamento del PNRR.	2022-2024	Santini	Rabacchi De Luca Venturelli

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>01 06 – UFFICIO TECNICO</p> <p>Responsabile: Dirigente Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento Tosi Francesco/ Lusetti Monica</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>01 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE</p> <p>Responsabile Dirigente Marco Rabacchi</p> <p>Assessore di Riferimento: Francesco Tosi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
5.1.10	Definizione di nuove modalità di erogazione dei servizi al cittadino	01.07	Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile	Semplificazione delle modalità di accesso del cittadino ai servizi comunali: consolidamento progetto di promozione dello SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) come mezzo di accesso ai servizi nazionali e comunali on line (certificazione ed autocertificazione).	2022	Tosi	Rabacchi De Luca Veturellii

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>01 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI</p> <p>Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi (statistica)</p> <p>Assessore di Riferimento Tosi Francesco (statistica)</p> <p>I sistemi informativi sono gestiti in forma associata dall’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto dall’informazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell’informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all’ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell’ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell’ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l’assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata, ecc.) e per l’applicazione del codice dell’amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82).</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell’ente, per lo sviluppo, l’assistenza e la manutenzione dell’ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni e dell’infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l’ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione, ecc.)</p> <p>Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell’ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell’ente e sulla intranet dell’ente.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l’utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.</p> <p>Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell’agricoltura, censimento dell’industria e dei servizi).</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p style="text-align: center;">01 10 – RISORSE UMANE</p> <p style="text-align: center;">Responsabile Dirigente Marco Rabacchi/Dirigente Unione Settore: “Amministrazione e Sviluppo delle risorse umane”</p> <p>Assessore di Riferimento: Carlo Santini</p> <p>Le funzioni relative all’amministrazione delle risorse umane sono gestite in forma associata in Unione.</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell’ente. Comprende le spese: per la programmazione dell’attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell’organizzazione del personale e dell’analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.</p> <p>Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
5.1.1	Definire una struttura organizzativa funzionale al servizio ai cittadini, individuando responsabilità, autonomie e vincoli delle posizioni di lavoro	01.10	Risorse umane	"Migliorare l'efficienza della organizzazione, modificando la struttura secondo necessità in maniera funzionale ad un miglior servizio al cittadino. Segnalazioni Pregresse: rispetto alle segnalazioni ancora aperte alla dala del 31/12/2020 l'URP attiverà gruppi di lavoro con altri settori per valutare la stato dell'arte delle	2022	Santini	Rabacchi

				<p>stesse e classificarle adeguatamente. L'attività di valutazione e classificazione dovrà essere svolta nel primo semestre 2022.</p> <p>Segnalazioni Attuali: Mantenere monitorato il sistema Rilfedeur per verificare se quando indicato nel Regolamento, rivisto in giugno 2021, venga rispettato e attivare le adeguate misure (Riunioni, gruppi di lavoro. ecc.) per realizzare un sistema di segnalazione adeguato, aggiornato, flessibile, attento e sensibile alle richieste dei Cittadini."</p>			
5.1.2	<p>Definire i processi di lavoro, le regole, le procedure, le responsabilità, i sistemi di controllo, gli indicatori di qualità ed efficienza</p>	01.10	Risorse umane	<p>Migliorare la consapevolezza dei dipendenti sugli obiettivi di breve e medio termine del comune, in una ottica sempre più focalizzata sulla responsabilità e sul servizio al cittadino. In questo ambito, l'obiettivo è di rivedere i processi dei servizi ai cittadini in una ottica di reale semplificazione, di soddisfazione dei cittadini, di miglioramento organizzativo e di motivazione del personale.</p> <p>In linea con il progetto di Digitalizzazione dei Comuni dell'Unione per il triennio 2020 - 2022, saranno da attivare i gruppi di lavoro per ogni singolo Comune.</p> <p>Ogni settore dovrà individuare un processo di lavoro, che con la collaborazione del SIA, dovrà essere modernizzato, attraverso una digitalizzazione coerente con l'evoluzione auspicata della Pubblica Amministrazione. Entro il primo trimestre 2022, attraverso il coordinamento del Dirigente del Primo settore, le proposte di revisione dei processo dovranno essere presentate alla Giunta, per</p>	2022	Santini	Rabacchi Venturelli De Luca

				poi definire un piano di lavoro coerente le tempistica di mandato.			
5.1.3	Integrare i vari settori della struttura organizzativa per una gestione trasversale dei processi, in una visione sistemica e coordinata degli orientamenti definiti dalle linee di mandato.	01.10	Risorse umane	<p>Migliorare l'integrazione dei settori del comune finalizzata ad una gestione dei processi di lavoro unitaria, focalizzata sui risultati finali, favorendo la condivisione e la collaborazione.</p> <p>Per l'anno 2020 e 2021 questo risultato coincide con quanto indicato nei gruppi di lavoro di cui al punto 5.1.2 con l'aggiunta che tra i partecipanti sarà da individuare il project leader del progetto Digitalizzazione dei Comuni. Gruppi di lavoro infrasettoriali per la gestione di processi trasversali, assegnando la responsabilità di coordinamento ad un project manager.</p> <p>Dal 2022, anche sulla base degli esiti dell'analisi organizzativa, far funzionare il Comune di Fiorano in una ottica integrata, attraverso gruppi di lavoro permanenti o ad hoc, che permettano di avere una visione aggiornata sui principali progetti del Comune. L'obiettivo è quello di aver una consapevolezza diffusa delle attività del Comune per favorire la collaborazione tra settori e favorire lo scambio di risorse e di attività.</p>	2022	Santini	Rabacchi
5.1.4	Migliorare il clima organizzativo interno, attraverso una	01.10	Risorse umane	Migliorare il benessere organizzativo attraverso l'ottimizzazione dei tempi e modalità del lavoro, utilizzando gli strumenti e	2022	Santini	Rabacchi

	partecipazione e ascolto delle esigenze dei colleghi			<p>le modalità che le migliori prassi e normative mettono a disposizione.</p> <p>Consolidamento dello smart working avviato nel periodo di emergenza, in una ottica di duplice vantaggio: per il cittadino (miglioramento servizi) e del dipendenti (work life balance) .</p> <p>Obiettivo 2022: previa predisposizione degli strumenti di programmazione e organizzativi relativi allo svolgimento del lavoro anche in forma agile, consolidare un'adeguata percentuale di collaboratori smart working.</p>			
5.1.5	Migliorare i servizi al cittadino attraverso una riorganizzazione degli spazi, della logistica, dei flussi di lavoro, individuando indicatori di qualità del servizio misurabili	01.10	Risorse umane	Coerentemente con i tempi previsti per la ristrutturazione degli spazi, completare il moving dei servizi demografici nella nuova sede riorganizzandoli in una ottica di semplificazione e fruibilità dei servizi per il cittadino.	2022	Santini	Rabacchi De Luca
5.1.6	Avviare sperimentalmente programmi di co-progettazione per i servizi al cittadino che coinvolgano le imprese, il terzo settore e il Comune	01.10	Risorse umane	Maggiore coinvolgimento di componenti della vita sociale del territorio nei progetti di interesse per la cittadinanza (welfare civile).	2022	Santini	Rabacchi Venturellii De Luca
5.1.7	Adeguare le competenze del personale in funzione dell'evoluzione interna (nuovi processi e procedure) ed esterna	01.10	Risorse umane	Adeguata formazione del personale. Migliorare la flessibilità della struttura, ampliando il back up delle risorse che hanno competenze specialistiche.	2022-2024	Santini	Rabacchi

	(normativa e società civile						
5.1.8	Presidiare l'attività dell'Unione del distretto ceramico, cercando spazi di ottimizzazione tra accentramento e decentramento dei servizi per i cittadini	01.10	Risorse umane	Individuare le eventuali criticità, oltre a suggerire eventuali spazi di ottimizzazione organizzativa. Migliorare la collaborazione tra Unione e Comune di Fiorano, monitorando adeguatamente le pratiche che riguardano il Comune di Fiorano Modenese.	2022-2023	Santini	Rabacchi De Luca Venturelli
5.1.9	Migliorare il livello di integrazione dei vari servizi, attraverso valori organizzativi diffusi	01.10	Risorse umane	Realizzare uno stile nelle relazioni all'interno e all'esterno del Comune caratterizzato da un valore organizzativo condiviso. In conseguenza del fatto che il Comune di Fiorano ha aderito all'iniziativa "costruiamo gentilezza" nel corso del 2022 verrà approfondita la tematica della "Gentilezza" come valore organizzativo caratterizzante nello stile delle relazioni.	2022	Santini	Rabacchi De Luca Gaddi Venturelli
5.3.1	Gestione dei bandi nazionali, privati ed europei	01.10	Risorse umane	Definire una soluzione organizzativa per la partecipazione ai bandi di finanziamento, valutando l'eventuale selezione, formazione, specializzazione o l'acquisizione di risorse dedicate.	2021	Santini	Rabacchi

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>01 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI</p> <p>Responsabile Dirigente Marco Rabacchi</p> <p>Assessore di Riferimento: Sindaco Francesco Tosi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.</p> <p>Comprende le spese per l'Ufficio legale, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'Ente.</p>

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>03 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</p> <p>Responsabile del Servizio: Responsabile del Presidio di Polizia Municipale Marco Gaddi</p> <p>Assessore di Riferimento: Davide Branduzzi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.-</p> <p>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</p> <p>Promuovere la sicurezza integrata sul territorio mediante i servizi congiunti con altre forze dell'ordine, implementare la collaborazione con i Volontari della Sicurezza, garantire i servizi di competenza tutti i giorni dell'anno e in occasione di ogni manifestazione.-</p> <p>Collaborare al processo di trasferimento del Servizio in Unione al fine di garantire la presenza di maggiori operatori su un territorio più ampio e il raggiungimento di economie di scala.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
3.1.1	Programmazione dei servizi con Carabinieri e/o altre forze	03.01	Polizia locale e amministrativa	Incremento percezione di sicurezza da parte dei cittadini	2022-2024	Branduzzi	Gaddi
3.1.2	Progetto varchi ed implementazione videosorveglianza	03.01	Polizia locale e amministrativa	Maggiori informazioni investigative per prevenzione e repressione dei reati	2022-2024	Branduzzi	Gaddi
3.2.1	Incontri con altri comandi per verificare la fattibilità di servizi in unione o in forma associata	03.01	Polizia locale e amministrativa	Efficientamento dei servizi di polizia locale	2022-2024	Branduzzi	Gaddi
3.3.1	Implementazione della polizia locale di comunità	03.01	Polizia locale e amministrativa	Riorganizzazione del servizio, come definito nella legge regionale 13/2018	2022-2024	Branduzzi	Gaddi

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>03 02 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA</p> <p>Responsabile del Servizio: Responsabile del Presidio di Polizia Municipale Marco Gaddi</p> <p>Assessore di Riferimento: Davide Branduzzi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</p>

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>04 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA</p> <p>Responsabile Dirigente Anna Maria Motolese</p> <p>Assessore di Riferimento Luca Busani</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p> <p>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese Promuovere interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema integrato di scuole dell'infanzia pubbliche e private. Garantire al maggior numero di bambini la possibilità di accedere alla scuola dell'infanzia e di godere di un servizio a tempo pieno, in particolare per le famiglie impegnate in attività lavorative. Per maggiore dettaglio si rimanda alla sezione 2.2.4. – Modalità di gestione dei servizi Focus sui servizi a domanda individuale. La riorganizzazione dei servizi a seguito della presenza del virus Covid è stata al centro delle attività dell'anno 2020. Le risorse a bilancio come le modalità operative tengono conto di questa nuove modalità.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
1.3.1	Percorso e approvazione delle nuove convenzioni con le scuole paritarie del territorio	04.01	Istruzione prescolastica	Attivazione di sinergie con scuole private paritarie del territorio nell'ottica del sistema integrato 0-3-6 ai fini dell'ampliamento del servizio (iscrizioni, accoglienza bambini, progetti innovativi)	2022-2024	Busani	Motolese
4.2.1	Nuove scuole a Spezzano	04.01	Istruzione prescolastica	Realizzazione nuova scuola materna.	2022-2024	Lusetti	De Luca

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>04 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA</p> <p>Responsabile Dirigente Anna Maria Motolese</p> <p>Responsabile Dirigente Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento Luca Busani</p> <p>Assessore di Riferimento Monica Lusetti</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p> <p>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</p> <p>Qualificare la rete scolastica cittadina, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza, dell'abbattimento delle barriere architettoniche, dell'efficientamento energetico e della diversa dislocazione della popolazione scolastica. La riorganizzazione dei servizi del diritto alla scuola a seguito della presenza del virus Covid è stata al centro delle attività dell'anno 2020. Le risorse a bilancio come le modalità operative tengono conto di questa nuove modalità.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.2.2	Nuove scuole a Spezzano	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Predisposizione atti deliberativi finalizzati alla conclusione della procedura di variante agli strumenti urbanistici comunali e progettazione della struttura scolastica	2022-2024	Lusetti	De Luca
4.2.3	Miglioramento e adeguamento del patrimonio scolastico esistente	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Verifica del patrimonio scolastico esistente e programmazione degli interventi di miglioramento e adeguamento strutturale e impiantistico del patrimonio scolastico.	2022-2024	Lusetti	De Luca

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>04 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL’ISTRUZIONE</p> <p>Responsabile Dirigente Anna Maria Motolese</p> <p>Assessore di Riferimento Luca Busani</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.</p> <p>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</p> <p>Sostenere la qualità dell’offerta formativa fornendo alle scuole il supporto di finanziamenti e progetti per la qualificazione scolastica. Garantire l’accesso a tutti i gradi di istruzione ai bambini e ragazzi con difficoltà o disturbi dell’apprendimento. Fornire servizi scolastici efficienti e rispondenti alle necessità delle famiglie. Finanziare con contributi agli studenti che frequentano scuole d’infanzia e primaria fuori comune, i servizi ausiliari all’istruzione.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
1.1.1	Implementazione del trasporto scolastico a basso impatto ambientale	04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	Servizio di trasporto scolastico sostenibile e integrato	2022-2024	Busani	Motolese
1.1.2	Verifica dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa alla luce dei risultati raggiunti	04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	Rivisitazione e ottimizzazione dei contenuti del piano dell'arricchimento dell'offerta formativa	2022-2024	Busani	Motolese
1.2.1	Rafforzare il sistema di controllo delle dichiarazioni ISEE	04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	Equità nella contribuzione nell'ottica del "pagare equo, pagare tutti"	2022-2024	Busani	Motolese

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>04 07 – DIRITTO ALLO STUDIO</p> <p>Responsabile Dirigente Anna Maria Motolese</p> <p>Assessore di Riferimento Luca Busani</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
---	---------------------	---	-----------	------------------	---------------------	--------------------------	--------------------------

1.1.3	Protocollo per monitorare e ridurre la dispersione scolastica	04.07	Diritto allo studio	Verifica di possibilità di nuove sinergie con diversi attori istituzionali coinvolti	2022-2024	Busani	Motolese
1.1.4	Attivazione di stage di Alternanza Scuola Lavoro	04.07	Diritto allo studio	Favorire il collegamento tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro	2022-2024	Busani	Motolese
1.1.5	Istruttoria per definire la modalità di gestione dei servizi educativo-assistenziali dal 2022	04.07	Diritto allo studio	Definire le modalità di svolgimento dei servizi nei nuovi affidamenti	2022-2024	Busani	Motolese
1.2.2	Erogazione di borse di studio per studenti di	04.07	Diritto allo studio	Sostegno agli studenti più meritevoli per valorizzare la crescita degli iscritti alle scuole	2022-2024	Busani	Motolese

	scuola superiore e universitaria, valorizzando i risultati scolastici raggiunti			superiori e università			
--	--	--	--	------------------------	--	--	--

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>05 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO</p> <p>Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi</p> <p>Assessore di Riferimento: Morena Silingardi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologici e architettonico, luoghi di culto).</p> <p>Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.</p> <p>Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico ed artistico dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.</p> <p>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</p> <p>Continuità ai progetti ed alle azioni di conservazione, studio, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e architettonico del territorio che include tra le emergenze di rilievo il Castello di Spezzano, quale "contenitore" di eventi espositivi e iniziative promosse dall'Amministrazione ma anche da soggetti privati, tappa del circuito turistico territoriale nonché sede del Museo della Ceramica e dell'Acetaia Comunale.</p> <p>A tal fine l'Amministrazione, a seguito di richiesta e di istruttoria del competente servizio, concede gratuitamente l'utilizzo del Castello di Spezzano "per la attività proposte da associazioni non aventi scopo di lucro, di interesse pubblico, di carattere sociale, culturale, ambientale, educativo, sportivo per il territorio e che siano aperte a tutta la cittadinanza, nonché per attività con altri enti pubblici disciplinati da convenzioni od accordi in caso di gratuità di accesso o ingresso a pagamento qualora sia prevista la devoluzione in beneficenza dell'incasso e assenza di natura commerciale dell'iniziativa".</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.1.1	Valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e architettonico del territorio attraverso eventi, visite guidate alle emergenze del territorio	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	La conoscenza di monumenti, edifici, luoghi, beni e personaggi quali testimoni e narratori di una storia collettiva passata e presente Castello di Spezzano sede di eventi musicali, espositivi, performance artistiche.	2022-2024	Silingardi	Rabacchi
2.1.2	Studio sulle incisioni e i graffiti nelle prigioni del Castello di Spezzano	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Conferimento incarico di ricerca per lo studio delle incisioni e dei graffiti presenti sulle pareti delle prigioni del Castello di Spezzano e presentazione pubblica dei risultati.	2022-2023	Silingardi	Rabacchi
2.1.3	Valorizzazione di beni ed edifici storici nell'area di Via Motta	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Collaborazione con LLPP sul progetto Via Motta per gli aspetti di valorizzazione di beni ed edifici storici e vocazione turistica dell'area	2022-2024	Silingardi	Rabacchi
2.1.4	Restauro del Castello di Spezzano (ala est): definizione progettuale destinazione d'uso degli spazi e gestione impatto organizzativo del cantiere sull'apertura al pubblico del Castello e sulle attività.	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	L'intervento di restauro dell'ala est del Castello coinvolgerà spazi espositivi e alcune sezioni del Museo della Ceramica. Il risultato atteso è duplice: valutare in coordinamento con la Direzione lavori l'impatto del cantiere al fine di mantenere l'apertura al pubblico e la programmazione di iniziative e attività culturali anche in fase di realizzazione delle opere di restauro. Sul fronte progettuale invece il Servizio cultura dovrà definire il progetto "Castello di Spezzano. Lo Spazio del fare".	2022-2024	Silingardi	Rabacchi

2.4.4	Valorizzazione del Castello di Spezzano	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Adeguamento degli spazi e loro gestione	2022-2024	Lusetti Silingardi	De Luca Rabacchi
4.7.1	Riqualificazione di via Vittorio Veneto	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Completamento dei lavori di riqualificazione del Centro Storico.	2022-2024	Lusetti	De Luca

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>05 02 – ATTIVITA’ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE</p> <p>Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi</p> <p>Assessore di Riferimento: Morena Silingardi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d’arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l’implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d’arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l’attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d’intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.</p> <p>Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.</p> <p>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</p> <p>La ricchezza di luoghi di promozione e offerta culturale (Biblioteca, Cinema-Teatro, Museo della Ceramica, Castello, Archivio, Casa Corsini, edifici storici, le numerose associazioni culturali) e di iniziative e attività ad essi collegati costituisce un patrimonio di grande valore frutto della storia della comunità fioranese. La città stessa può essere e divenire un luogo di aggregazione, cultura e vivacità urbana</p> <p>Obiettivo dell’Amministrazione è valorizzare tale patrimonio, le esperienze che ne derivano e i soggetti che concorrono a promuoverle e realizzarle ma anche qualificarlo e rinnovarlo per dare spazio e spazi alle idee e ai progetti innovativi, a nuovi soggetti sul territorio.</p>

	<p>Nella piena valorizzazione del principio di sussidiarietà l'Amministrazione Comunale promuove e sostiene progetti, eventi e iniziative proposti da soggetti del Terzo Settore, privati ed Enti pubblici; tutti gli eventi già previsti negli obiettivi del presente documento e tutti gli eventi e le iniziative sostenuti dall'Amministrazione attraverso l'assegnazione di un contributo economico (anche a seguito di bando) si intendono "patrocinati" dalla stessa qualora i promotori abbiano chiesto anche il patrocinio.</p> <p>CINEMA - TEATRO ASTORIA Attraverso una gestione efficace ed efficiente degli spazi del cinema teatro l'Amministrazione comunale si propone di promuovere la cultura cinematografica, teatrale, musicale attraverso un'offerta diversificata e di qualità. Al contempo si persegue l'obiettivo di incentivare l'utilizzo del Cinema Teatro quale spazio a disposizione della comunità, della creatività e partecipazione territoriale in particolare delle associazioni e dei giovani. A tal fine l'Amministrazione, a seguito di richiesta e di istruttoria del competente servizio, concede gratuitamente l'utilizzo del Teatro "per la attività proposte da associazioni non aventi scopo di lucro, di interesse pubblico, di carattere sociale, culturale, ambientale, educativo, sportivo per il territorio e che siano aperte a tutta la cittadinanza, nonché per attività con altri enti pubblici disciplinati da convenzioni od accordi in caso di gratuità di accesso o ingresso a pagamento qualora sia prevista la devoluzione in beneficenza dell'incasso e assenza di natura commerciale dell'iniziativa".</p> <p>B.L.A. La nuova sede per gli istituti culturali della biblioteca e ludoteca comunali e per l'archivio storico ed i servizi connessi è un contenitore culturale le cui parole d'ordine sono libero accesso all'informazione, alla formazione permanente, al gioco e alla lettura, alla memoria storica locale, all'inclusione digitale. Luogo di promozione culturale, di incontro con la cultura e dove la cultura viene mediata per favorire l'elaborazione e il confronto, la curiosità e le idee, la partecipazione e la crescita. Luogo di educazione senza limiti di età.</p>
--	---

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.1.5	I luoghi e spazi della città come luoghi della cultura e quindi della socialità	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Raccogliere l'eredità del biennio 2020-2021: eventi culturali inclusivi negli spazi pubblici della comunità (strade, piazze, parchi), per una pluralità di utenti, adottando una modalità diffusa sia in termini temporali sia spaziali all'insegna della sicurezza delle persone.	2022-2024	Silingardi	Rabacchi
2.1.6	Proposta culturale partecipata: scouting di realtà culturali e sociali e soggetti del terzo settore e apertura a proposte anche innovative selezionate attraverso bandi pubblici	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Piena valorizzazione del principio di sussidiarietà attraverso il patrocinio la promozione e il sostegno economico e organizzativo dell'Ente a progetti o iniziative culturali, proposti da Enti, Associazioni, Istituti, Comitati, Gruppi spontanei e privati operanti in ambito culturale, che sviluppino iniziative innovative e nuovi format adattati ai nuovi paradigmi, favoriscano nuove modalità di consumo culturale e/o concorrano al piano di arricchimento dell'offerta formativa. Erogazione di contributi attraverso bandi pubblici	2022-2024	Silingardi	Rabacchi
2.1.7	Continuità e reinvenzione degli eventi per e della comunità anche a seguito di un tempo di distanziamento sociale	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Favorire coesione e senso identitario tra gli abitanti; ripensare i contenitori culturali di lungo corso (Maggio Fioranese, Ennesimo Film Festival, Fiere, Natale a Fiorano). Continuità di scambio con i Comuni gemellati o nuovi patti di gemellaggio	2022-2024	Silingardi	Rabacchi

2.1.8	Gestione del Cinema e Teatro Astoria per la promozione delle arti (danza, teatro, cinema, musica) quale contenitore di eventi culturali a livello professionale ed amatoriale	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Riflessione strutturale sul cinema e teatro e sulle mutazioni portate dalla pandemia, sulla relazione con il pubblico e con le progettualità dell'Amministrazione. Utilizzo del teatro per eventi e spettacoli pubblici di associazioni, scuole, eventi culturali organizzati/patrocinati dall'Amministrazione.	2022-2023	Silingardi	Rabacchi
2.1.9	BLA: Biblioteca, Ludoteca, Archivio storico: Strategie per un polo culturale che torni ad essere luogo fisico	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Riprendersi uno spazio all'interno della quotidianità dei cittadini. Sostenere la crescita permanente dei cittadini attraverso la promozione della lettura, del gioco, la memoria storica della Comunità, lo sviluppo della competenza e cultura digitale. Progetti educativi rivolti alle scuole fioranesi che confluiscono nel piano di arricchimento dell'offerta formativa.	2022-2024	Silingardi	Rabacchi
2.1.10	Museo della ceramica: promozione e valorizzazione del museo, didattica museale e sezione Manodopera	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Ciclo di incontri pubblici "I testimoni della Ceramica". Fiorano Terra di Fornaci: ricerca e pubblicazione di un Quaderno del Museo a completamento dell'inaugurazione della nuova sala museale. Progetti educativi rivolti alle scuole dall'infanzia alla secondaria che confluiscono anche nel piano di arricchimento dell'offerta formativa rivolto alle scuole fioranesi. Attività di consulenza e rete del Museo con le realtà aziendali del distretto	2022-2024	Silingardi	Rabacchi

2.1.11	Museo della ceramica: nuove acquisizioni e ricerca	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Studio dell'arula votiva della dea Minerva da Fogliano di Maranello acquisita in deposito temporaneo e musealizzazione. Costituzione di un gruppo di ricerca sui materiali industriali "Marazzi-Antonio Medici" concessi in comodato gratuito dalla famiglia Medici al Museo della ceramica.	2022-2023	Silingardi	Rabacchi
3.5.1	GAL (GenerAzione Legale) progetto condiviso tra i Comuni aderenti all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, volto alla promozione della cultura della legalità	05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Ideare e programmare un calendario annuale di eventi e occasioni di coinvolgimento dei cittadini e in particolare dei giovani anche attraverso un'offerta formativa nelle scuole e candidando il progetto sulla Legge Regionale 18/2016 ai fini di una sua maggiore sostenibilità.	2022-2024	Silingardi	Rabacchi

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>06 01 – SPORT E TEMPO LIBERO</p> <p>Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi</p> <p>Assessore di Riferimento Monica Lusetti</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e la tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "giovani" della medesima sezione.</p>

	<p>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</p> <p>L'attività sportiva locale si configura come un modello aggregativo e di condivisione comunitaria e uno strumento di promozione di sani stili di vita sia nel contesto sociale che in quello sanitario. L'ampia dotazione di impianti sportivi dell'Ente (palestre, campi polivalenti, campi calcio, tennis, pista atletica, ruzzola, auto modelli, bocciodromo, campi addestramento cani, lago pesca) consente un'offerta ricca e diversificata di attività; la gestione delle strutture sportive è affidata ad associazioni il cui Statuto contempra fra gli scopi la finalità sportiva.</p>
--	--

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
1.4.1	Installazione di giochi e arredi accessibili.	06.01	Sport e tempo libero	Aumentare l'accessibilità ai giochi nei parchi pubblici	2022-2024	Lusetti	De Luca
1.4.2	Favorire la fruizione delle aree verdi come luoghi di ritrovo e socializzazione della comunità.	06.01	Sport e tempo libero	Favorire l'utilizzo dei parchi da parte di associazioni e cittadini per la realizzazione di eventi. Diversificazione degli arredi e delle attrezzature presenti nei parchi per favorire l'aggregazione in base alle diverse esigenze generazionali. Realizzazione di predisposizioni impiantistiche al fine di attuare una progettazione partecipata per il lay-out di alcuni parchi.	2022-2024	Lusetti	De Luca
1.4.3	Realizzazione pista per biciclette in spazio verde	06.01	Sport e tempo libero	Integrazione attività sportive	2022-2024	Lusetti	De Luca
2.2.3	Assegnazione gestione impianti sportivi	06.01	Sport e tempo libero	Affidamento dell'impianto sportivo G. Ferrari, della piscina scoperta e del nuovo Palazzetto dello sport	2022	Lusetti	Rabacchi
2.2.4	"Non di solo calcio": promozione della	06.01	Sport e tempo libero	Attivare collaborazioni con le associazioni sportive attive sul territorio (anche i più	2022-2024	Lusetti	Rabacchi

	pluralità degli sport praticabili a Fiorano			tradizionali come le bocce o la ruzzola) per la promozione degli sport meno praticati anche presso le scuole attraverso il piano di arricchimento dell'offerta formativa			
2.2.5	Erogazione di contributi specifici a favore di fasce svantaggiate	06.01	Sport e tempo libero	Contributi per favorire la pratica sportiva dei più giovani in situazioni di disagio economico delle famiglie al fine di contrastare l'abbandono dell'attività sportiva da parte di bambini e ragazzi	2022-2024	Lusetti	Rabacchi
2.2.6	Promozione attività sportiva eco-sostenibile	06.01	Sport e tempo libero	Coinvolgere la cittadinanza in attività all'aperto che coniugano benefici sportivi ed ecologici come ad esempio l'attività del plogging. Partecipazione a bandi per candidare progetti, anche in rete con altri Enti, finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva (ad es. progetto AttivaMente Sport in rete con Comuni di Maranello e Formigine finanziato da FCRMO)	2022-2024	Lusetti	Rabacchi
4.2.4	Campo da calcio in erba sintetica a Ferrari	06.01	Sport e tempo libero	Rinnovo del manto in sintetico del Campo Ferrari	2022-2024	Lusetti	De Luca
4.2.6	Miglioramento e adeguamento del patrimonio sportivo esistente	06.01	Sport e tempo libero	Verifica del patrimonio sportivo esistente e programmazione degli interventi di miglioramento e adeguamento strutturale e impiantistico del patrimonio sportivo.	2022-2024	Lusetti	De Luca

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p style="text-align: center;">06 02 – GIOVANI</p> <p style="text-align: center;">Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi</p> <p style="text-align: center;">Assessore di Riferimento Luca Busani</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".</p> <p>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</p> <p>Fulcro del programma è Casa Corsini (Coworking, FabLab, FabLab Junior, sale prova musicali, Soonek Room-Fonoteca Massimiliano Teneggi e sala civica), luogo “aperto e ospitale”, di incontro, aggregazione, socializzazione, formazione, protagonismo giovanile, valorizzazione della creatività e della pluralità dei linguaggi espressivi. E' uno spazio di innovazione con una centratura particolare sul temi dell'apprendimento delle competenze anche in ambito informale (STEAM EDUCATION dedicata alla fascia di età 6-14 anni) per favorire l'accesso ad attività formative e culturali manuali ed espressive.</p> <p>in sinergia e dialogo con gli interventi e progetti educativi locali e distrettuali di sostegno e prevenzione al disagio giovanile, della povertà educativa e finalizzati a promuovere l'integrazione e la cultura della responsabilità attraverso lo strumento della comunità.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.3.1	Interventi e progetti educativi di sostegno e prevenzione al disagio giovanile e progetti di sviluppo di comunità	06.02	Giovani	Promuovere una collaborazione sistematica, organizzata e continuativa tra l'Unione, il Comune, i gestori di progetti socio educativi a favore di minori, la scuola e le altre agenzie del territorio che a vario titolo si occupano di giovani anche attraverso la partecipazione a bandi per il finanziamento di progetti specifici.	2022-2024	Busani	Rabacchi
2.3.2	Casa Corsini: innovation community factory	06.02	Giovani	Garantire una continuità all'attività e proposta del FabLab Junior (anche grazie al finanziamento di FCRMO) per la crescita del suo bacino di utenza a livello distrettuale, per dare un luogo alle competenze tecniche e "soft" dei più giovani, per il loro incremento trasversale e interdisciplinare, in terzietà tra casa e scuola, in contrasto alla povertà educativa, a supporto di utenze fragili, famiglie, istituti scolastici, enti culturali, ma che diventa anche spazio di dialogo con il tessuto sociale del territorio. Continuità ai progetti di carattere innovativo volti alla formazione di educatori e insegnanti, all'apertura ai servizi dell'unione e alle associazioni che operano in ambito socio-educativo assistenziale. Individuazione di temi progettuali da parte della community dei makers in particolare orientati allo sviluppo sostenibile, all'utilizzo efficace delle risorse e dell'economia circolare.	2022-2024	Busani	Rabacchi

MISSIONE 07 – TURISMO

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>07 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</p> <p>Responsabile: Dirigente Marco Rabacchi</p> <p>Assessore di Riferimento: Morena Silingardi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</p> <p>La costituzione di un Sistema Turistico che mantiene l'adesione al progetto IAT Terre di Motori presso Galleria Ferrari di Maranello, determina un ampliamento dell'ambito territoriale di riferimento dei progetti e delle azioni di promozione turistica. Il Programma prevede la valorizzazione delle eccellenze dotate di attrattiva turistica e di un valore identitario per la città.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.4.1	Sistema turistico di ambito territoriale	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Nuove progettualità del Sistema Turistico del territorio: eventi di rete (Bellezze in Bicicletta..), implementazione nuovo sito turistico di sistema, nuove strategie che coinvolgano anche soggetti privati per aumentare l'attrattività turistica del territorio e il numero dei visitatori	2022-2024	Silingardi	Rabacchi
2.4.2	Promuovere e accrescere la cultura ceramica in termini di innovazione, territorio e prospettive di crescita del distretto produttivo	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Attività integrata di sviluppo e promozione dei territori nell'ambito dei sistemi produttivi e culturali della ceramica (in raccordo con imprese, Confindustria Ceramica, Comuni)	2022-2024	Silingardi	Rabacchi
2.4.2.1	Sviluppo di progetti di rete turistico-territoriali nell'ambito del Sistema turistico territoriale	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Promuovere attraverso il Gruppo Europeo Cooperazione Territoriale (GECT che rappresenta i Territori Matildici italiani e della Germania, Francia, Belgio e Croazia) la cooperazione territoriale, la valorizzazione delle località matildiche mediante la tutela, la conservazione, il recupero di beni monumentali e ambientali e attività di carattere culturale e di promozione turistica utilizzando finanziamenti europei. Sviluppo del progetto "Cammino di Santa Giulia.	2022-2024	Silingardi	Rabacchi
2.4.2.2	Riserva MAB (Man and Biosphere): conciliazione dei valori ambientali con lo sviluppo del territorio	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Riserva delle Salse di Nirano e Castello di Spezzano parte di un network internazionale impegnato nella promozione del territorio all'insegna della sostenibilità	2022-2024	Silingardi/ Branduzzi	De Luca

2.4.2.3	Affidamento in gestione della casa del custode del Castello di Spezzano	07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Bando di gara e concessione in gestione dell'immobile Casa del custode (a restauro ultimato) per un servizio di custodia e ristorazione che tuteli l'immobile storico e lo valorizzi in termini di offerta turistica	2022-2024	Silingardi	De Luca
---------	---	-------	---------------------------------------	---	-----------	------------	---------

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>08 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO</p> <p>Responsabile: Dirigente Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento Francesco Tosi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.1.4	Cura del territorio innovativa e resiliente	08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Attivare forme di riqualificazione delle aree verdi con il concorso anche di sponsorizzazioni. Attuare una strategia integrata mediante gli interventi sugli asfalti, le piantumazioni e gli interventi sui marciapiedi capace di migliorare il decoro urbano.	2022-2024	Lusetti	De Luca
4.1.5	Riqualificazione area via Poliziano	08.01	Urbanistica e assetto del territorio	Alienazione di parte dell'area occupata dal Palazzo di via Poliziano e avvio progetto di rigenerazione urbana	2022-2024	Tosi	De Luca
4.4.1	Inizio predisposizione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG)	08.01	Urbanistica ed assetto del territorio	Adozione del nuovo PUG	2022-2024	Tosi	De Luca
4.4.2	Fase transitoria: Attuazione delle previsioni del PSC	08.01	Urbanistica ed assetto del territorio	Proposta di approvazione di Accordi Operativi in attuazione del PSC nelle more di approvazione del PUG	2022-2024	Tosi	De Luca
4.4.3	modifiche RUE	08.01	Urbanistica ed assetto del territorio	Valutazione di ulteriori modifiche a parti normative del RUE finalizzate a incentivare gli interventi di rigenerazione urbana.	2022-2024	Tosi	De Luca
4.4.4	Carta dei vincoli	08.01	Urbanistica ed assetto del territorio	Proposta di modifica carta dei vincoli	2022-2024	Tosi	De Luca

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>08 02 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</p> <p>Responsabile: Dirigente Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento Monica Lusetti</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.</p> <p>Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico – popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l’acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l’acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all’incremento dell’offerta di edilizia sociale abitativa.</p> <p>Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell’espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.</p> <p>Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l’edilizia residenziale.</p> <p>Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma “Interventi per le famiglie” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”.</p>

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>09 01 – DIFESA DEL SUOLO</p> <p>Responsabile: Dirigente Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento Davide Branduzzi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.</p> <p>Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>09 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</p> <p>Responsabile: Dirigente Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento Davide Branduzzi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.6.2	Realizzazione di nuovi percorsi nel verde collinare	09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Realizzazione di nuovi percorsi pedonali di collegamento tra le aree urbane e il territorio collinare nell'ottica di percorsi dolci per favorire stili di vita più salutari	2022-2024	Branduzzi	De Luca

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>09 03 – RIFIUTI</p> <p>Responsabile: Dirigente Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento Davide Branduzzi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento rifiuti.</p> <p>Comprende le spese per lo spazzamento delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento o smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.</p> <p>Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.1.1	Verso un'economia circolare dei rifiuti	09.03	Rifiuti	1) Incremento dei quantitativi conferiti e recuperati presso il centro riuso intercomunale di Formigine; 2) Misure incentivanti l'utilizzo del compostaggio domestico; 3) Monitoraggio della riduzione delle plastiche attraverso il consumo dell'acqua del sindaco dalle due strutture pubbliche presenti sul territorio; 4) attività di sensibilizzazione alla riduzione dei rifiuti nelle scuole (ceas) e tramite iniziative del Centro del Riuso intercomunale; 5) Attività di riqualificazione della corretta gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata in occasione dei mercati/fiere	2022-2024	Branduzzi	De Luca

4.1.2	Controllo e monitoraggio dell'attività di gestione dei rifiuti da parte di Hera	09.03	Rifiuti	1) numero di segnalazioni in materia di rifiuti gestite secondo sistema duale 2) numero di incontri periodici con il gestore HEra	2022-2024	Branduzzi	De Luca
-------	---	-------	---------	--	-----------	-----------	---------

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>09 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO</p> <p>Responsabile: Dirigente Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento Davide Branduzzi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.</p> <p>Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue.</p> <p>Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.</p> <p>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti , sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p style="text-align: center;">09 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTRAZIONE</p> <p style="text-align: center;">Responsabile: Dirigente Grazia De Luca</p> <p style="text-align: center;">Assessore di Riferimento Davide Branduzzi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma “Valorizzazione dei beni di interesse storico” della missione 05 “Tutela e valorizzazione delle attività culturali”.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.4.3	Valorizzazione della Riserva delle Salse di Nirano	09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Tutela della componente biotica e abiotica. Valorizzazione e conoscenza scientifica. Educazione alla sostenibilità. Relazione istituzionale con Ente Parchi. Realizzazione di iniziative ed eventi escursionistici. Coinvolgimento dei volontari nella gestione attiva della Riserva.	2022-2024	Branduzzi	De Luca
4.3.1	Mantenimento degli standard di qualità e gestione anche a seguito del passaggio delle	09.05	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	Attuazione convenzione e piano triennale di gestione. Acquisizione di aree di pregio. Manutenzione sentieristica (sentiero n. 4) e rifacimento ponte lungo il sentiero n. 2	2022-2024	Branduzzi	De Luca

	competenze della Provincia alla Macro area		forestazione				
4.3.2	Realizzazione del sentiero dei suoni	09.05	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Nuovo sentiero ad hoc per disabili	2022-2024	Branduzzi	De Luca
4.3.3	Valorizzazione degli studi scientifici per una gestione oculata delle risorse biotiche ed abiotiche	09.05	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Fruizione di relazioni/ tesi accademiche/ pubblicazioni inerenti la Riserva. Attuazione di accordi di ricerca con Università' e istituti di ricerca	2022-2024	Branduzzi	De Luca
4.3.4	Interventi su habitat prioritari e a favore di specie target	9.05	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Attuazione del progetto a favore di <i>Emys orbicularis</i>	2022-2024	Branduzzi	De Luca

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>09 08 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO</p> <p>Responsabile: Dirigente Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento Davide Branduzzi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
3.4.3	Prosecuzione progetto Asbestos Free	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Prosecuzione degli interventi mirati a eliminare l'amianto dal territorio comunale mediante la prosecuzione dei controlli con l'ASL e l'aggiornamento della mappatura effettuata	2022-2024	Branduzzi	De Luca
4.1.3	Paesc: piano ambientale riduzione CO2	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Monitoraggio al piano che contenga misure e azioni finalizzate alla riduzione del 40% emissione CO2 al 2030, attuazione di un piano di comunicazione valutato su: 1) N° video realizzati 2) N° eventi	2022-2024	Branduzzi	De Luca
4.1.4	Pair	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	adozione delle misure di miglioramento della qualità dell'aria a livello locale	2022-2024	Branduzzi	De Luca
4.1.5	“Due alberi per ogni neonato”	09.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Incrementare il verde pubblico tramite il raddoppio delle piantumazioni legate all'iniziativa "un albero per ogni neonato"	2022-2024	Branduzzi Lusetti	De Luca

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>10.2 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE</p> <p>RESPONSABILE: Dirigente De Luca-Grazia</p> <p>Assessore di Riferimento Branduzzi Davide</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende inoltre i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano ed extraurbano. Comprende le spese per sovvenzioni, prestito o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano ed extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia. Comprende le spese per la programmazione e l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.4.6	Controllo e monitoraggio TPL	10.02	Trasporto pubblico locale	Promuovere ed agevolare l'uso della bici anziché l'automobile, in particolare nel percorso casa-scuola -lavoro	2022-2024	Branduzzi	De Luca

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>10.5 VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE STRADALI</p> <p>RESPONSABILE: Dirigente Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento Branduzzi Davide</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</p> <p>Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.</p> <p>Comprende le spese per il rilascio di autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato e per i passi carrai.</p> <p>Comprende le spese per gli impianti semaforici.</p> <p>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento dell'illuminazione stradale</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
3.4.1	Realizzazione di una città sicura e accessibile per ogni persona	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	1) Redazione e attuazione del PAU (Piano Accessibilità Urbana); 2) Realizzazione di zone 30 nelle parti urbane a maggiore intensità di attività;3) attuazione della strategia integrata per la sicurezza stradale (Definita nel PUMS e nel PGTU)	2022-2024	Branduzzi / Lusetti	De Luca
4.4.4	Nuovo svincolo sulla Pedemontana	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Migliorare la circolazione.	2022-2024	Tosi	De Luca
4.4.5	Eliminazione dei semafori sulla Circondariale	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Migliorare la circolazione.	2022-2024	Tosi	De Luca
4.4.5.1	Controllo delle infrastrutture	10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	Migliorare la sicurezza delle infrastrutture	2022-2024	Tosi	De Luca
4.6.1	Realizzazione del Biciplan comunale e di distretto	10.05	Viabilità, infrastrutture stradali e promozione della ciclabilità	Completamento della rete di piste ciclabili comunali e loro collegamento con percorsi di livello distrettuale. Politiche tese all'uso della bicicletta in sostituzione dell'automobile, in particolare percorsi casa lavoro	2022-2024	Branduzzi	De Luca

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>11.1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</p> <p>RESPONSABILE: Dirigente Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento Tosi Francesco</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
3.1.3	Cittadini informati e preparati	11.01	Sistema di protezione civile	Potenziamento delle modalità di comunicazione ai cittadini e incremento della partecipazione attiva in relazione alle modalità di protezione dagli eventi calamitosi	2022-2024	Branduzzi	De Luca
3.1.4	Implementazione dei rapporti con le associazioni	11.01	Sistema di protezione civile	Valorizzazione dei rapporti con le associazioni di volontariato del territorio (anche mediante forme di convenzionamento) per integrarle sempre più nella struttura di protezione civile	2022-2024	Branduzzi	De Luca

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>12 01 – INTERVENTI PER L’INFANZIA E I MINORI E PER L’ASILO NIDO</p> <p>Responsabile: Dirigente Anna Maria Motolese</p> <p>Assessore di Riferimento Luca Busani</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p> <p>Specifiche del programma per il Comune di Fiorano Modenese</p> <p>Il programma ricomprende anche l'organizzazione dei Servizi ricreativi estivi per bambini delle scuole dell'infanzia e primarie, da eseguirsi per l'estate 2020 con l'appalto in essere. Tali servizi rispondono al bisogno dei bambini di socializzazione e svago oltre che al bisogno di supporto per le famiglie impegnate in attività lavorativa.</p> <p>Il Comune di Fiorano Modenese, nell'ambito dei rapporti con gli istituti scolastici, si impegna a mettere a disposizione una propria educatrice dipendente al fine di supportare nelle attività integrative e per la gestione delle situazioni di bambini che necessitano di sostegno.</p> <p>Il presente programma ricomprende la realizzazione e gestione in economia di un centro bambini e famiglie con</p>

	<p>personale comunale.</p> <p>Il presente DUP recepisce anche gli obiettivi che il coordinamento 0-6, servizio in convenzione con l'Unione del distretto ceramico, definisce nei propri strumenti di programmazione.</p> <p>Tale programma, in linea con le annualità precedenti, ricomprende anche il servizio di centri estivi comunali per bambini di età del nido, dell'infanzia e della scuola primaria.</p>
--	---

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
1.3.2	Gestione adeguata della graduatoria	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	Incremento dei posti presso i nidi d'infanzia privilegiando l'inserimento delle famiglie con entrambi i genitori occupati in attività lavorativa	2022-2024	Busani	Motolese
1.3.3	Convogliare le risorse residue da contribuzioni di altri enti pubblici alla riduzione equa delle tariffe comunali	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	Ridurre le tariffe di frequenza.	2022-2024	Busani	Motolese
1.3.4	Intitolazione dei due nidi comunali	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	Riconoscibilità dei servizi e promozione della partecipazione.	2022-2024	Busani	Motolese
1.3.5	Accreditamento dei nidi d'infanzia all'interno della programmazione territoriale dell'Unione Comuni Distretto Ceramico	12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido	Qualificazione e valutazione della qualità dei nidi d'infanzia privati presenti nel territorio comunale	2022-2024	Busani	Motolese

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>12 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ'</p> <p>Responsabile: Dirigente competente in Unione</p> <p>Assessore di Riferimento Luca Busani</p> <p>Servizio gestito in forma associata</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici e mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.</p> <p>Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.</p> <p>Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza a invalidi nelle incombenze quotidiane, per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.</p> <p>Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>12 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI</p> <p>Responsabile: Dirigente competente in Unione</p> <p>Assessore di Riferimento Luca Busani</p> <p>Servizio gestito in forma associata</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.</p> <p>Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati a seguito di pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane, per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.</p> <p>Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.</p> <p>Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>12 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</p> <p>Responsabile: Dirigente competente in Unione</p> <p>Assessore di Riferimento Luca Busani</p> <p>Servizio gestito in forma associata</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.</p> <p>Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro, a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.</p> <p>Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti o socialmente deboli per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburanti, ecc.</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>12 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE</p> <p>Responsabile: Dirigente competente in Unione</p> <p>Assessore di Riferimento Luca Busani</p> <p>Servizio gestito in forma associata</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.</p> <p>Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.</p> <p>Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>12 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA</p> <p>Responsabile: Dirigente competente in Unione</p> <p>Assessore di Riferimento Luca Busani</p> <p>Servizio gestito in forma associata</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici o privati) che operano in tale ambito.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>12 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI</p> <p>Responsabile: Dirigente competente in Unione</p> <p>Assessore di Riferimento Luca Busani</p> <p>Servizio gestito in forma associata</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.</p> <p>Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>12 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</p> <p>Responsabile: Dirigente Settore Marco Rabacchi</p> <p>Assessore di Riferimento Morena Silingardi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.</p> <p>Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.</p> <p>Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.</p> <p>Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
2.2.1	Sostenere i soggetti del Terzo Settore per affermare un paradigma collaborativo nella proposta e realizzazione di progetti condivisi con l'Ente	12.08	Cooperazione e associazionismo	Riconoscere, selezionare, valorizzare e coordinare le energie presenti sul territorio utili per leggere i bisogni e il contesto, co-progettare e gestire insieme possibili risposte/proposte, allocando anche a tale scopo delle risorse (umane, economiche..)	2022-2024	Silingardi	Rabacchi
2.2.2	Concessioni in uso di immobili comunali ad associazioni	12.08	Cooperazione e associazionismo	Verifica oneri convenzionatori, bando per assegnazione in uso nuovi spazi quali sedi associazioni se disponibili, rinnovo concessioni	2022-2024	Silingardi	Rabacchi

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>12.9 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE</p> <p>Responsabile: Dirigente Settore 3 Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento: Tosi Francesco/Monica Lusetti</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</p>

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>13.7 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</p> <p>Responsabile: Dirigente competente in Unione Assessore di Riferimento: Luca Busani</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Spese per il funzionamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>14.2 COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI</p> <p>Responsabile: Dirigente Settore 3 Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento: Morena Silingardi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto delle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>

n	Obiettivo operativo	n	Programma	Risultato atteso	Orizzonte temporale	Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento
4.7.2	Sostegno e promozione di nuove attività economiche	14.02	Commercio e reti distributive	Sostegno alle attività economiche che intendono insediarsi o riqualificarsi nel centro storico.	2022-2024	Silingardi	De Luca

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>14.4 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ'</p> <p>Responsabile: Dirigente Settore Grazia De Luca/Monica Venturelli</p> <p>Assessore di Riferimento Morena Silingardi Francesco Tosi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).</p> <p>Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).</p> <p>Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.</p> <p>Specifiche del Comune di Fiorano Modenese</p> <p>Nel programma è ricompresa la spesa per la gestione della farmacia comunale. Gli obiettivi della farmacia sono definiti nello specifico piano di attività</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>15.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE</p> <p>Responsabile: Dirigente Settore Grazia De Luca</p> <p>Assessore di Riferimento Luca Busani</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.</p> <p>Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale.</p> <p>Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>15.3 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</p> <p>Responsabile: Dirigente Settore Marco Rabacchi</p> <p>Assessore di Riferimento Luca Busani</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche aziendali.</p> <p>Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le pari opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate.</p> <p>Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p>

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>20 01 FONDO DI RISERVA</p> <p>Responsabile: Dirigente Settore 2 Monica Venturelli</p> <p>Assessore di Riferimento Sindaco Francesco Tosi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>20 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</p> <p>Responsabile: Dirigente Settore 2 Monica Venturelli</p> <p>Assessore di Riferimento Sindaco Francesco Tosi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.</p>

DENOMINAZIONE PROGRAMMA	DESCRIZIONE PROGRAMMA
<p>20 03 ALTRI FONDI</p> <p>Responsabile: Dirigente Settore 2 Monica Venturelli</p> <p>Assessore di Riferimento Sindaco Francesco Tosi</p>	<p>Descrizione del programma istituzionale</p> <p>Accantonamenti ad altri fondi:</p> <ul style="list-style-type: none"> — Fondo accantonamento rinnovi contrattuali — Fondo accantonamento TFR Sindaco (compresa IRAP) — Fondo rischi contenzioso (spese legali)



Comune di Fiorano Modenese

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022-2024

SEZIONE OPERATIVA

Allegato 2) Programmazione degli investimenti

COMUNE E FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

Piano degli investimenti 2022 - 2024

Raggruppamento	Descrizione opera	PREVISIONE BILANCIO 2022	fonte di finanziamento 2022	PREVISIONE BILANCIO 2023	fonte di finanziamento 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	fonte di finanziamento 2024
Allestimento nuova sede servizi al cittadino	SERVIZI ISTITUZIONALI - Allestimento di nuova sede per servizi al cittadino - AVANZO	273.155,46	Avanzo libero da FPV	70.000,00	Avanzo libero da FPV	0,00	
	FPV - SERVIZI ISTITUZIONALI - Allestimento di nuova sede per servizi al cittadino - AVANZO - parte FPV	70.000,00	Avanzo libero da FPV	0,00		0,00	
	SERVIZI ISTITUZIONALI - Allestimento di nuova sede per servizi al cittadino - arredi - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	60.000,00	Alienazioni di immobili	0,00		0,00	
Manutenzione straordinaria immobili	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria immobili - ONERI (ex 10622001)	150.000,00	Oneri	150.000,00	Oneri	150.000,00	Oneri
	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria immobili in condominio - ONERI	5.000,00	Oneri	5.000,00	Oneri	0,00	
	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria immobili - Global Service -REKEEP- ONERI	45.000,00	Oneri	45.000,00	Oneri	45.000,00	Oneri
Riqualificazione magazzino comunale	UFFICIO TECNICO - Riqualificazione straordinaria magazzino comunale - sede pm - autorimessa scuolabus - AVANZO	500.000,00	Avanzo libero da FPV	0,00		0,00	
	UFFICIO TECNICO - Riqualificazione straordinaria magazzino comunale - sede pm - autorimessa scuolabus - ONERI	220.000,00	Oneri	0,00		0,00	
Manutenzione straordinaria per adeguamento normativa antisismica Municipio	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria adeguamento antisismica Municipio ed immobili comunali - MUTUO	0,00	Mutuo	400.000,00	Mutuo da FPV	0,00	
	FPV - UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria adeguamento antisismica Municipio ed immobili comunali - MUTUO - parte FPV	400.000,00	Mutuo	0,00		0,00	
	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria adeguamento antisismica Municipio ed immobili comunali - ALIENAZIONI HERA	500.000,00	Alienazioni hera	0,00		0,00	
	UFFICIO TECNICO - Manutenzione straordinaria adeguamento antisismica Municipio ed immobili comunali - ECCEDEXZA DI PARTE CORRENTE	400.000,00	EcceDEXza di parte corrente da FPV	0,00		0,00	
Sicurezza urbana	SICUREZZA URBANA - Realizzazione progetto di installazione telecamere - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	40.000,00	Alienazioni di immobili	20.000,00	Alienazioni di immobili	20.000,00	Alienazioni di immobili
Adeguamento sismico scuola materna Aquilone	EDIFICI SCOLASTICI - Adeguamento sismico scuola materna Aquilone - CONTRIBUTI DALLO STATO	232.440,48	Contributi statali da FPV	0,00		0,00	
	EDIFICI SCOLASTICI - Adeguamento sismico scuola materna Aquilone - CONTRIBUTI REGIONE (STATO)	209.000,00	Contributi regionali da FPV	0,00		0,00	
	EDIFICI SCOLASTICI - Adeguamento sismico scuola materna Aquilone - AVANZO	102.477,26	Avanzo libero da FPV	0,00		0,00	

Piano degli investimenti 2022 - 2024

Raggruppamento	Descrizione opera	PREVISIONE BILANCIO 2022	fonte di finanziamento 2022	PREVISIONE BILANCIO 2023	fonte di finanziamento 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	fonte di finanziamento 2024
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	EDIFICI SCOLASTICI - Manutenzione straordinaria edifici scolastici - ONERI	150.000,00	Oneri	150.000,00	Oneri	0,00	
	EDIFICI SCOLASTICI - Manutenzione straordinaria scuola primaria "Guidotti" - AVANZO	135.000,00	Avanzo libero da FPV	0,00		0,00	
Realizzazione nuova scuola materna	SCUOLA DELL'INFANZIA - Realizzazione nuova scuola materna - ONERI	1.820.000,00	Oneri da FPV	1.820.000,00	Oneri da FPV	0,00	
	FPV - SCUOLA DELL'INFANZIA - Realizzazione nuova scuola materna - ONERI - parte FPV	1.820.000,00	Oneri da FPV	0,00		0,00	
Realizzazione Scuola Elementare Spezzano	EDIFICI SCOLASTICI - Progettazione nuova Scuola Elementare Menotti - ONERI	40.000,00	Oneri	0,00		0,00	
	EDIFICI SCOLASTICI - Progettazione nuova Scuola Elementare Menotti - ECCEDEZZA DI PARTE CORRENTE	70.000,00	Ecceденza di parte corrente	0,00		0,00	
	EDIFICI SCOLASTICI - Progettazione nuova Scuola Elementare Menotti - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	110.000,00	Alienazioni di immobili	0,00		0,00	
	EDIFICI SCOLASTICI - Realizzazione nuova Scuola Elementare Menotti - MUTUO	0,00		0,00		500.000,00	Mutuo da FPV
	FPV - EDIFICI SCOLASTICI - Realizzazione nuova Scuola Elementare Menotti - MUTUO - parte FPV	0,00		7.000.000,00	Mutuo	6.500.000,00	Mutuo da FPV
Castello di Spezzano	CASTELLO DI SPEZZANO - Casa del custode - AVANZO	339.051,01	Avanzo libero da FPV	0,00		0,00	
	CASTELLO DI SPEZZANO - Casa del custode - Progettazione - AVANZO	157.857,90	Avanzo libero da FPV	0,00		0,00	
	CASTELLO DI SPEZZANO - Restauro ala est - CONTRIBUTI DA PRIVATI	1.045.234,00	Contributi da privati	0,00		0,00	
	CASTELLO DI SPEZZANO - Allestimento Sala Consiare - ECCEDEZZA DI PARTE CORRENTE	100.000,00	Ecceденza di parte corrente	0,00		0,00	
IMPIANTI SPORTIVI	IMPIANTI SPORTIVI - Manutenzione straordinaria impianti di proprietà comunale - ONERI	20.000,00	Oneri	0,00		0,00	
	IMPIANTI SPORTIVI - Rifacimento pavimentazione palestra impianto Ferrari - ONERI	0,00		100.000,00	Oneri	100.000,00	Oneri
	IMPIANTI SPORTIVI - Rifacimento pavimentazione scuole Bursi - ONERI	50.000,00	Oneri	0,00		0,00	
	IMPIANTI SPORTIVI - Manto erba sintetica campo sportivo Ferrari - ONERI	0,00		400.000,00	Oneri	0,00	
Intervento di consolidamento via Ruvinello	Intervento di consolidamento di via Ruvinello - ONERI	0,00		0,00		250.000,00	oneri
Acquisto arredi per parchi	VERDE PUBBLICO - Acquisto arredi per parchi urbani e scolastici - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	35.000,00	Alienazioni di immobili	0,00	Alienazioni di immobili	0,00	
	VERDE PUBBLICO - Acquisto arredi per parchi urbani e scolastici - ONERI	30.000,00	Oneri	50.000,00	Oneri	50.000,00	Oneri

Piano degli investimenti 2022 - 2024

Raggruppamento	Descrizione opera	PREVISIONE BILANCIO 2022	fonte di finanziamento 2022	PREVISIONE BILANCIO 2023	fonte di finanziamento 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	fonte di finanziamento 2024
Manutenzione straordinaria verde	VERDE PUBBLICO - Manutenzione straordinaria verde e parchi pubblici - ONERI	80.000,00	Oneri	80.000,00	Oneri	80.000,00	Oneri
Acquisto immobili	UFFICIO TECNICO - IMMOBILI - Acquisto magazzino comunale FGP srl - ALIENAZIONI FINANZIARIE	1.600.000,00	Alienazioni finanziarie	0,00		0,00	
	SERVIZI ISTITUZIONALI - IMMOBILI - Acquisto ex sala consiliare FGP srl - ALIENAZIONI FINANZIARIE	402.500,00	Alienazioni finanziarie	0,00		0,00	
Frane	VIABILITA' - Frana via Nuova del Gazzolo - ONERI=	10.000,00	Oneri da FPV	0,00		0,00	
	VIABILITA' - Frana via Nuova del Gazzolo - AVANZO	40.000,00	Avanzo libero da FPV	0,00		0,00	
Piano asfalti	VIABILITA' - Piano asfalti e riqualificazioni strade e marciapiedi - CONTRIBUTI DALLO STATO DOPO AUTOFINANZIAMENTO	720.000,00	Contributi statali dopo autofinanziamento	0,00		0,00	
	VIABILITA' - Vincolo ex art.142 comma 12 ter CDS - Strade e marciapiedi - ECCEDENZIA DI PARTE CORRENTE VINCOLATA	40.000,00	Ecceденza di parte corrente vincolata	40.000,00	Ecceденza di parte corrente vincolata	40.000,00	Ecceденza di parte corrente vincolata
	VIABILITA' - Vincolo ex art.142 comma 12 ter CDS - Segnaletica verticale - ECCEDENZIA DI PARTE CORRENTE VINCOLATA	20.000,00	Ecceденza di parte corrente vincolata	20.000,00	Ecceденza di parte corrente vincolata	20.000,00	Ecceденza di parte corrente vincolata
	VIABILITA' - Interventi messa in sicurezza strade in attuazione PGTU - CONTRIBUTI REGIONE	64.882,52	Contributi Regionali	0,00		0,00	
Ponte Via Ghiarella	VIABILITA' - Ponte Via Ghiarella - AVANZO VINCOLATO CAPITALE DA ONERI	51.948,68	Avanzo vincolato capitale da Oneri da FPV	0,00		0,00	
Servizi cimiteriali	SERVIZI CIMITERIALI - Cimitero di Fiorano - Consolidamento portico cimitero di Fiorano - ONERI	150.000,00	Oneri	0,00		0,00	
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - Immobile ERP di via Collodi - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	750.000,00	Alienazioni di immobili	0,00		0,00	
Canile intercomunale	SPESE SANITARIE - Trasferimento in conto capitale per manutenzione straordinaria canile intercomunale di Formigine - ONERI	2.500,00	Oneri	2.500,00	Oneri	2.500,00	Oneri
Rimborsi oneri di urbanizzazione	URBANISTICA - Rimborsi oneri di urbanizzazione - ONERI	30.000,00	Oneri	60.000,00	Oneri	60.000,00	Oneri
Superamento barriere architettoniche	URBANISTICA - INTERVENTI PER LA DISABILITA' - Superamento barriere architettoniche - CONTRIBUTI REGIONE	40.000,00	Contributi regionali	40.000,00	Contributi regionali	0,00	

Piano degli investimenti 2022 - 2024

Raggruppamento	Descrizione opera	PREVISIONE BILANCIO 2022	fonte di finanziamento 2022	PREVISIONE BILANCIO 2023	fonte di finanziamento 2023	PREVISIONE BILANCIO 2024	fonte di finanziamento 2024
Scomputo oneri	VERDE PUBBLICO - Verde pubblico (parco) - Circondariale S. Francesco/Via Lamarmora - (POC CISA- CERDISA) - SCOMPUTO ONERI	683.605,53	Scomputo oneri	0,00		0,00	
	VIABILITA' - Rotatoria stradale - Spezzano, Via S. Giovanni Evangelista/Via del Crociale (FLORIM) - SCOMPUTO ONERI	300.000,00	Scomputo oneri	0,00		0,00	
	VIABILITA' - Rotatoria stradale - Fiorano, Via Carducci/Via Capucchiera - SCOMPUTO ONERI	202.000,00	Scomputo oneri	0,00		0,00	
	VIABILITA' - Strade, parcheggi, verde e servizi tecnologici Via Carducci - (IUC Via Carducci) - SCOMPUTO ONERI	300.000,00	Scomputo oneri	0,00		0,00	
	VIABILITA' - Rotatoria - Circondariale S. Francesco/Via Lamarmora - (POC CISA-CERDISA) - SCOMPUTO ONERI	406.280,00	Scomputo oneri	0,00		0,00	
	VIABILITA' - Strada 446 mq. Marciapiedi 66 mq. - Spezzano via Cadorna (IUC Via Crispi / Via Cadorna) - SCOMPUTO ONERI	56.160,00	Scomputo oneri	0,00		0,00	
Contributo a SIA	SISTEMI INFORMATICI - Contributo in conto impianti per dotazione sistemi informativi - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	23.000,00	Alienazioni di immobili	23.000,00	Alienazioni di immobili	23.000,00	Alienazioni di immobili
ISTRUZIONE - Acquisto scuolabus	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Acquisto scuolabus - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	180.000,00	Alienazioni di immobili	0,00		0,00	
	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Acquisto scuolabus - CONTRIBUTI REGIONE	30.000,00	Contributi Regionali	0,00		0,00	
ISTRUZIONE - Acquisto arredi e attrezzature	SCUOLA DELL'INFANZIA - Acquisto arredi e attrezzature - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	5.000,00	Alienazioni di immobili	10.000,00	Alienazioni di immobili	10.000,00	Alienazioni di immobili
	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - Acquisto arredi e attrezzature - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	10.000,00	Alienazioni di immobili	15.000,00	Alienazioni di immobili	15.000,00	Alienazioni di immobili
Asili nido - arredi	ASILI NIDO - Acquisto arredi e attrezzature - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	2.000,00	Alienazioni di immobili	2.000,00	Alienazioni di immobili	2.000,00	Alienazioni di immobili
SERVIZIO CULTURA - Acquisto arredi e attrezzature	SERVIZI CULTURALI - Acquisto arredi e attrezzature per immobili culturali - ALIENAZIONI DI IMMOBILI	5.000,00	Alienazioni di immobili	5.000,00	Alienazioni di immobili	0,00	
		15.334.092,84		10.507.500,00		7.867.500,00	

Spese in conto capitale per tipo di finanziamento	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Alienazioni di immobili	1.220.000,00	75.000,00	70.000,00
Alienazioni finanziarie	2.002.500,00	0,00	0,00
Alienazioni hera	500.000,00	0,00	0,00
Contributi da privati	1.045.234,00	0,00	0,00
Contributi regionali	134.882,52	40.000,00	0,00
Contributi statali dopo autofinanziamento	720.000,00	0,00	0,00
Eccedenza di parte corrente	170.000,00	0,00	0,00
Eccedenza di parte corrente vincolata	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Mutuo	400.000,00	7.000.000,00	0,00
Oneri	972.500,00	1.042.500,00	737.500,00
Mutuo da FPV	0,00	400.000,00	7.000.000,00
Avanzo libero da FPV	1.617.541,63	70.000,00	0,00
Avanzo vincolato capitale da Oneri da FPV	51.948,68	0,00	0,00
Contributi statali da FPV	232.440,48	0,00	0,00
Contributi regionali da FPV	209.000,00	0,00	0,00
Eccedenza di parte corrente da FPV	400.000,00	0,00	0,00
Oneri da FPV	3.650.000,00	1.820.000,00	0,00
Scomputo oneri	1.948.045,53	0,00	0,00
Totale da finanziare a bilancio in parte capitale	15.334.092,84	10.507.500,00	7.867.500,00

Allegato c) piano triennale dei progetti di investimento 2022_2024

Descrizione degli investimenti	BUDGET 2022	BUDGET 2023	BUDGET 2024	Totale degli investimenti per triennio
Manutenzione straordinaria impianti sportivi e immobili in proprietà/concessione	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi: adeguamento impiantistico C.S. Menotti	80.000,00	-	-	80.000,00
Realizzazione tensostruttura C.C. Sassi	-	-	-	-
TOTALE PROGETTI IMP. SPORTIVI IN PROPRIETA'	150.000,00	70.000,00	70.000,00	290.000,00
TOTALE PROGETTI CIMITERI	-	-	-	-
Efficientamento energetico degli impianti di P.I.	2.418.174,38	-	-	2.418.174,38
Migliorie impianti P.I.	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
TOTALE PROGETTI P.I.	2.438.174,38	20.000,00	20.000,00	2.478.174,38
Totale dei progetti di investimento per anno	2.588.174,38	90.000,00	90.000,00	2.768.174,38
COPERTURA FINANZIARIA DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO	1.938.174,38	-	-	1.938.174,38
	finanziamenti da terzi	finanziamenti da terzi	finanziamenti da terzi	finanziamenti da terzi
	650.000,00	90.000,00	90.000,00	830.000,00
	risorse proprie	risorse proprie	risorse proprie	risorse proprie

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	7.400.000,00	0,00	7.400.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.045.234,00	0,00	0,00	1.045.234,00
stanziamenti di bilancio	6.744.714,51	2.429.000,00	859.000,00	10.032.714,51
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	1.829.040,00	0,00	0,00	1.829.040,00
totale	9.618.988,51	9.829.000,00	859.000,00	20.306.988,51

Il referente del programma

DE LUCA GRAZIA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

DE LUCA GRAZIA

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

DE LUCA GRAZIA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isiat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L8400159036720190002		G89D17000810002	2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	RESTAURO CASTELLO DI SPEZZANO	2	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		1.045.234,00	3		
L8400159036720190004		G85H18000440004	2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013		07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CASA DEL CUSTODE - CASTELLO DI SPEZZANO	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	549.527,09	0,00		0,00			
L8400159036720200002		E84E17001000009	2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	CIMITERO DI FIORANO MODENESE CONSOLIDAMENTO MURO VIA DEL CAINEZZO	2	320.000,00	0,00	0,00	0,00	326.344,00	0,00		0,00			
L84001590367202000010		G87H20000440005	2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE FOSSA IN VIA GHARELLA LOCALITA' SPEZZANO DI FIORANO MODENESE	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202000011		G81E20000080004	2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E ALLESTIMENTO NUOVA SEDE SERVIZI AL CITTADINO	2	343.155,46	0,00	0,00	0,00	343.155,46	0,00		0,00			
L84001590367202100001		G82E20000050004	2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SPEZZANO	2	1.820.000,00	1.820.000,00	0,00	0,00	3.740.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202100002			2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE E IMMOBILI 2022-2024	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202100005			2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE E MARGHAPEDI 2022-2025	2	409.000,00	409.000,00	409.000,00	0,00	1.227.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202100007			2022	Montorsi Paolo	No	No	008	036	013	ITH54	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ACER - SUPERBONUS	2	1.960.000,00	0,00	0,00	0,00	1.960.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202100008			2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA SCUOLE SUBOTTI	2	135.000,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00		0,00			
L84001590367201900005		G84F17000060004	2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013		04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI NORMATIVA ANTISISMICA MUNICIPIO ED IMMOBILI COMUNALI	2	1.031.833,05	400.000,00	0,00	0,00	1.431.833,05	0,00		0,00			
L84001590367202100006		G87H21001510004	2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	ADEGUAMENTO NUOVO MAGAZZINO COMUNALE	2	720.000,00	0,00	0,00	0,00	720.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202000008		G87H20000110004	2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO PER IL RIPRISTINO DELLA PERCORIBILITA' DELLA STRADA COMUNALE VIA NUOVA DEL GAZZUOLO	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202000002			2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE PRONTO INTERVENTO	2	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202000003			2022	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO PORTICO CIMITERO DI FIORANO MODENESE	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202000001			2023	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013	ITH54	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	NUOVA SCUOLA ELEMENTARE SPEZZANO	2	220.000,00	7.000.000,00	0,00	0,00	7.220.000,00	0,00		0,00			
L84001590367202000009		E87H17001800004	2024	Giurgola Manuela	No	No	008	036	013		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO VIA RUVINELLO	2	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															9.618.986,51	9.829.000,00	859.000,00	0,00	20.497.859,60	0,00		1.045.234,00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

DE LUCA GRAZIA

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L84001590367201900002	G89D17000810002	RESTAURO CASTELLO DI SPEZZANO	Giorgola Manuela	1.200.000,00	1.235.000,00	CPA	2	Si	Si	2	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEENZA	
L84001590367201900004	G85I18000440004	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO CASA DEL CUSTODE - CASTELLO DI SPEZZANO	Giorgola Manuela	500.000,00	549.527,09	CPA	2	Si	Si	2	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO – CENTRALE DI COMMITTEENZA	
L84001590367202000002	E84E17001000009	CIMITERO DI FIORANO MODENESE - CONSOLIDAMENTO MURO VIA DEL CAMEAZZO	Giorgola Manuela	320.000,00	326.344,00	CPA	2	Si	Si	1	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEENZA	
L84001590367202000010	G87H20000440005	INTERVENTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SUL TORRENTE FOSSA IN VIA GHIARELLA LOCALITA' SPEZZANO DI FIORANO MODENESE	Giorgola Manuela	180.000,00	180.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L84001590367202000011	G81E20000800004	LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E ALLESTIMENTO NUOVA SEDE SERVIZI AL CITTADINO	Giorgola Manuela	343.155,46	343.155,46	MIS	2	Si	Si	1	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEENZA	
L84001590367202100001	G82E20000050004	NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA DI SPEZZANO	Giorgola Manuela	1.820.000,00	3.740.000,00	MIS	2	No	Si	2	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEENZA	
L84001590367202100002		ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE IMMOBILI 2022-2024	Giorgola Manuela	200.000,00	600.000,00	CPA	1	No	No		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEENZA	
L84001590367202100005		ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI 2022-2025	Giorgola Manuela	409.000,00	1.227.000,00	CPA	2	No	No		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEENZA	
L84001590367202100007		MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI ACER - SUPERBONUS 110%	Montorsi Paolo	1.960.000,00	1.960.000,00	MIS	2	No	No		0000543078	ACER MODENA	
L84001590367202100008		MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERATURA SCUOLE GUIDOTTI	Giorgola Manuela	135.000,00	135.000,00	CPA	2	No	No				
L84001590367201900005	G84F17000060004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTI NORMATIVA ANTISISMICA MUNICIPIO ED IMMOBILI COMUNALI	Giorgola Manuela	1.031.833,05	1.431.833,05	ADN	2	Si	Si		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO – CENTRALE DI COMMITTEENZA	
L84001590367202100006	G87H21001510004	ADEGUAMENTO NUOVO MAGAZZINO COMUNALE	Giorgola Manuela	720.000,00	720.000,00	ADN	2	No	No		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEENZA	
L84001590367202000008	G87H20000110004	INTERVENTO PER IL RIPRISTINO DELLA PERCORRIBILITA' DELLA STRADA COMUNALE VIA NUOVA DEL	Giorgola Manuela	250.000,00	250.000,00	CPA	2	No	No	1			
L84001590367202200002		ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRADE PRONTO INTERVENTO	Giorgola Manuela	180.000,00	180.000,00	CPA	2	Si	Si				
L84001590367202200003		INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO PORTICO CIMITERO DI FIORANO MODENESE	Giorgola Manuela	150.000,00	150.000,00	CPA	1	Si	Si				

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

DE LUCA GRAZIA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DE LUCA GRAZIA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	181.600,00	84.000,00	84.000,00	349.600,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	181.600,00	84.000,00	84.000,00	349.600,00

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
BENEFORTI VITTORIO

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isiat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0302473036220190008		E85H18000450005	2022	GIURGOLA MANUELA	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE IMMOBILI	2	84.000,00	84.000,00	84.000,00	0,00	252.000,00	0,00		0,00		
L0302473036220210001		E85E2100080004	2022	GIURGOLA MANUELA	No	No	008	036	013	ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO CENTRO SPORTIVO MENOTTI	2	97.600,00	0,00	0,00	0,00	97.600,00	0,00		0,00		
															181.600,00	84.000,00	84.000,00	0,00	349.600,00	0,00		0,00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "T" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera eq) del D.Lgs. 50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di deviazione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipale o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L03024730362201900008	E85H18000450005	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE IMMOBILI	GIURGOLA MANUELA	84.000,00	252.000,00	CPA	2	Si	Si	1	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA	
L03024730362202100001	E85E21000080004	ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO CENTRO	GIURGOLA MANUELA	97.600,00	97.600,00	ADN	2	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BENEFORTI VITTORIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Comune di Fiorano Modenese

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022-2024

SEZIONE OPERATIVA

Allegato 3) Piano Alienazioni e valorizzazioni immobiliari

N.	Immobile/Bene	Foglio	Mappale	Descrizione (estensione - dimensioni - prescrizioni)	Alienazione/valorizzazione	Valore per alienazione	valore per valorizzazione su base annua	2022	2023	2024
1	Area edificabile con sovrastante fabbricato da demolire sita in via Poliziano 47/49	14	192	La demolizione del fabbricato esistente sarà una prescrizione da includere nel bando di alienazione e relativi costi saranno a carico dell'acquirente	Alienazione	150.000,00 €		X		
2	Area edificabile in ambito produttivo APS.i Via Monelli a Fiorano	4	346 (Quota parte, da frazionare)	Area di circa 1,350 mq inserita nell'ambito produttivo APS.i(p) a nord di Fiorano con indice di utilizzazione fondiaria di UF=0,6 mq/mq	Alienazione	162.000,00 €		X		
3	Area ex via Gabellina I tratto	3	217	superficie di circa mq. 1047,00	Alienazione	134.000,00 €		X		
4	Area ex via Gabellina II tratto	3	da frazionare / sdemanializzate	superficie di circa mq. 1900,00	Alienazione	304.000,00 €		X		
5	Area non edificabile in via Deledda	19	447	superficie di circa mq. 415,00	Alienazione	26.600,00 €		X		
6	Appartamento in piazza De Gasperi	11	212	ex ufficio comunale di circa mq 100,00	Alienazione	85.000,00 €		X		
7	Magazzino in piazza De Gasperi	11	213	ex lavanderia superficie di circa mq 50,00	Alienazione	10.000,00 €		X		
8	Appartamento in via Statale 110	21	39	superficie di circa mq. 50,00	Alienazione	66.500,00 €		X		
9	Appartamento in via Statale 63	21	73	superficie di circa mq 55 con garage	Alienazione	51.200,00 €		X		
10	Appartamento in via Vittorio Veneto 42	12	178	superficie di circa mq. 80,00	Alienazione	65.000,00 €		X		
11	Appartamento in via Vittorio Veneto 42	12	178	superficie di circa mq. 80,00	Alienazione	65.000,00 €		X		
12	Appartamento in Via Ferrari 19	16	205	superficie di circa mq 90 con garage	Alienazione	79.500,00 €		X		
13	Appartamento in via Santa Caterina	11	183	superficie di circa mq 107,00 con garage	Alienazione	107.000,00 €		X		
14	Appartamento in via Statale 96	21	32	superficie di circa mq 45,00 con garage	Alienazione	43.000,00 €		X		
15	Appartamento in via Statale 96	21	32	superficie di circa mq 45,00 con garage	Alienazione	43.000,00 €		X		
16	Appartamento in via Monte Ave	7	655	superficie di circa mq 55,00 con garage	Alienazione	100.200,00 €		X		
17	2 Appartamenti via Collodi 16	11	249	superficie complessiva di circa mq 160 con garage	Alienazione	400.000,00 €		X		
18	Parte area ex via Sacco e Vanzetti - valorizzazione come da convenzione urbanistica ambito APS.i CSS	2	275	superficie di circa mq. 5.398 priva di potenzialità edificatoria	Alienazione	vedi delibera n.14 del 28/02/2019		X		

N.	Immobile/Bene	Foglio	Mappale	Descrizione (estensione - dimensioni - prescrizioni)	Alienazione/valorizzazione	Valore per alienazione	valore per valorizzazione su base annua	2022	2023	2024
19	Parcheggio pubblico Via Sacco e Vanzetti - valorizzazione come da convenzione urbanistica ambito APS.i CSS	2	278	superficie di circa mq. 2.411 priva di potenzialità edificatoria	Alienazione	vedi delibera n.14 del 28/02/2019		x		
20	Aree limitrofe alla ex via Sacco e Vanzetti ricomprese confinanti con Rio Corlo - valorizzazione come da convenzione urbanistica ambito APS.i CSS	2	276, 277, 279, 280, 285	superficie di circa mq. 6.670 priva di potenzialità edificatoria	Alienazione	vedi delibera n.14 del 28/02/2019		x		
21	Area via Sacco e Vanzetti	2	297 (Quota parte, da frazionare)	superficie di circa mq. 1100,00	Alienazione	33.000,00 €		x		
22	bar Parco Roccavilla	20	720	sub. 1 mq. 146,00	Valorizzazione		17.594,00 €	x	x	
23	Bar Astoria	12	70	sub. 16 mq.183,00	Valorizzazione		16.266,00 €	x	x	
24	Farmacia delle Ceramiche	7	705	sub. 4	Valorizzazione		16.470,00 €	x	x	
25	Gelateria del Teatro	12	70	sub. 17 mq. 56,00	Valorizzazione		4.880,00 €	x	x	
26	Pista automodelli	7	635		Valorizzazione		1.220,00 €	x	x	
27	Bar- Bacciodromo	16	54	mq. 340,00 - importo a base di gara (escluso iva) valido da 2022	Valorizzazione		5.000,00 €	x	x	
28	Chiosco BAR XXV Aprile	12	362	sub. 3 mq. 74,00	Valorizzazione		3.172,00 €	x	x	
29	Impianto sportivo Ferrari	10	13-14-165	iva esclusa	Valorizzazione		66.600,00 €	x	x	
30	Villa Pace - valorizzazione con partner privato che esoneri l'ente da spese di gestione	11	22	superficie di circa mq 819			da definire		x	
TOTALE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2022/2024							1.925.000,00 €	131.202,00 €		



Comune di Fiorano Modenese

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022-2024

SEZIONE OPERATIVA

Allegato 4) Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

COMUNE E FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	56.933,32	97.600,00	154.533,32
stanziamenti di bilancio	2.417.796,26	2.550.874,17	4.968.670,43
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	330.000,00	2.310.000,00	2.640.000,00
totale	2.804.729,58	4.958.474,17	7.763.203,75

Il referente del programma

Venturelli Monica

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEAZIONE O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F84001590367201900001	2022	G87J18000220004	2	L8400159036720200011	No	ITH54	Forniture	39130000-2	ALLESTIMENTO SPORTELLI POLIFUNZIONALI	2	Giurgola Manuela	6	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
F84001590367201900002	2022	G84G18000180004	2	L84001590367201900002	No	ITH54	Forniture	39153000-9	ALLESTIMENTO SALA CONSILIARE	2	Giurgola Manuela	6	No	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00				
F84001590367202100001	2022		1		No	ITH54	Forniture	09134100-8	FORNITURA CARBURANTE AUTOMEZZI COMUNALI	2	Venturelli Monica	36	Si	16.266,26	16.266,26	16.267,26	48.799,78	0,00		226120	CONSP SPA A SOCIO UNICO	
F84001590367202100003	2022		1		No	ITH54	Forniture	37420000-8	FORNITURA ARREDI NUOVA PALESTRA GUIDOTTI	2	Giurgola Manuela	12	No	85.400,00	0,00	0,00	85.400,00	0,00				
F84001590367202100004	2022		1		No	ITH54	Forniture	33680000-0	ADESIONE CONVENZIONE FARMACI PARAFARMACI E ALTRI PRODOTTI PER LE FARMACIE COMUNALI	1	RABACCHI MARCO	36	Si	666.000,00	666.000,00	666.000,00	1.998.000,00	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
S84001590367202000004	2022		1		No	ITH54	Servizi	50700000-2	ACCORDO QUADRO FACILITY MANAGEMENT	2	Giurgola Manuela	36	Si	300.000,00	600.000,00	0,00	900.000,00	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
S84001590367202100002	2022		1		No	ITH54	Servizi	92530000-5	Manutenzione del verde e dell'arredo urbano presso la Riserva Salse di Nirano	2	DE LUCA GRAZIA	36	Si	20.740,00	20.740,00	20.740,00	62.220,00	0,00				
S84001590367202100014	2022		1		No	ITH54	Servizi	71240000-2	SERVIZI TECNICI PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) E REGOLAMENTO EDILIZIO	2	DE LUCA GRAZIA	15	No	90.890,00	0,00	0,00	90.890,00	0,00				
S84001590367202100015	2022		1		No	ITH54	Servizi	50710000-5	Servizio di Pronto intervento Impianti	1	Giurgola Manuela	24	No	82.500,00	82.500,00	0,00	165.000,00	0,00				
S84001590367202100016	2022		1		No	ITH54	Servizi	50531100-7	Servizio di gestione calore	2	Giurgola Manuela	24	No	82.500,00	82.500,00	0,00	165.000,00	0,00				
S84001590367202000001	2022		1		No	ITH54	Servizi	60100000-9	TRASPORTO SCOLASTICO	1	Motolese Anna Maria	60	Si	95.000,00	190.000,00	665.000,00	950.000,00	0,00		0000250879	UNIONE DISTRETTO CERAMICO	
S84001590367202100006	2022		1		No	ITH54	Servizi	55312000-0	CONCESSIONE DELL'IMMOBILE "CASA DEL CUSTODE"	2	DE LUCA GRAZIA	96	No	330.000,00	2.310.000,00	0,00	2.640.000,00	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
S84001590367202100007	2022		1		No	ITH54	Servizi	92000000-1	GESTIONE SERVIZI DI CASA CORSINI	2	RABACCHI MARCO	48	Si	15.332,96	45.998,88	122.663,68	183.995,52	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
S84001590367202100008	2022		1		No	ITH54	Servizi	80410000-1	SERVIZIO EDUCATIVO-ASSISTENZIALI	1	Motolese Anna Maria	72	Si	367.004,37	734.008,73	3.303.039,28	4.404.052,38	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
S84001590367202100010	2022		1		No	ITH54	Servizi	64210000-1	SERVIZI DI TELEFONIA	2	Venturelli Monica	36	Si	7.630,15	15.260,30	30.520,62	53.411,07	0,00		0000246017	INTERCENT-ER	
S84001590367202100011	2022		1		No	ITH54	Servizi	92610000-0	CONCESSIONE DELLA PISCINA SCOPERTA PRESSO IL CENTRO SPORTIVO MENOTTI	2	RABACCHI MARCO	60	No	56.933,32	97.600,00	333.466,68	488.000,00	488.000,00	2	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
F84001590367202200001	2022		1		No	ITH54	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica	2	Giurgola Manuela	12	Si	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		226120	CONSP SPA A SOCIO UNICO	
F84001590367202200002	2022		1		No	ITH54	Forniture	09100000-0	Fornitura GAS	2	Giurgola Manuela	12	Si	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00		226120	CONSP SPA A SOCIO UNICO	

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S84001590367202200003	2022		1		No		Servizi	92320000-0	GESTIONE DEL CINEMA TEATRO ASTORIA DI FIORANO MODENESE	2	RABACCHI MARCO	72	Si	32.532,52	97.600,00	455.466,26	585.598,78	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
F84001590367202200003	2022	G89J21008900004	1		No		Forniture	34121000-1	ACQUISTO SCUOLABUS	1	Motolese Anna Maria		No	216.000,00	0,00	0,00	216.000,00	0,00				
S84001590367202200004	2022		2	L84001590367202200001	No	ITH54	Servizi	71240000-2	NUOVA SCUOLA ELEMENTARE SPEZZANO	2	Giurgola Manuela	36	No	220.000,00	220.000,00	0,00	440.000,00	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
F84001590367202200004	2022		1		No	ITH54	Forniture	39220000-0	ARREDI RISTORANTE CASA DEL CUSTODE CASTELLO DI SPEZZANO	2	Giurgola Manuela	12	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00				
S84001590367202200001	2023				No	ITH54	Servizi	66510000-8	SERVIZI ASSICURATIVI PER IL COMUNE DI FIORANO MODENESE	1	RABACCHI MARCO	36	No	0,00	0,00	240.000,00	240.000,00	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
S84001590367202200002	2023				No	ITH54	Servizi	79940000-5	Servizio di gestione ordinaria ed accertamento della tassa rifiuti e riscossione coattiva entrate tributarie patrimoniali e di tutte le entrate proprie	1	Venturelli Monica	72	Si	0,00	0,00	977.952,00	977.952,00	0,00		0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	
														2.804.729,58 (13)	4.958.474,17 (13)	6.831.115,78 (13)	14.594.319,53 (13)	488.000,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Venturelli Monica

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FIORANO MODENESE

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S84001590367201900007		GESTIONE DELLA PALESTRA SCOLASTICA GUIDOTTI	121.999,99	2	MODALITA' DI AFFIDAMENTO NON RIENTRANTE NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL DLGS 50/2016

Il referente del programma

Venturelli Monica

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	170.000,00	80.000,00	250.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	170.000,00	80.000,00	250.000,00

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F03024730362202100001	2022		1		No	ITH54	Forniture	39296000-3	Acquisto nuovi ossari cimitero di Fiorano Modenese	2	GIURGOLA MANUELA	12	No	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00	0,00				
S03024730362201900002	2022	E84G18000060005	1		No	ITH54	Servizi	77340000-5	Accordo Quadro di manutenzione del verde	2	GIURGOLA MANUELA	36	No	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00	0,00				
S03024730362202000001	2022		1		No	ITH54	Servizi	50700000-2	Accordo Quadro Facility Management	2	GIURGOLA MANUELA	36	Si	25.000,00	25.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA		
S03024730362202200002	2022		1		No	ITH54	Servizi	79611000-0	Servizio di acquisizione lavoro somministrato	2	GIURGOLA MANUELA	22	No	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00				
S03024730362202200001	2023		1		No	ITH54	Servizi	98371110-8	Affidamento dei servizi cimiteriali	2	GIURGOLA MANUELA	48	Si	0,00	30.000,00	310.000,00	340.000,00	0,00	0000250879	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - CENTRALE UNICA DI COMMITTEZZA		
														170.000,00 (13)	80.000,00 (13)	385.000,00 (13)	635.000,00 (13)	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV=45 o 48; S= CPV=48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE FIORANO GESTIONI PATRIMONIALI SRL

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

BENEFORTI VITTORIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Comune di Fiorano Modenese

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022-2024

SEZIONE OPERATIVA

Allegato 5) Programmazione opere a scampo di oneri o da accordi urbanistici

DUP 2022-2024 - Opere di urbanizzazione a scapito o da convenzioni urbanistiche

N.	Tipologia	Localizzazione	Importo	Strumento urbanistico contenete l'obbligazione	anno acquis.
1	Rotatoria stradale	Ubersetto, Via Canaletto/Via Viazza	307.737,20 €	POC con valore ed effetti di PUA per l'ambito produttivo APS.I (P) - Ubersetto -	2022
2	Rotatoria stradale	Spezzano, Via S. Giovanni Evangelista/Via del Crociale	339.154,79 €	Progetto di ampliamento dell'attività industriale IMMOBILIARE GEMMA S.P.A. in variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) Articolo A-14BIS, L.R. 24 marzo 2000, n. 20	2023
3	Rotatoria stradale	Spezzano, Via S. Giovanni Evangelista/Via del Canaletto	300.000,00 €	Permesso di Costruire in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi art. A14 bis della L.R. 20/2000 e s.m.i. per ampliamento attività industriale FLORIM S.p.A.	2022
4	Rotatoria stradale	Spezzano, Via S. Giovanni Evangelista/Via dell'Industria	300.000,00 €	Permesso di Costruire in variante alla strumentazione urbanistica vigente ai sensi art. A14 bis della L.R. 20/2000 e s.m.i. per ampliamento attività industriale FLORIM S.p.A.	2022
5	Rotatoria stradale	Fiorano, Via Statale/Via F. Carazzoli /Via Capucchiera	202.000,00 €	Intervento Unitario Convenzionato Via Carducci	2023
6	Parcheeggi pubblici		€ 960,00	Lottizzazione Artigianale via della Stazione - Opere extra comparto.	2022
7	Viabilità	Via Monari		Lottizzazione residenziale "Menotti"	2022
8	Parcheeggi pubblici -	Via Cameazzo	€ 202.200,00	Art. 53 COLOROBIA	2023
9	Percorso frangia - mq. 1928 Parcheeggi verde pubblico Area rotonda via Giardini	Via Viazza 1° Tr. Ang. Via Giardini	€ 231.360,00 € 350.400,00 € 75.900,00	MARANELLO 51 - p.d.c. convenzionato. Convenzione stipulata il 30/07/2019 notaio Chiara Malaguti	2022
10	Parcheeggio COMIX	Via F.lli Bandiera	12.480,00	Intervento Diretto - monetizzazione	2022
11	Parcheeggi ex Scat. Menichetti	Via Ghiarella	120.000,00	Intervento Diretto	2022
12	Piazza	Piazza Falcone Borsellino	308.980,00	PUA SPEZZANO CENTRO	2022
13	Parcheeggi - marciapiedi	Piazza Falcone Borsellino	734.640,00	PUA SPEZZANO CENTRO	2022
14	Verde pubblico	Piazza Falcone Borsellino	475.122,90	PUA SPEZZANO CENTRO	2022
15	strade, parcheeggi, verde e servizi tecnologici	Via Motta	842.160,00	PUA MOTTA SUD - SETTORE EST	2022
16	Verde pubblico - strade - parcheeggi - marciapiedi - pista ciclopedonale - ERS	Via Pietro Micca	283.700,00	MOTTA SUD settore Ovest	2022
17	strade, parcheeggi, verde e servizi tecnologici	Via Carducci	300.000,00	IUC Via Carducci	2023
18	Rotatoria	Circondariale S. Francesco/ Via Lamarmora	406.280,00	POC CISA-CERDISA	2022
19	viabilità - verde pubblico -	Circondariale S. Francesco/ Via Lamarmora	683.605,53	POC CISA-CERDISA	2022
20	Parcheeggi	Via Viazza 1° Tronco	35.000,00	P.D.C. 101/2016 - INTERECO	2022
21	Opere di Urb.: Parcheeggi - Verde - Viabilità - Marciapiedi P.I. - ecc..	Via Sacco e Vanzetti	1.050.000,00	CSS Comparto System	2022
22	Parcheeggi: mq.992,00 = 119.040,00 Verde pubblico: mq. 9.479,00= 497.647,50 Strade= mq. 2.604= 312.480,00 Marciapiedi = mq. 1.029= 82.320,00	Via Sacco e Vanzetti	1.011.487,50	PUA via Sacco e Vanzetti	2022
23	Strada 446 mq. Marciapiedi 66 mq.	Spezzano Via Cadorna	53.520,00 2.640,00	IUC VIA CRISPI/VIA CADORNA	2022
24	Verde pubblico mq. 14653 Viabilità mq. 3030 Parcheeggi mq. 6.164 Vasca di laminazione mq. 5.004 Area ass. cinofila mq. 722	Via Ferrari Carazzoli Via Cameazzo	489.825,00 363.600,00 493.120,00 200.160,00 28.880,00	PUA MARAZZI GROUP	2022
25	Percorso ciclopedonale	Via Canaletto	50.240,00	PUA APS.I UBERSETTO SETTORE "A"	2022
26	strada proposta accordo art. 38 Atlas Florim	Via Canaletto - Via giardini		Accordo operativo Art.38 LR 24/2017	2023



Comune di Fiorano Modenese

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022-2024

SEZIONE OPERATIVA

Allegato 6) Piano degli incarichi

Missioni / programmi	Descrizione dell'incarico	PREVISIONE DI SPESA 2022	Tipologia spesa	Tipologia incarico
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
01 Organi istituzionali				
02 Segreteria generale				
03 Gestione economica, finanziaria,				
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi				
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Verifiche di vulnerabilità sismica edifici strategici	20.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Rinnovi certificati prevenzione incendi	10.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Pratiche catastali	15.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Stime immobiliari	10.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Verifiche e certificazioni impiantistiche	15.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	verifiche e certificazioni strutturali	20.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	Progetti di fattibilità adeguamento sismico scuole	60.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
06 Ufficio tecnico				
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e				
08 Statistica e sistemi informativi				
10 Risorse umane				
11 Altri servizi generali				
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali				
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	Studio delle incisioni e dei graffiti presenti sulle pareti delle prigioni del Castello di Spezzano	4.000,00	Spesa corrente	Incarico di studio
	Visite sul territorio, divulgazione e promozione turistica/culturale del territorio	2.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Studio dell'arula votiva della Dea Minerva	3.000,00	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Quaderno museale Fiorano terra di Fornaci	1.500,00	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Ricerca scientifica materiali Marazzi (comodato famiglia Medici)	6.000,00	Spesa corrente	Incarichi di ricerca
	Catalogazione materiali Marazzi (comodato famiglia Medici)	1.500,00	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Incontri/interviste con i testimoni della ceramica	8.000,00	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Conduzione giornalistica incontri	1.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Laboratori di attività artistico creative rivolti agli utenti del servizio Ludoteca e Biblioteca	3.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Progetti di promozione del gioco, formazione sulla valenza educativa del gioco	3.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Presentazione libri, redazione testi, fumetti, interviste e presentazioni, seminari, conferenze, performance dedicate, realizzazione eventi anche espositivi	10.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Progetti di promozione della lettura, di letture animate e narrazioni teatrali, di approfondimenti tematici su autori ed opere	5.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Vista sull'Europa e GAL: progettazione, relatori	5.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione

Missioni / programmi	Descrizione dell'incarico	PREVISIONE DI SPESA 2022	Tipologia spesa	Tipologia incarico
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero				
01 Sport e tempo libero		0,00		
02 Giovani		0,00		
	Coordinamento strategico delle azioni progettuali di Casa Corsini	25.000,00	Spesa corrente	Incarico di collaborazione
	Performances artistico-visive	5.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
	Laboratori di STEAM Education, making, coding, tecnologia educativa digitale, artigianato digitale, modellazione 3D e programmi CAD, robotica, Arduino ed elettronica	5.000,00	Spesa corrente	Incarichi di collaborazione
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
01 Urbanistica e assetto del territorio	Studi specialistici (pau, monitoraggio pums, studi specialistici vari)	35.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
	PUS Piano Urbano Strategico (progetto in collaborazione con l'università di Parma)	30.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		0,00		
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
01 Difesa del suolo		0,00		
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	ACCORDO DI RICERCA CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA (Dip. di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali) PER LA REALIZZAZIONE DI INDAGINI PEDOLOGICHE, IDROLOGICHE, GEOLOGICHE E BIOSISTEMATICHE DELLE SALSE DI NIRANO	1.500,00	spesa corrente	accordo di ricerca
03 Rifiuti		0,00		
04 Servizio idrico integrato	studi sulle criticità idrauliche del territorio	5.000,00		Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	studio geofisico dei vulcani di fango _ UNIBO -Dipartimento Fisica e Astronomia	500,00	spesa corrente	incarico di ricerca
	studio per la valorizzazione dell'area di via Motta	15.000,00	Spesa corrente	Incarico tecnico di ingegneria ed architettura
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		0,00		
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		0,00		
MISSIONE 11 Soccorso civile				
01 Sistema di protezione civile	formazione piano di protezione civile	5.000,00	Spesa corrente	Incarico di consulenza